



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 19 agosto 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 11

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 27
- Ammortamenti » 27
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 28
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 30
- Bandi di gara » 30

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 55
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 62

- Rettifiche » 69

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 70

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LA CENTRALE FONDI - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Intesa

Sede in Milano, via Andegari. 4

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Fondigest S.p.a. in Milano, Foro Bonaparte n. 35, per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1998, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione de La Centrale Fondi - S.p.a. - Milano in Fondigest S.p.a. - Milano, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1998 e con il rapporto di cambio di n. 1 azione ordinaria Fondigest S.p.a., del valore nominale di L. 100.000 cadauna, ogni n. 105 azioni ordinarie La Centrale Fondi S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Parte ordinaria:

1. Assunzione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997n. 472, da parte della società, della responsabilità per le sanzioni amministrative e tributarie eventualmente comunicate ai rappresentanti della società;

2. Modifiche ai regolamenti dei fondi a seguito dell'introduzione dell'Euro e dei nuovi Benchmark.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

Milano, 7 agosto 1998

La Centrale Fondi S.p.a.

Un consigliere: Franco Mugnai

M-6926 (A pagamento).

BASSANO ARREDAMENTI - S.p.a.

Sede in Rosa' (VI), via del Lavoro n. 1

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 1167/VI012

Iscritta al R.E.A. di Vicenza n. 124004

Codice fiscale e partita IVA n. 00314830241

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Bassano Arredamenti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 settembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche componenti del Consiglio di amministrazione;
Rinnovo cariche componenti del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Il diritto di partecipazione è a norma di legge e di Statuto.

Rosà, 31 luglio 1998

Bassano Arredamenti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gastaldello Luciano

S-19890 (A pagamento).

HOLDING BELFE - S.p.a.

Sede in Pordenone, viale Marconi n. 63

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 59476/96

(Tribunale di Pordenone)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01318640933

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. Romano Jus, in Pordenone, viale Trieste n. 9, per il giorno 14 settembre 1998 ad ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione di «Holding Belfe S.p.a.» con «Effebi S.r.l.», con sede in Vicenza, via Fracche del Gambero n. 22, mediante incorporazione della seconda società nella prima: deliberazioni conseguenti.

2. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2) dello statuto sociale.

Deposito delle azioni come per legge.

Lì, 10 agosto 1998

Il presidente: Festa dott. Angelo Carlo.

S-19887 (A pagamento).

CAPITALINVEST ASSET MANAGEMENT - S.p.a.

Roma, via Sistina, 14

Capitale sociale L. 324.000.000

Codice fiscale n. 01246990392 partita I.V.A. n. 05478511008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 7 settembre 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione, presso la filiale di Cervia (Ravenna) in via Circonvallazione Sacchetti, n. 99, ed il giorno 15 settembre 1998, in seconda convocazione, stessa ora e luogo e per il 1° ottobre 1998, stessa ora e luogo, in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento delle perdite relative all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1997 e relative operazioni sul capitale sociale ex art. 2447 C.C.;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Capitalinvest Asset Management in via Sistina, 14 - 00187 Roma e o presso il notaio Fazi Alberto in via Matteotti, 31 - 48100 Ravenna, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Pugliese

S-19871 (A pagamento).

R.A.M.A. - S.p.a.**Rete Automobilistica Maremmana Amiatina**

Sede Grosseto, via Topazio n. 12

Capitale sociale L. 493.498.350 interamente versato

Tribunale di Grosseto reg. soc. n. 1819 C.C.I.A.A. n. 1857

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081900532

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede legale di via Topazio, 12: per la parte straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 9 nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.289.160.650 a L. 3.297.062.550 mediante l'emissione di numero 6.719.346 nuove azioni del valore nominale di L. 150 ciascuna da offrire in opzione ai soci in proporzione alla quota di capitale da ognuno di esse attualmente posseduta limitatamente ad una percentuale del 72,57% delle azioni di nuova emissione e riservando la sottoscrizione del rimanente 27,43% del deliberando aumento a comuni della provincia di Grosseto attualmente non soci;

2. Modifica art. 7 statuto sociale.

Per la parte ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 10,30 nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione conto economico al 30 giugno 1998 e proiezione economica al 31 dicembre 1998;

2. Relazione del presidente sulla autostazione di piazza Marconi;

3. Cariche sociali: nomina due nuovi Consiglieri del CdA, in sostituzione dei due Consiglieri dimissionari;

4. Rinnovo Collegio sindacale triennio 1998/2001 e determinazione compensi;

5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per la prima convocazione esclusivamente presso la sede sociale.

Grosseto, 11 agosto 1998

Il presidente: prof. Pier Luigi Marini.

S-19856 (A pagamento).

LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a.

Sede Prato, via dello Sprone n. 1

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20695 registro società del Tribunale di Prato

Codice fiscale n. 00513290973

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 12 presso la sede legale della società in Prato via dello Sprone n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ricomposizione organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli aventi diritti ai sensi dell'art. 2370 C.C.

Il consigliere delegato: Lamberto Cecchi.

S-19875 (A pagamento).

TRABIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Palermo, via Ugo La Malfa, 169

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Palermo n. 11170

R.E.A. di Palermo n. 63233

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Franco Transirico.

S-19886 (A pagamento).

DORLAND VERONA - S.p.a.

Verona, corso di Porta Nuova n. 61

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro imprese di Verona n. 16758

R.E.A. di Verona n. 182746

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01529850230

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 1998 alle ore 17 presso lo studio del notaio Alberto Androvetto in Verona via Scalzi n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento capitale sociale in conseguenza di perdita e sua ricostituzione;
2. Trasferimento da S.p.a. in S.r.l.;
3. Modifica denominazione sociale;
4. Trasferimento sede sociale;
5. Messa in liquidazione e nomina liquidatore;
6. Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 7 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Enzo Guastini

M-6936 (A pagamento).

GE.FI.DI. COMMERCIO - S.p.a.

Firenze, via dei Della Robbia n.89

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 62824

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04424030486

Convocazione assemblea straordinaria

Ai signori soci e per conoscenza ai signori consiglieri, ai signori sindaci e loro sedi.

Con la presente ho il piacere di convocare in prima convocazione per il giorno 18 settembre 1998 alle ore 7 ed in seconda convocazione il giorno 22 settembre 1998 alle ore 13 presso la sede della Concommercio in Firenze via del Ponte alle Mosse 167, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuali comunicazioni del presidente;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale ad integrale copertura delle perdite pregresse;
3. Proposta di riduzione del capitale sociale residuo per esuberanza a L. 700.000.000 (settecentomilioni);
4. Proposta di variazione della sede legale;
5. Conseguenti modifiche statutarie: adempimenti e deleghe.

Firenze, 4 agosto 1998

Prot. n. 14CV/cg

Il presidente: Ugo Poggi.

S-19913 (A pagamento).

BIENNALE DI FIRENZE - S.p.a.

Sede Firenze, via de' Benci, 24

Capitale sociale L. 515.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 135861/1997 del registro delle imprese
del Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0483940482

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 10,30 e, ove occorrer possa in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da 515.000.000 fino a L. 1.000.000.000.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 11 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Leonardo Mondadori

S-19883 (A pagamento).

HAIDER A.G. - S.p.a.

Curon Venosa (BZ), fraz. S. Valentino, via Chiesa, 27

Capitale sociale L. 4.000.000.000, versate L. 3.369.370.000

Iscrizione registro imprese di Bolzano n. 2456

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Casa di Cultura in 39020 Curon V., fraz. S. Valentino, per le ore 20 del giorno 25 settembre 1998 in prima convocazione e per le ore 20 del giorno 26 settembre 1998 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine agli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Curon Venosta, 4 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hohegger Ernst

S-19912 (A pagamento).

ANCONA MERCİ**Società Consortile per azioni**

Sede legale: Molo S. Maria, 2 Ancona

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ancona n. 112955/1997

Codice fiscale n. 01477920423

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno lunedì 7 (sette) settembre 1998 alle ore 11,30 in Ancona, Lungomare L. Vanvitelli, 68 presso i locali della società Team Studio S.r.l. g.c., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 8 (otto) settembre 1998, ore 11,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina presidente della società Ancona Mercı e del consigliere Stefano Manna con delega alla sicurezza; deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione dei compensi spettanti al presidente e ai consiglieri delegati.

Si raccomanda la massima puntuale partecipazione.

Ancona, 10 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maggioratto Gianfranco

S-19889 (A pagamento).

TEMESA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale San Gregorio di Reggio Calabria, via delle Industrie, 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Calabria n. 77/78

Codice fiscale n. 00344250790

Partita IVA n. 00304380801

Convocazione assemblea

È indetta per il giorno 22 settembre 1998, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 settembre 1998, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma presso la Itainvest S.p.a. via del Serafico n. 200, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Eventuale istituzione sede secondaria.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di Statuto.

San Gregorio, 6 agosto 1998

Il liquidatore: Francesco Martire.

S-19909 (A pagamento).

MORGANA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale San Gregorio di Reggio Calabria via delle Industrie, 6

c/o Temesa S.p.a. *(in liquidazione)*

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Calabria n. 33/93

Codice fiscale e partita IVA n. 01252910805

Convocazione assemblea

È indetta per il giorno 22 settembre 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 settembre 1998, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma presso la Itainvest S.p.a. via del Serafico n. 200, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Emolumenti liquidatore.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Eventuale istituzione sede secondaria.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

San Gregorio, 6 agosto 1998

Il liquidatore: ing. Gian Franco Bazzani.

S-19910 (A pagamento).

SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede in Arenzano (GE) via Val Lerone, 9
Capitale sociale L. 1.590.000.000 interamente versato
Registro imprese di Genova n. 25012
Codice fiscale n. 00265910109

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ad Agrate Brianza (MI) Centro Direzionale Colleoni - viale Colleoni - Pal. Sirio in prima convocazione per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendo mediante prelievo dalla riserva straordinaria;
2. Responsabilità dei dipendenti nell'esercizio delle loro funzioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Piero Bonino

S-19891 (A pagamento).

INIZIATIVE COMMERCIALI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Calzoni n. 8
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bologna al n. 52202
Codice fiscale e partita IVA n. 03886830375

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale di Coop Adriatica S.c. a r.l., via Stalingrado n. 53, Bologna, per il giorno 21 settembre 1998 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale di Coop. Adriatica S.c. a r.l. ai sensi di legge.

Bologna, 10 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvia Vietri Giso

S-19914 (A pagamento).

FRAMAR - S.p.a.

Sede legale Mombello Monferrato, regione Gaminella
Capitale sociale L. 2.010.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1814/Casale
R.E.A. n. 77376
Codice fiscale n. 00170530067

Gli azionisti convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 settembre 1998 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta riparto utili a nuovo.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Coggiola Davide

S-19916 (A pagamento).

UNILEVER ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 150.000.000.000 versati
Codice fiscale n. 00846710150

Il giorno 15 settembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo il giorno 16 settembre 1998 alle ore 10 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà un'assemblea ordinaria e straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Revoca della delibera dell'assemblea ordinaria del 9 settembre 1997.

Parte straordinaria:

Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 29 luglio 1997;
Proposta di non ricostituzione della riserva da rivalutazione ex legge n. 413/1991 distribuita agli azionisti.

Il presidente: dott. Giorgio Sampietro.

M-6914 (A pagamento).

S.A.M. - S.p.a.**Società Adriatica di Meccanica**

Sede in Contrada Cerratina, Lanciano (Chieti), zona industriale
Capitale sociale L. 10.100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Chieti al n. 2679 Tribunale di Lanciano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 7 settembre 1998 alle ore 17 in Milano, preso la casa di via Vittor Pisani 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Pierburg Italia S.r.l. in Società Adriatica di Meccanica S.A.M. S.p.a.;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: dott. Ottmar Außermeier.

M-6916 (A pagamento).

SMS LANDGRAF - S.p.a.

Sede in Milano, via Pericle Negrotto 31
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 117290

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 settembre 1998 alle ore 11 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Fernando Landgraf

M-6917 (A pagamento).

SMC ITALIA - S.p.a.

Sede in Carugate (Milano), via Garibaldi 62
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Milano n. 13617
Iscrizione R.E.A. Milano n. 967303
Codice fiscale n. 03734300159
Partita I.V.A. n. 00761490960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carugate (Milano), via Garibaldi 62 per il giorno 29 settembre 1998, alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sottoscrizione di Sindaco effettivo dimissionario;
2. Provvedimenti in merito al D.Lgs. n. 472/1997 per la responsabilità patrimoniale degli amministratori e dei dipendenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Carugate, 4 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter D'Alessandro

M-6919 (A pagamento).

MALASPINA - S.p.a.

Peschiera Borromeo, via dello Sport, 1
Capitale sociale L. 2.000.625.000 interamente versato
Registro imprese n. 185641
R.E.A. n. 1019205

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di via dello Sport, 1 - Milano san Felice per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 13 in prima convocazione e per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 21 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 1998.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento in assemblea va effettuato presso la sede sociale, a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Maria Sorio

M-6928 (A pagamento).

LUCEPLAN - S.p.a.

Sede in Milano, via E. T. Moneta n. 44/46
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 182492
R.E.A. di Milano n. 990923
Partita I.V.A. n. 04149320154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via E. T. Moneta n. 44/46 per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Esame ed approvazione operazione di acquisto di società immobiliare: delibere conseguenti;
Varie ed eventuali.

Deposito azioni e deleghe a sensi di legge.

Il Consiglio di amministrazione:
Sarfatì arch. Riccardo

M-6943 (A pagamento).

**TWENTIETH CENTURY FOX
HOME ENTERTAINMENT ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Fontana n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Milano 295511
Partita I.V.A. n. 09719300155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Twentieth Century Fox Home Entertainment Italia S.p.a., piazza Fontana, 6, Milano per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 11, oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi del D.Lgs. 472/97 e successive modifiche.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Raffaella Ricchiuti

M-6946 (A pagamento).

**CENTROSIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
delle Banche Popolari Italiane**

Sede sociale in Milano, via Broletto n. 37
Capitale sociale di L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 319712/7977/12 del reg. delle imp.

I soci della «Centrosim S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare delle Banche Popolari Italiane» sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 12 del 23 settembre 1998 presso la sede assemblee di Centrobanca in Milano, corso Europa, 20 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 24 settembre 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate agli amministratori, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa;
2. Stipula di eventuale polizza assicurativa, a favore della società, nonché dei propri amministratori, rappresentanti e dipendenti, per la copertura della responsabilità civile nei confronti di terzi, e delle spese legali e peritali connesse, conseguenti a violazioni non dolose degli obblighi posti dalla legge a carico dei componenti gli organi sociali, nonché dei dipendenti, compiute nell'esercizio delle funzioni, con esclusione delle violazioni sanzionate penalmente e delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni di norme emanate dagli Organi di Vigilanza;
3. Nomina di un amministratore.

Possono intervenire alla assemblea i titolari di azioni ordinarie aventi diritto di voto i quali, ancorchè già iscritti nel libro soci, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale di Centrosim S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Giorgio Ricchebuono

M-6944 (A pagamento).

**M.P.M. - S.p.a.
Materiali Protettivi Milano**

Sede legale in Trezzano S/Naviglio (Milano), via S. Cristoforo n. 84
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano, n. 266995
REA Milano n. 1239163

Convocazione di assemblea straordinaria degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Trezza in Milano, via Leopardi 10 per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 12 ottobre alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al regime del prestito obbligazionario e provvedimenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea agli obbligazionisti che abbiano depositato i titoli obbligazionari presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 7 agosto 1998

L'amministratore delegato: Stella Francesco.

M-6933 (A pagamento).

**MANPOWER - S.p.a.
Società di fornitura di lavoro temporaneo**

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Manpower S.p.a. - Società di fornitura di lavoro temporaneo è convocata presso lo studio del notaio dott. Pasquale Matarrese in Milano Galleria del Corso, 1 alle ore 14,30 del giorno 10 settembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di aumento del capitale sociale;
Varie ed eventuali.

Roma, 5 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Maura Nobili

M-6948 (A pagamento).

**M.P.M. - S.p.a.
Materiali Protettivi Milano**

Sede legale in Trezzano S/Naviglio (Milano), via S. Cristoforo n. 84
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano, n. 266995
REA Milano n. 1239163

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Trezza in Milano, via Leopardi 10 per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 12 ottobre alle ore 19 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifiche al regime del Prestito Obbligazionario e provvedimenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 7 agosto 1998

L'amministratore delegato: Stella Francesco.

M-6934 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE VARINELLI - S.p.a.

Milano, via Maddalena, 3

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Milano, via Maddalena, 3 - il giorno 9 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 settembre 1998 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 31 luglio 1998;
Delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: ing. Antonio Varinelli.

M-6950 (A pagamento).

ALCOA ITALIA - S.p.a.

Sede in Rho (Milano), via S. Martino n. 60
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 133224
Partita I.V.A. n. 00859860157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, via dell'Annunciata, 7, Milano, in prima convocazione per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 15, in parte ordinaria ed alle ore 15,30 in parte straordinaria, oppure occorrendo per il giorno 30 settembre 1998, stesse ore e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposto spostamento della chiusura degli esercizi sociali da marzo a dicembre.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

p. il Consiglio di amministrazione:
Raffaella Ricchiuti

M-6945 (A pagamento).

DORLAND G.G.A. - S.p.a.

Sede in Milano, via Binda n. 21
Capitale sociale L. 1.850.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 127548
R.E.A. di Milano n. 693694
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00835710153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 16,30 presso la sede legale in Milano, via Binda n. 21 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di Statuto.

Milano, 7 agosto 1998

L'amministratore delegato: Alberto Guastini.

M-6937 (A pagamento).

**TWENTIETH CENTURY FOX
HOME ENTERTAINMENT ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Fontana n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Milano 295511
Partita I.V.A. n. 09719300155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Twentieth Century Fox Home Entertainment Italia S.p.a., piazza Fontana, 6, Milano per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 11,30 oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio (composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e della relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso al 20 giugno 1998.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Raffaella Ricchiuti

M-6947 (A pagamento).

TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.

(in amministrazione controllata)
Sede legale in Erba (Como), via Leopardi, 57
Capitale sociale L. 1.640.650.000
Registro delle imprese di Como n. 8480
R.E.A. n. 138683

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 25 settembre 1998 ad ore 15 presso lo studio legale Cattaneo in Milano via Larga n. 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 settembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessione di ramo d'azienda ed altri beni costituenti patrimonio sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Milano, 7 agosto 1998

L'amministratore unico: Enrico Spreafico.

M-6951 (A pagamento).

SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sapri n. 26

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Milano n. 143772/3577/22

Codice fiscale n. 00844930156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede legale per il giorno 25 settembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 29 settembre 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riorganizzazione aziendale;
2. Proposta di variazione della destinazione dei fondi imposte e svalutazione crediti.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni i quali ancorché già iscritti al libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale di Milano, via Sapri n. 26, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 10 agosto 1998

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Maddalone.

M-6954 (A pagamento).

REUTERS ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 280

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versate

Registro delle imprese di Milano n. 246143

Codice fiscale n. 02350890584

Partita IVA n. 07874540151

L'assemblea degli azionisti della Reuters Italia S.p.a. è convocata in seduta ordinaria in data 8 settembre 1998 alle ore 10 e, occorrendo, in data 9 settembre 1998, stessa ora, presso la sede sociale, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo amministratore delegato.

Deposito delle azioni presso la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 10 agosto 1998

L'amministratore: Glen Millar.

M-6965 (A pagamento).

MULTIASS ASSICURAZIONI - S.p.a.

Milano, via Ripamonti n. 89

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Reg. imp. n. 268335 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06633070583

I signori azionisti della Multiass Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso la sede sociale della Uniass Assicurazioni S.p.a., via Aurelia n. 294, per il giorno 8 settembre 1998 alle ore 12,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1998 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa atto delle dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, previa determinazione del numero dei componenti e della durata, e determinazione dei relativi compensi;
3. Presa atto delle dimissioni del Collegio sindacale;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi di legge, effettuare il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale dell'Uniass Assicurazioni.

L'amministratore delegato: rag. Alberto Maccari.

M-6960 (A pagamento).

N.A.V.A. - S.p.a.

Sede in Orio al Serio (Bergamo), via Aldo Moro n. 5

Capitale sociale L. 2.493.750.000 versato

Iscritto al registro delle imprese di Bergamo al n. 7288/1996

Codice fiscale n. 00222540163

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Mario Donati, a Bergamo, in via Verdi n. 20, per il giorno 25 settembre 1998 alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 settembre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delega di aumento di capitale sociale deliberata il 15 gennaio 1998;
2. Delibera di scissione di N.A.V.A. S.p.a. mediante costituzione di una nuova società: approvazione del relativo progetto e condizioni di scissione;
3. Approvazione statuto società beneficiaria;
4. Approvazione modifiche Statuto della scindenda società,
5. Nomina amministratori ed eventuali sindaci della società beneficiaria;
6. Delibere conseguenti e connesse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Orio al Serio, 6 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Eugenia Nava

C-22032 (A pagamento).

GE CAPITAL FACTORING - S.p.a.

Sede di Milano, via Fabio Filzi, 25/a
 Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 2012/1197
 Codice fiscale n. 11990630151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 23 settembre 1998 alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 24 settembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi, 25/a per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio della denominazione sociale da GE Capital Factoring S.p.a. a GE Capital Finance S.p.a. e conseguente modifica statutaria;
2. Entrata in vigore del D.Lgs. n. 472 del 18 dicembre 1997 e delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, l'azionista deve depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale in Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Marco Simonelli

M-6962 (A pagamento).

SNPE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mascheroni n. 29
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 15 settembre 1998 alle ore 15, presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeno n. 12, in prima convocazione ed il giorno 16 settembre 1998 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Chip Dispersioni S.p.a. nella società Snpe Italia S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni.

Milano, 10 agosto 1998

Il presidente del Consiglio sindacale:
 dott. Corrado Cassinis

M-6966 (A pagamento).

CHIP DISPERSIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 15 settembre 1998 alle ore 15, presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeno n. 12, in prima convocazione ed il giorno 16 settembre 1998 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Chip Dispersioni S.p.a. nella società Snpe Italia S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni.

Milano, 10 agosto 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Corrado Cassinis

M-6967 (A pagamento).

SO.CO.GE.S.A. - S.p.a.**Società Concessioni e Gestioni Servizi Ambientali***Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Società per azioni SO.CO.GE.S.A. sono convocati in assemblea straordinaria in Paola (CS), via Fosse del Rango, n. 130 per il giorno 7 settembre 1998 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione capitale sociale ed adempimenti ai sensi artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 10 settembre 1998, nello stesso luogo, alle ore 11.

Paola, 8 agosto 1998

Il presidente del Consigli di amministrazione:
 rag. Domenico Sia

C-22028 (A pagamento).

ZUM ZERI - S.p.a.

Zeri (MS), loc. Patigno - Palazzo Civico
 Capitale sociale L. 1.411.000.000
 Registro società n. 8607/92
 Codice fiscale e partita IVA n. 00586600454

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti, sono invitati, in prima convocazione, venerdì 4 settembre 1998 alle ore 21 ed in seconda convocazione domenica 6 settembre 1998 alle ore 9 presso la sede sociale di Zeri Loc. Patigno (Palazzo Civico) per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Assemblea straordinaria:*

1. Aumento capitale sociale da L. 1.411.000.000 a L. 2.000.000.000.

Assemblea ordinaria:

1. Art. 11 comma 6 D.P.R. n. 472/1997: assunzione di responsabilità da parte della società per sanzioni tributarie;
2. Sostituzione membro dimissionario (v. presidente G. Vallerini) e proposta ampliamento Consiglio di amministrazione da 7 a 9 membri;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: E. Petriccioli.

C-22246 (A pagamento).

RIMACH - S.p.a.

Rovato (BS), via XXV Aprile n. 85/87
 Capitale sociale L. 4.820.000.000
 Codice fiscale n. 01716950165

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati presso la sede della società in prima convocazione per il giorno 7 settembre 1998 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1998 alla stessa ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico patrimoniale della società alla data dello scioglimento. Provvedimenti e decisioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso al liquidatore.

Il liquidatore: Ivan Mora.

C-22108 (A pagamento).

SIS-TER - S.p.a.

Imola (BO), via Molino Rosso n. 8
 Codice fiscale n. 01777271204
 Partita IVA n. 01777271204

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

A tutti i soci, gli amministratori ed i sindaci, loro sedi, con la presente si comunica che viene convocata, presso lo studio notarile Tassinari ad Imola in via Quarto n. 4, l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 settembre 1998 alle ore 9,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sulle seguenti modifiche statutarie

Ordine del giorno:

1. Modifiche all'art. 4 dello Statuto sociale (oggetto);
2. Prestito da soci.

Vista l'importanza degli argomenti posti in discussione, si richiede la massima puntualità e la presenza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franzoni dott. Ermes

C-22225 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.**

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge n. 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto con decorrenza 1° agosto 1998, di diminuire dello 0,50 i tassi passivi praticati su conti correnti e depositi a risparmio superiore allo 0,75%. Resta fermo il minimo allo 0,25%.

Rende noto inoltre, sempre con decorrenza 1° agosto 1998, di aumentare di L. 300 le spese unitarie sui conti correnti. Lo standard aziendale passa quindi a L. 2.900; di aumentare le commissioni su bonifici da L. 3.500 a L. 5.000; di aumentare da 2 giorni lavorativi a 4 giorni di calendario il recupero di valuta per l'effettuazione di bonifici.

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
 Il presidente: ing. Luciano Gennai

S-19877 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

«La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza immediata, vengono apportate le seguenti modificazioni:

Su operazioni in conto corrente:

le spese standard per singola operazione effettuata in conto corrente sono pari a L. 3.000; i rapporti di c/c che usufruiscono di spese per operazione agevolate rispetto allo standard subiscono un aumento pari a L. 100 per operazione se la deroga è ricompresa fra L. 100 a L. 999, di L. 200 da L. 1.000 a L. 1.499, di L. 300 a L. 1.500 a L. 1999 e di L. 400 per quelli fra L. 2.000 a L. 2.499. Il numero massimo di operazioni di c/c esentate da spese viene limitato a n. 100 annue;

i diritti di liquidazione interessi standard sui c/c creditori sono pari a L. 40.000. I diritti di liquidazione agevolati rispetto allo standard subiscono, sui c/c creditori, un aumento di L. 4.000 a chiusura se la deroga è ricompresa fra L. 0 e L. 19.999, di L. 5.000 fra L. 20.000 e L. 24.999 e di L. 10.000 fra L. 25.000 e L. 29.999;

i diritti di liquidazione interessi standard sui c/c debitori sono pari a L. 70.000. I diritti di liquidazione agevolati rispetto allo standard subiscono, sui c/c debitori, un aumento di L. 3.000 a chiusura se la deroga è ricompresa fra L. 0 e L. 19.999, di L. 7.000 da L. 20.000 a L. 39.999 e di L. 10.000 da L. 40.000 a L. 59.999;

la valuta standard sul versamento di assegno bancario trattato su altro istituto regolato in stanza fuori piazza viene portata a giorni otto lavorativi;

la valuta in deroga allo standard su versamento di assegno circolare viene ricondotta, indipendentemente dal trattamento sinora riservato, a giorni due lavorativi.

In materia di operazioni di portafoglio commerciale, si modifica quanto segue:

ferma restando la tariffa standard, le commissioni di incasso effettuate attualmente in deroga subiscono, per i rapporti di castelletto ordinari e convenzioni, un incremento di L. 500;

ferma restando il trattamento standard, i giorni valuta Banca sono aumentati di giorni uno fisso per il portafoglio cartaceo e di giorni uno lavorativo per quello elettronico.

Sulle operazioni in titoli, si introducono le seguenti modificazioni:

ferma restando lo standard attuale, le spese fisse per le operazioni su titoli regolate in conto corrente attualmente pari a L. 5.000 sono ricondotte a L. 10.000 ad operazione;

ferma restando lo standard attuale, tutte le posizioni con ammon-tare ridotto o completamente esentate dalle spese di gestione e diritti di custodia su operazioni regolate sia in c/c che per cassa sono assoggettate ad un importo forfettario semestrale pari a L. 20.000. Ciò ad eccezione delle tipologie di titoli non assoggettabili, per norme di legge, alle spese in parola;

ferma restando lo standard attuale, le posizioni che usufruiscono di commissioni di negoziazione su titoli azionari pari allo 0,30% e allo 0,40% sono ricondotte rispettivamente allo 0,35% e allo 0,45%;

ferma restando lo standard attuale, le posizioni che usufruiscono di commissioni di negoziazione su titoli obbligazionari pari allo 0,15% e allo 0,25% sono ridotte rispettivamente allo 0,20% e allo 0,30%;

infine, ferma restando lo standard attuale, le posizioni che usufruiscono di commissioni di negoziazione su Buoni Ordinari del Tesoro a 6 e 12 mesi pari allo 0,05% sono adeguate tutte allo 0,10%.

Con riguardo, infine, al servizio di rilascio di fidejussioni:

la commissione standard su fidejussioni di durata inferiore a 6 mesi viene portata allo 0,25% dell'importo con un minimo di L. 75.000;

il tasso di mora standard su fidejussioni rilasciate dalla Banca è fissato al Prime Rate ABI maggiorato di 2 punti%».

Jesi, 7 agosto 1998

Banca Delle Marche S.p.a.
 Il direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-19869 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede centrale e direzione generale in Lodi, via Cavour, 40/42

Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Legge 17 febbraio 1992. Riduzione tassi creditori*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 3 agosto 1998, il nostro istituto ha deciso di applicare le seguenti riduzioni dei tassi passivi:

tutti i rapporti che presentano un tasso superiore o uguale al 2,50%, vengono ridotti dello 0,50%;

tutti i rapporti che presentano un tasso superiore al 2,25% ed inferiore al 2,50%, vengono portati al 2,00%;

tutti i rapporti che presentano un tasso inferiore al 2,25% vengono ridotti dello 0,25%;

tutti i rapporti facenti capo alle convenzioni «Accredito stipendio» e «Prestoconto» vengono ridotti dello 0,25% e vengono portati al 2,75%.

Il tasso minimo d'istituto, con la stessa decorrenza, diviene pari allo 0,25%.

Il vice presidente: dott. Desiderio Zoncada.

S-19876 (A pagamento).

BANCA OPERAIA DI PESCOPAGANO - S.p.a.

Sede in Pescopagano (Potenza), via San Michele, 3

Iscritta nel registro imprese di Potenza al n. 8 - Tribunale Melfi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103200762

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, questa Banca comunica a tutta la clientela che dal 10 agosto 1998 saranno ridotti in via generalizzata, nella misura massima dello 0,50%, tutti i tassi d'interesse passivi vigenti su depositi a risparmio liberi e vincolati e su conti correnti passivi convenzionati e non.

Pescopagano, 5 agosto 1998

p. Banca Operaia di Pescopagano S.p.a.
Il direttore generale: Gaetano Milano

S-19878 (A pagamento).

CO.RO.5 - S.p.a.

Sede legale Bergamo, via Angelo Maj n. 14/D

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 22398

*Prestito obbligazionario
1° luglio 1988-30 giugno 1999 L. 800.000.000*

A norma dell'art. 3 del Regolamento del Prestito Obbligazionario, si rende noto che, dal 1° luglio 1998 il tasso di interesse del prestito stesso è fissato al 9,875% (novevirgolaottocentocettantacinqueper-cento), e cioè, almeno 2 punti percentuali superiore al prime rate al 30 giugno 1998.

Bergamo, 4 agosto 1998

Il presidente del Consigli di amministrazione:
Coffetti Sergio

S-19907 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente**al Gruppo Credittizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza**Iscritto all'Albo dei Gruppi*

Sede legale in Parma, via Università, 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma

ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza comunica che, come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, sarà esercitata la facoltà di rimborso anticipato dei seguenti prestiti obbligazionari in lire della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza:

1996/1999, 4ª emissione, cod. UIC 59402

1996/2000, 7ª emissione, cod. UIC 59299

1996/2000, 8ª emissione, cod. UIC 91015

Pertanto, in concomitanza con il pagamento della seconda cedola, la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza procederà al rimborso anticipato di tutte le obbligazioni emesse, che quindi cesseranno di essere fruttifere.

Parma, 10 agosto 1998

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Un dirigente: dott. Luigi Mazzoli

S-19908 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Banca iscritta all'Albo delle Banche**Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4**Gruppo Banca Commerciale Italiana*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

riserve L. 429.651.380.669

Iscritta nel reg. delle imprese di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita I.V.A. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 10 agosto 1998, i tassi creditori dei conti correnti e libretti a risparmio a vista verranno ridotti in via generalizzata dello 0,25%.

Rimane invariato il tasso minimo d'istituto allo 0,25% mentre il limite massimo viene fissato al 3,25%.

Sempre con decorrenza 10 agosto 1998, i tassi dei conti e depositi a risparmio vincolati di nuova emissione, verranno ridotti dello 0,375%.

Legnano, 7 agosto 1998

Banca di Legnano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-6921 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Verbania Intra

Capitale, riserve e passività subordinate al 31 dicembre 1997

L. 267.500.000.000

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

Ai sensi della legge n. 154/92 e del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 10 agosto 1998, i tassi creditorî per la clientela ordinaria, su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, subiranno una riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali per le posizioni regolate a tassi uguali o inferiori all'1,75% e di 0,50 punti percentuali per le posizioni regolate a tassi superiori all'1,75%, fermo restando allo 0,50% il tasso minimo d'istituto.

Verbania Intra, 5 agosto 1998

Banca Popolare di Intra
Il vice presidente: dott. Giovanni Pariani

C-22109 (A pagamento).

PETROLBRA - S.p.a.

Sede Alba (CN), via Ognissanti 30

Capitale sociale L. 2.193.000.000

Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 584 del Tribunale di Alba

Codice fiscale e partita I.V.A. 00169690047

REYNAUDO - S.r.l.*(società con unico socio)*

Sede in Racconigi (CN), via Caramagna 12

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al registro imprese di Cuneo

al n. 3925 del Tribunale di Saluzzo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02189390046

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Elenco delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante «Petrolbra S.p.a.», con sede in Alba (CN), via Ognissanti 30, capitale sociale L. 2.193.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 584 del Tribunale di Alba, R.E.A. n. 74318, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169690047, proprietaria del 100% della società «Reynaud S.r.l.»;

società da incorporare nella «Petrolbra S.p.a.»: Reynaud S.r.l., sede in Racconigi (CN), via Caramagna 12, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 3925 del Tribunale di Saluzzo, R.E.A. n. 160329, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02189390046.

2. Lo statuto della società incorporante è allegato al progetto.

3.-4.-5. Omessi ex art. 2504-*quinquies* in quanto la società incorporante possiede il 100% della società incorporanda.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Petrolbra S.p.a.» a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui ha effetto la fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Cuneo il 29 luglio 1998 per la «Petrolbra S.p.a.» ed il 3 agosto 1998 per la «Reynaud S.r.l.»

Lì, 12 agosto 1998

p. Petrolbra S.p.a.
Il presidente: ing. Ezio Restiani

p. Reynaud S.r.l.
Il presidente: ing. Umberto Fochi

S-19870 (A pagamento).

MONTALBANO COSTRUZIONI - S.r.l.**NOVACO - S.r.l.****NOVAFIN - S.r.l.****ICOM - S.r.l.****NOVACAL - S.r.l.***Estratto atto di scissione*

Si comunica che il 9 luglio 1998, notaio Pianu rep. 984, i rappresentanti legali delle società in epigrafe hanno redatto l'atto di scissione parziale della Montalbano Costruzioni nelle società Novaco S.r.l., Novafin S.r.l., Icom S.r.l., Novacal S.r.l.

1. Le società partecipanti sono:

Montalbano Costruzioni S.r.l., Novaco S.r.l., Novafin S.r.l., Icom S.r.l., Novacal S.r.l.

Le società hanno tutte la sede in Sassari, viale Umberto n. 131/c tranne la Montalbano Costruzioni la quale ha sede in Sassari, SP n. 18 km 0,220 e la Novacal in Sassari, z.i. Predda Niedda, strada 35.

2. L'atto costitutivo delle società partecipanti non subirà alcuna modifica.

3. Non vi è rapporto di cambio poiché i soci e la percentuale di partecipazione sono uguali.

4. Non vi sono particolari modalità di assegnazione delle quote.

5. La data dalla quale le quote parteciperanno agli utili è la data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, il 3 agosto 1998.

6. La data di decorrenza degli effetti economico-contabili è la data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non vi sono particolari categorie di soci.

Non vi sono particolari trattamenti ad alcuni soci.

8. Non si propone alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Si comunica che il 3 agosto 1998 l'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Sassari e viene pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

p. Montalbano Costruzioni S.r.l.: Ignazio Montalbano

p. Novaco S.r.l.: Stefano Montalbano

p. Novafin S.r.l.: Stefano Montalbano

p. Novacal S.r.l.: Gian Nicola Montalbano

p. Icom S.r.l.: Antonella Montalbano

S-19873 (A pagamento).

RAGGIO DI SOLE AGRICOLA - S.p.a.

Sede legale in Fiorenzuola d'Arda
 Baselicauduce - Podere Molino di Mezzo
 Capitale sociale L. 13.981.510.000 interamente versato
 L. 17.116.510.000 deliberato
 Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 6695
 Iscritta al R.E.A. di Piacenza al n. 106613
 Codice fiscale 00506510346

Estratto della delibera di scissione parziale della Raggio di Sole Agricola S.p.a. (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibera del 23 giugno 1998, la Raggio di Sole Agricola S.p.a., verbale rep. 47491, notaio Paola Ugolotti in Piacenza, omologato dal Tribunale di Piacenza in data 10 luglio 1998 e iscritto presso il registro delle imprese di Piacenza in data 29 luglio 1998, ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale mediante costituzione di una nuova società denominata Ronchello S.p.a., con sede Fiorenzuola d'Arda, via Cappuccini, 7, dal quale risulta inoltre che:

non vi è luogo a rapporto di cambio;

i soci della società scissa riceveranno azioni della società beneficiaria in proporzione alla partecipazione originaria;

la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, anche ai fini dell'imputazione contabile al bilancio. Le azioni emesse dalla società beneficiaria partecipano agli utili dalla data di iscrizione della società presso il registro delle imprese;

non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato; nessun trattamento privilegiato sarà riservato agli azionisti;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Roberto Guasti

S-19892 (A pagamento).

TAMOIL PETROLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Andrea Costa n. 17
 Capitale sociale L. 71.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano al n. 126278
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00698550159

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Tamoil Petroli S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Costa, 17, capitale sociale di L. 71.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 126278, codice fiscale/partita I.V.A. n. 00698550159 (incorporante);

b) Cityservice S.r.l., con sede in Milano, via Andrea Costa, 17, capitale sociale di L. 104.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 33477/1996, codice fiscale/partita I.V.A. n. 11790430158 (incorporata);

c) Immobiliare Servizi S.r.l., con sede in Milano, via Andrea Costa, 17, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 159479/1997, codice fiscale n. 02180510139, partita I.V.A. n. 12158980156 (incorporata).

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante Tamoil Petroli S.p.a. non subirà alcuna modifica.

3. Non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante Tamoil Petroli S.p.a. detiene l'intero capitale delle società incorporande Cityservice S.r.l. e Immobiliare Servizi S.r.l.

4. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

Conseguentemente, le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere 1° gennaio 1998, sia ai fini contabili che fiscali.

5. Non sono previste categorie di soci alle quali riservare particolari trattamenti.

6. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1998 e 5 agosto 1998 al n. 233258 di prot. per quanto riguarda la società Tamoil Petroli S.p.a., al n. 236980 di prot. per quanto riguarda la società Cityservice S.r.l. e al n. 233274 di prot. per quanto riguarda la società Immobiliare Servizi S.r.l. ed iscritti in data 5 agosto 1998 per Tamoil Petroli e Immobiliare Servizi e in data 7 agosto 1998 per Cityservice.

Milano, 7 agosto 1998

Tamoil Petroli S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: comm. Dino Armani

S-19893 (A pagamento).

IMMOBILIARE SERVIZI - S.r.l.

Sede in Milano, via Andrea Costa n. 17
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano al n. 159479/1997
 Codice fiscale n. 02180510139
 Partita I.V.A. n. 12158980156

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Tamoil Petroli S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Costa, 17, capitale sociale di L. 71.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 126278, codice fiscale/partita I.V.A. n. 00698550159 (incorporante);

b) Immobiliare Servizi S.r.l., con sede in Milano, via Andrea Costa, 17, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 159479/1997, codice fiscale n. 02180510139, partita I.V.A. n. 12158980156 (incorporata).

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante Tamoil Petroli S.p.a. non subirà alcuna modifica.

3. Non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante Tamoil Petroli S.p.a. detiene l'intero capitale della società incorporanda Immobiliare Servizi S.r.l.

4. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

Conseguentemente, le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere 1° gennaio 1998, sia ai fini contabili che fiscali.

5. Non sono previste categorie di soci alle quali riservare particolari trattamenti.

6. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1998 al n. 233258 di prot. per quanto riguarda la società Tamoil Petroli S.p.a., al n. 233274 di prot. per quanto riguarda la società Immobiliare Servizi S.r.l. ed iscritti in data 5 agosto 1998.

Milano, 5 agosto 1998

Immobiliare Servizi S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Mammi

S-19895 (A pagamento).

CITYSERVICE - S.r.l.

Sede in Milano, via Andrea Costa n. 17

Capitale sociale L. 104.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano al n. 33477/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11790430158

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Tamoil Petroli S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Costa, 17, capitale sociale di L. 71.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 126278, codice fiscale/partita I.V.A. n. 00698550159 (incorporante);

b) Cityservice S.r.l., con sede in Milano, via Andrea Costa, 17, capitale sociale di L. 104.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 33477/1996, codice fiscale/partita I.V.A. n. 11790430158 (incorporata).

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante Tamoil Petroli S.p.a. non subirà alcuna modifica.

3. Non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante Tamoil Petroli S.p.a. detiene l'intero capitale della società incorporanda Cityservice S.r.l.

4. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

Conseguentemente, le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere 1° gennaio 1998, sia ai fini contabili che fiscali.

5. Non sono previste categorie di soci alle quali riservare particolari trattamenti.

6. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1998 e 5 agosto 1998 al n. 233258 di prot. per quanto riguarda la società Tamoil Petroli S.p.a., al n. 236980 di prot. per quanto riguarda la società Cityservice S.r.l. ed iscritti in data 5 agosto 1998 e 7 agosto 1998.

Milano, 7 agosto 1998

Cityservice S.p.a.
L'amministratore unico: Mara Pancani

S-19896 (A pagamento).

NAVIGAZIONE GOLFO DEI POETI - S.r.l.**IN.TUR.****Iniziative Turistiche - S.r.l.****BATTELLIERI DEL GOLFO - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione della In.Tur. Iniziative Turistiche S.r.l. e della Battellieri del Golfo S.r.l. nella Navigazione Golfo dei Poeti S.r.l.*

Le società partecipanti alla fusione:

Navigazione Golfo dei Poeti S.r.l., con sede in Lerici (SP), Imbarcadero lato sud, capitale sociale L. 135.300.000 interamente versato, con attività di trasporti marittimi passeggeri, codice fiscale 00271790115, incorporante;

In.Tur Iniziative Turistiche S.r.l., con sede in La Spezia (SP), viale Morin, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con attività di trasporti marittimi passeggeri, codice fiscale 00225980119;

Battellieri del Golfo S.r.l., con sede in La Spezia (SP), Banchina Revei, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, con attività di trasporti marittimi passeggeri, codice fiscale 009544880118.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non viene determinato alcun rapporto di concambio.Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non vengono determinate modalità alcuna di assegnazione delle quote della società incorporante.Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci delle incorporate: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* nessuna data di decorrenza viene determinata.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. della Spezia in data 5 agosto 1998 Battellieri del Golfo S.r.l. e 4 agosto 1998 Navigazione Golfo dei Poeti S.r.l. ed In.Tur. S.r.l. a seguito di deposito da parte di tutte le sopramenzionate società partecipanti alla fusione.

Navigazione Golfo dei Poeti S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione:
Moggia Enrico - Bollo GiacomoBattellieri del Golfo S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione:
Bazzoli Ferruccio - Ferranda Franco - Bernardi UgoIn.Tur. Iniziative Turistiche S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione:
Baracco Tommaso - Biavasco Ettore - Isola Maurizio

S-19874 (A pagamento).

IMPRESA EGIDIO NORIS & FIGLI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via A. Berlese n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 7212

e al R.E.A. n. 66486

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231380163

FILATURA DI TORRE BOLDONE - S.r.l.

Sede in Torre Boldone (BG), via Reich n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese

di Bergamo al n. 4393 e al R.E.A. n. 90542

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217240167

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 25021-bis Codice civile)

In data 17 giugno 1998 le assemblee dei Soci delle società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di «Filatura di Torre Boldone S.r.l.» in «Impresa Egidio Noris & Figli S.p.a.».

La fusione avverrà senza necessità di stabilire il rapporto di cambio, e senza far luogo, a tal fine, ad aumento del capitale della società incorporante in quanto la società incorporanda «Filatura di Torre Boldone S.r.l.» è totalmente posseduta dalla incorporante. Le operazioni compiute dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione della società «Impresa Egidio Noris & Figli S.p.a.» di cui al verbale in data 17 giugno 1998 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 34331/4960 di rep. è stata iscritta nel registro delle imprese di Bergamo in data 4 agosto 1998 al n. 34445/1 di protocollo.

La deliberazione della società «Filatura di Torre Boldone S.r.l.» di cui al verbale in data 17 giugno 1998 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 34332/4961 di rep. è stata iscritta nel registro delle imprese di Bergamo in data 4 agosto 1998 al n. 34448/1 di protocollo.

Bergamo, 5 agosto 1998

In rappresentanza di entrambe le società partecipanti alla fusione:
Giovanni Noris

S-19897 (A pagamento).

TENAX - S.p.a.

TENAX DIAMANTATI - S.r.l. (unipersonale)

Estratto (art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della società «Tenax Diamantati S.r.l.» (unipersonale) nella società «Tenax S.p.a.».

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Tenax S.p.a. e Tenax Diamantati S.r.l. (unipersonale), in data 24 giugno 1998, con verbali a rogito notaio Fulvio Bidello di Verona rispettivamente repertorio n. 91245/8965 e n. 91246/8966, le cui delibere sono state omologate dal Tribunale di Verona in data 27 luglio 1998 rispettivamente con decreti n. 2633 e n. 2634, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: denominazione: Tenax S.p.a., sede sociale in Dolce (VR), frazione Volargne, via I Maggio, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, costituito da n. 4.000 azioni del valore nominale di L. 500.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Verona al n. 466, codice fiscale n. 00214680233;

società incorporanda: denominazione: Tenax Diamantati S.r.l., (unipersonale) sede sociale in Rivoli Veronese (VR), via dell'Industria n. 47, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, costituito da n. 190.000 quote del valore nominale di L. 1000 cadauna.

Iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Verona al n. 22438, codice fiscale n. 01826190231.

2. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-bis primo comma n. 6 del Codice civile e 2504-bis terzo comma del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

3. Nessun particolare trattamento è previsto per i soci e gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2502-bis comma 2 del Codice civile come segue:

per la Tenax S.p.a. in data 30 luglio 1998 n. PRA/31587/1998/CVR0326;

per la Tenax Diamantati S.r.l. (unipersonale) in data 30 luglio 1998 n. PRA/31584/1998/CVR0326.

p. Tenax S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bombana Igino

p. Tenax Diamantati S.r.l.
(unipersonale)
L'amministratore unico: Bombana Alberto

S-19898 (A pagamento).

GENTE EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.

Sede in Faenza, via Dogana n. 1

Capitale L. 20.000.000

Iscritta la n. 176592/1996 del registro imprese di Ravenna

Codice fiscale n. 04824091005

PANNA MONTATA - S.r.l.

Sede in Faenza, via Dogana n. 1

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al n. 176583/1996 del registro imprese di Ravenna

Codice fiscale n. 04824081006

Estratto dell'atto di fusione

Il sottoscritto dott. Giovanni De Pasquale notaio in Faenza, del Distretto notarile di Ravenna, certifica che con atto del 10 giugno 1998, rep. n. 118.251/7675, le società di cui sopra si sono fuse per incorporazione nella Società Gente Edizioni Musicali S.r.l. con aumento del capitale a L. 100.000.000.

Le società partecipanti alla fusione partecipate dagli stessi soci e nelle stesse partecipazioni e nessun particolare trattamento o vantaggio è riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione ha effetto dal 1° gennaio 1998 ai fini fiscali e contabili e dal 10 giugno 1998 ai fini civilistici.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Ravenna in data 9 luglio 1998.

Dott. Giovanni De Pasquale.

S-19905 (A pagamento).

SAVONAROLA GESTIONI - S.a.s.

HOTEL SAVONAROLA - S.r.l.

*Progetto di fusione per estratto
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Savonarola Gestioni S.a.s. con sede in Occhiobello (RO) via Eridania, 36, capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato, registro imprese Rovigo n. 8819, codice fiscale n. 01029870290;

società incorporanda: Hotel Savonarola S.r.l. con sede in Occhiobello (RO) via Fleming, 4, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, registro imprese di Rovigo n. 3590, codice fiscale n. 00651140295.

La fusione avviene per incorporazione della Hotel Savonarola S.r.l. nella Savonarola Gestioni S.a.s. in quanto quest'ultima possiede il 100% delle quote della predetta Hotel Savonarola S.r.l.

Non c'è alcun conguaglio in denaro a favore dei soci.

I soci avranno diritto agli utili della nuova società con decorrenza 1° gennaio 1999.

Ai sensi dei punti 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile si informa che non vi sono particolari categorie di soci e che non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro imprese di Rovigo in data 10 agosto 1998.

Occhiobello 10 agosto 1998

p. Savonarola Gestione S.a.s.: Alessandro Piccinini

p. Hotel Savonarola S.r.l.: Paola Gnan

S-19917 (A pagamento).

B.P.B. IMMOBILIARE - S.r.l.

Società avente unico socio
Gruppo creditizio Banca Popolare di Bergamo - CV
N. 5428.8 Albo dei Gruppi Creditizi
 Sede in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8
 Capitale sociale L. 141.430.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 49211 registro delle imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 02351390162

MAGAZZINI GENERALI BERGAMASCHI - S.r.l.

Società avente unico socio
Gruppo creditizio Banca Popolare di Bergamo - CV
N. 5428.8 Albo dei Gruppi Creditizi
 Sede in Bergamo, via Rovelli n. 21
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1357 registro delle imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 00209120161

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella B.P.B. Immobiliare S.r.l. - Bergamo della Magazzini Generali Bergamaschi S.r.l. - Bergamo stipulato in data 28 luglio 1998 a rogito notaio dott. Alessandro Volpi di Bergamo al n. 69.024/11697 di rep.

Trattandosi di società incorporanda, interamente posseduta dall'incorporante, la fusione non darà luogo all'emissione di nuove quote dell'incorporante bensì all'annullamento della partecipazione Magazzini Generali Bergamaschi S.r.l. iscritta nel bilancio al 31 dicembre 1997 dell'incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 1° agosto 1998.

Le operazioni della società incorporata sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio di esercizio dell'incorporante con decorrenza ed effetti dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né esistono particolari categorie di soci.

L'atto di fusione, sia per l'incorporanda Magazzini Generali Bergamaschi S.r.l. che per l'incorporante B.P.B. Immobiliare S.r.l., è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 31 luglio 1998.

Bergamo, 3 agosto 1998

B.P.B. Immobiliare S.r.l.
 Il presidente: rag. Emilio Zanetti

S-19901 (A pagamento).

IL MONTICELLO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con verbale del notaio Enrico Spagnoli di Modena in data 8 giugno 1998 rep. n. 53068/6695 omologato dal Tribunale di Modena il 2 luglio 1998 la società Il Monticello S.r.l. con sede in Castelvetro, iscritta al n. 17391 registro imprese e n. 212895 R.E.A. di Modena, ha deliberato la fusione per incorporazione nella Sassauto S.r.l. con sede in Modena, iscritta al n. 9643 registro imprese di Modena.

La fusione non comporterà aumento di capitale della società incorporante in quanto essa è titolare dello intero capitale sociale della incorporata.

In conseguenza della fusione le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Il Monticello S.r.l. verranno annullate.

La fusione avrà effetti civilistici ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile. Essa avrà efficacia retroattiva ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998, il tutto nel rispetto dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile.

La suddetta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese in data 30 luglio 1998.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-19902 (A pagamento).

SASSAUTO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con verbale del notaio Enrico Spagnoli di Modena in data 8 giugno 1998 rep. n. 53067/6694 omologato dal Tribunale di Modena il 2 luglio 1998 la società Sassauto S.r.l. con sede in Modena, iscritta al n. 9643 registro imprese e n. 178386 R.E.A. di Modena, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Il Monticello S.r.l. con sede in Castelvetro, iscritta al n. 17391 registro imprese di Modena.

A seguito dell'atto di fusione la società Sassauto S.r.l. incorporante amplierà parte dell'oggetto sociale. La fusione non comporterà aumento di capitale della società incorporante in quanto essa è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata.

In conseguenza della fusione le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporata verranno annullate. La fusione avrà effetti civilistici ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile. Essa avrà efficacia retroattiva ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998, il tutto nel rispetto dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile.

La suddetta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Modena in data 30 luglio 1998.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-19903 (A pagamento).

IL BORRO - S.r.l.

Sede legale Loro Ciuffenna (AR), fraz. Porro 1
 Capitale sociale in L. 7.500.000.000
 Iscritta al registro società di Arezzo al n. 11430
 Codice fiscale n. 01261410516

CANTONI & BELLI - S.p.a.

Sede legale Firenze, via Tornabuoni n. 2
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società di Firenze al n. 22716
 Codice fiscale n. 01332890480

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Il Borro S.r.l.», società a responsabilità limitata con sede legale in Loro Ciuffenna (Arezzo), fraz. Il Borro 1;

società incorporanda: «Cantoni & Belli S.p.a.», società per azioni con sede legale in Firenze, via Tornabuoni n. 2.

2. La società incorporante «Il Borro S.r.l.», a seguito della fusione aumenterà il capitale sociale, per effetto del rapporto di cambio, da L. 7.500.000.000 a L. 11.250.000.000 il valore nominale di ciascuna quota non subirà variazioni il capitale sociale sarà quindi composto da n. 11.250.000 quote da L. 1.000 ciascuna.

3. Il rapporto di cambio è stabilito in 125 nuove quote da nominali L. 1.000 della società incorporante contro una vecchia azione da nominali L. 10.000 della società incorporanda. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Gli azionisti della società incorporanda, subito dopo che la fusione esplicherà i suoi effetti, potranno presentarsi presso la sede della società incorporante per la richiesta di iscrizione nel libro soci, previa presentazione dei vecchi certificati azionari.

5. Le quote parteciperanno agli utili dalla data in cui avrà effetto la fusione.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante viene stabilita dall'inizio dell'esercizio in corso delle due società partecipanti alla fusione, ossia a partire dal 1° gennaio 1998. Ciò, anche ai fini fiscali, ai sensi del settimo comma dell'art. 123, D.P.R. 917/86 avendo le due società esercizi coincidenti.

7. Non sono previsti trattamenti diversificati per i soci.

8. Non sono previsti né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Arezzo per la incorporante in data 30 luglio 1998 n. 12274/1 ed iscritto in data 4 agosto 1998 e presso il registro delle imprese di Firenze per la incorporanda in data 29 luglio 1998 n. 41419/1 ed iscritto in data 31 luglio 1998.

Il Borro S.r.l.

L'amministratore unico: Ferruccio Ferragamo

Cantoni & Belli S.p.a.

L'amministratore unico: Amanda Collingwood

S-19900 (A pagamento).

MANGANI & C.

Società a responsabilità limitata

Sede sociale Calenzano (FI), via P. Aretino n. 20

Capitale sociale L. 80.250.000 interamente versato

Registro imprese n. 18968 Tribunale di Prato

Codice fiscale n. 00420550485

Progetto di fusione (estratto) (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) delle società Mangani & C. - Società a responsabilità limitata e Mangani - Società a responsabilità limitata, sedente in Calenzano (FI) via P. Aretino n. 20 - Registro imprese n. 7215 del Tribunale di Prato, codice fiscale n. 03099040481, mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'operazione di fusione non dà luogo ad alcun aumento di capitale, né concambio di quote, in quanto l'incorporante possiede tutte le quote sociali della incorporanda. La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1998.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

Trattamento riservato ai particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Conguagli in denaro: nessuno.

Prestiti obbligazioni convertibili in essere: nessuno.

Si dichiara infine che il progetto di fusione è già stato iscritto nel registro imprese in data 6 agosto 1998 (n. PRA/43926/1998).

Firenze, 7 agosto 1998

Mangani & C. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ivan Mangani

S-19906 (A pagamento).

MEC.EUR - S.r.l.

Sede in Milano, via Carlo Poma n. 4

Atto di scissione

Con atto notaio dott. Egidio Lorenzi 9 luglio 1998, n. 6616/5471 di rep., si è proceduto alla scissione della società in epigrafe mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «Mec.Eur. Italia - S.r.l.», con sede in Milano, via Carlo Poma n. 4, in esecuzione della delibera di scissione del 23 febbraio 1998 e sulla base della situazione patrimoniale e del progetto di scissione allegati al verbale di tale deliberazione. Le quote rappresentative del capitale sociale della costituita Mec.Eur. Italia - S.r.l. sono state asse-

gnate agli attuali soci della Mec.Eur - S.r.l. senza rapporto di concambio fra vecchia e nuova partecipazione. Le quote della Mec.Eur. Italia - S.r.l. avranno godimento dal giorno della costituzione di quest'ultima. La scissione ha avuto efficacia dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il suddetto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 5 agosto 1998, al PRA/236639/1998/CMII1319 di protocollo.

Dott. Egidio Lorenzi.

M-6910 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE D'ESTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 325226

Codice fiscale n. 01427750060

ARTEMIS

Società a responsabilità limitata

Sede in Milano, via Leopardi n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 322713

Codice fiscale n. 10519300155

ANELLIQUATTRO - S.r.l.

Sede in Milano, via Anelli n. 4

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 196017

Codice fiscale n. 0585980150

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si procede alla pubblicazione dell'atto in data 7 luglio 1998 n. 45694/16950 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1998 al n. PRA/232261/1998 per la società incorporanda «Artemis - Società a responsabilità limitata», iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1998 al n. PRA/232256/1998 per la società incorporata «S.r.l. Anelliquattro» e presso il registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1998 al n. PRA/232265/1998 per la società incorporante «Finanziaria Immobiliare d'Este S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

1. a) La società incorporante:

«Finanziaria Immobiliare d'Este S.r.l.» con sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 325226, codice fiscale n. 01427750060;

1. b) le società incorporande:

«Artemis - Società a responsabilità limitata» con sede in Milano, via Leopardi n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 322713, codice fiscale n. 10519300155;

«S.r.l. Anelliquattro» con sede in Milano, via Anelli n. 4, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 196017, codice fiscale n. 0585980150.

3. Rapporto di cambio: essendo le quote delle società incorporande interamente possedute dalla società incorporante non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio né ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate al sub 3) non si procederà a nessuna assegnazione di quote della società incorporante ed il capitale sociale della stessa resterà di L. 5.000.000.000.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3 e 4) non verrà alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni o quote da assegnare alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporande imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del codice civile, a far data dal 1° gennaio 1998 e, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma del D.P.R. n. 917/1986.

Nell'atto di fusione è stata stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data del 4 agosto 1998 previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-6911 (A pagamento).

HYDROSERVICE - S.p.a.

Sede in Milano, via Podgora n. 9

Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08640960152

KEYTEC - S.r.l.

Sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 1

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09630010156

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502 -bis del Codice civile, si procede alla pubblicazione degli atti in data 23 luglio 1998 n. 45832/17030 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 31 luglio 1998 al n. 12874 e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1998 al n. PRA/232282/1998 di protocollo per la società «Hydroservices S.p.a.» e in data 23 luglio 1998 al n. 45833/17031 di rep. a rogito dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 31 luglio 1998 al n. 12875 e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1998 al n. PRA/232277/1998 di protocollo per la società «Keytec S.r.l.», dai succitati atti risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

1. a) La società incorporante: «Hydroservice S.p.a.» con sede in Milano, via Podgora n. 9, capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 265994, codice fiscale n. 08640960152.

1. b) la società incorporanda: «Keytec S.r.l.» con sede in Milano, via A. Saffi n. 12, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 292772, codice fiscale n. 09630010156.

3. Rapporto di cambio: la fusione in oggetto avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di concambio in virtù delle seguenti motivazioni:

a) la società Hydroservice S.p.a. controlla direttamente il 100% della società Keytec S.r.l.;

b) la partecipazione totalitaria verrà mantenuta fino alla data di stipula (di iscrizione) dell'atto di fusione.

Sulla base delle considerazioni di cui ai precedenti punti, si procederà alla fusione senza la determinazione di alcun concambio e quindi senza aumento di capitale della società incorporante, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate al sub 3), il capitale sociale della società incorporante resterà di L. 1.900.000.000.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3 e 4) non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in concambio alla società partecipante alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma del D.P.R. n. 917/1986, atteso che tutte le società partecipanti alla fusione hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare.

Nell'atto di fusione è stata stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per possessori di titoli diversi dalle azioni società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-6912 (A pagamento).

S.A.M. - S.p.a.

Società Adriatica di Meccanica

PIERBURG ITALIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1):

1.1. Società incorporante: Società Adriatica di Meccanica S.A.M. S.p.a. con sede in Lanciano (Chieti), Zona industriale - Contrada Cerratina, iscritta al registro delle imprese di Chieti al n. 2679, Tribunale di Lanciano, capitale sociale L. 10.100.000.000 interamente sottoscritto e versato, società per azioni.

1.2. Società incorporanda: Pierburg Italia S.r.l. con sede in Lanciano (Chieti), Contrada Cerratina, iscritta al registro imprese di Chieti al n. 12682/98, capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato, società a responsabilità limitata con unico socio.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto): (...*Omissis*...)

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis, comma 1, punto 3): non è previsto rapporto di cambio, in quanto l'intero capitale sociale dell'incorporanda è di proprietà dell'incorporante.

Le relazioni degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile e degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del codice civile non sono necessarie perché l'incorporanda è posseduta per il 100% dalla società incorporante (art. 2504-*quinquies* del codice civile).

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6): gli effetti contabili fiscali della fusione si produrranno a partire dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Chieti il 31 luglio 1998 ed iscritto il 4 agosto 1998.

p. Società Adriatica di Meccanica S.A.M. S.p.a.
L'amministratore delegato: Ottmar Außermeier

p. Pierburg Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Ottmar Außermeier

M-6915 (A pagamento).

SNPE ITALIA - S.p.a.

CHIP DISPERSIONI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: SNPE Italia S.p.a., con sede in Milano, via Lorenzo Mascheroni n. 29, capitale sociale 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 327897, codice fiscale n. 10714640157.

Società incorporata: CHIP Dispersioni S.p.a., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 116543/1998, codice fiscale n. 12472400154.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società CHIP Dispersioni S.p.a. nella società SNPE Italia S.p.a.

La società incorporante SNPE Italia S.p.a. detiene l'intero pacchetto azionario della società incorporata CHIP Dispersione S.p.a.

A fronte dell'annullamento delle azioni di CHIP Dispersioni S.p.a. non sarà effettuato nessun aumento di capitale della società incorporante.

In considerazione di quanto sopra, e visto l'art. 2504-*quinques* del Codice civile, non sarà richiesta la designazione degli esperti ex art. 2501-*quinques* del Codice civile.

La fusione prospettata non prevede attribuzione di azioni della società incorporante ai soci della società incorporata, né conguagli di denaro in favore di questi ultimi.

Non è prevista alcuna assegnazione delle azioni della società incorporante anche perché la società incorporata è interamente detenuta dalla incorporante.

Non è prevista né l'emissione di nuove azioni della società incorporante, né l'assegnazione di sue azioni ai soci della società incorporante, che possono comportare la necessità di definire la decorrenza di partecipanti agli utili.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dalla ore 0:00 del primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale avrà effetto la fusione.

Non esistono nella società incorporante né in quella incorporata categoria di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni ai quali siano attribuibili trattamenti particolari.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 6 agosto 1998 per l'incorporante e in data 6 agosto 1998 per l'incorporata.

p. SNPE Italia S.p.a.: dott. Mariano Montini

p. CHIP Dispersioni S.p.a.: dott. Mariano Montini

M-6918 (A pagamento).

FALDUTO F.LLI - S.r.l.

Sede in Monza (Milano), via Monte Grappa n. 33
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 47558 - Monza

Estratto deliberazione di scissione
(art. 2502-bis C.C. richiamato dall'art. 2504-*novies* C.C.)

La società Falduto F.lli S.r.l. con atto 29 giugno 1998, n. 56637/7905 di rep. notaio Mussi di Monza, depositato presso il registro delle imprese di Milano per l'iscrizione in data 3 agosto 1998 al n. 232774/1 ed iscritto in data 4 agosto 1998 ha approvato la scissione parziale della Costruzioni edili F.lli Falduto S.n.c. di Vincenzo Falduto & C. con sede in Monza (Milano), via Monte Grappa n. 33, capitale sociale di L. 6.000.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 21699 del Tribunale di Monza, nella Falduto F.lli S.r.l., senza rapporto di cambio stante l'uniformità delle compagini sociali delle due società.

Nella delibera succitata si è stabilito di aumentare il capitale sociale della società Falduto F.lli S.r.l. da L. 20.000.000 (ventimilioni) e L. 21.000.000 (ventunomilioni) subordinatamente alla stipulazione dell'atto di scissione e quindi con effetto da tale data.

Gli effetti della scissione, anche ai fini contabili e fiscali, decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria; nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società alla scissione.

Monza, 7 agosto 1998

Il notaio: Carlo Mussi.

M-6920 (A pagamento).

GIALLOQUARANTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fioravanti n. 21

NUMERO TRE - S.r.l.

Sede in Milano, via Niccolini n. 25/A

83 R - S.r.l.

Sede in Milano, via Fioravanti n. 12

LIVIO GUARNIERI - S.r.l.

Sede in Milano, via Bramante 76/38

NUMERO UNO - S.r.l.

Sede in Milano, via Fioravanti n. 12

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice Civile si rende noto che le società Gialloquaranta S.p.a., Numero Tre S.r.l., 83 R S.r.l., Livio Guarnieri S.r.l. e Numero Uno S.r.l., con atto in data 24 luglio 1998 a rogito del dott. Fulvio Zoppi notaio in Milano n. 79563/12138 di rep., si sono fuse mediante incorporazione delle prime quattro nella quinta, in dipendenza ed in conformità a quanto deliberato dalle rispettive assemblee in data 22 aprile 1998.

Si segnalano qui di seguito gli elementi previsti dal 4° comma dell'art. 2504 del Codice civile.

Società incorporante: Numero Uno S.r.l., con sede in Milano, via Fioravanti n. 12, capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 235465.

Società incorporate:

Gialloquaranta S.p.a., con sede in Milano, via Fioravanti n. 21, capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 346116;

Numero Tre S.r.l., con sede in Milano, via Niccolini n. 25/A, capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 318504;

83 R S.r.l., con sede in Milano, via Fioravanti n. 12, capitale sociale di L. 198.600.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 233059;

Livio Guarnieri S.r.l., con sede in Milano, via Bramante n. 36/38, capitale sociale di L. 145.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 353682.

La fusione viene attuata mediante annullamento di tutte le quote e azioni rappresentative del capitale sociale delle incorporate, essendo il capitale sociale delle incorporate, interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere, per le rispettive società, dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto della fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione suddetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 5 agosto 1998.

Milano, 7 agosto 1998

p. Numero Uno S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Fulvio Talamo Atenolfi

M-6924 (A pagamento).

NUMERO TRE MILANO - S.r.l.

Sede in Milano, via Niccolini n. 25/A

NUMERO UNO GARAGE - S.r.l.

Sede in Milano, via Niccolini n. 33

NUMERO UNO MILANO - S.r.l.

Sede in Milano, via Fioravanti n. 12

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che le società Numero Tre Milano S.r.l., Numero Uno Garage S.r.l. e Numero Uno Milano S.r.l. con atto in data 24 luglio 1998 a rogito del dott. Fulvio Zoppi notaio in Milano n. 79564/12139 di rep., si sono fuse mediante incorporazione delle prime due nella terza, in dipendenza ed in conformità a quanto deliberato dalle rispettive assemblee in data 22 aprile 1998.

Si segnalano qui di seguito gli elementi previsti dal 4° comma dell'art. 2504 del Codice civile.

Società incorporante: Numero Uno Milano S.r.l., con sede in Milano, via Fioravanti n. 12, capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 317763.

Società incorporate:

Numero Tre Milano S.r.l., con sede in Milano, via Niccolini n. 25/A, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 319254;

Numero Uno Garage S.r.l., con sede in Milano, via Niccolini n. 33, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 317762.

La fusione viene attuata mediante annullamento delle quote rappresentative del capitale sociale delle incorporate, essendo il capitale sociale delle incorporate, interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto della fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione suddetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 1998

Milano, 7 agosto 1998

p. Numero Uno Milano S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Fulvio Talamo Atenolfi

M-6923 (A pagamento).

IL SABATO - S.r.l.

Sede Milano, via Donizetti n. 30
Capitale sociale L. 101.000.000
Registro imprese di Milano n. 317918
Iscrizione R.E.A. n. 1544705
Codice fiscale 12186640152

NEW EUROPE - S.r.l.

Sede Milano, via Besana n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. 339417
Iscrizione R.E.A. n. 1430311
Codice fiscale 11032440155

Estratto progetto di fusione per incorporazione tra la società Il Sabato S.r.l. e la Società New Europe S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Il Sabato S.r.l.;
società incorporanda: New Europe S.r.l.

2. La società incorporante e la società incorporanda sono interamente possedute da un unico medesimo socio, pertanto non si farà luogo ad assegnazione di quote e, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni di cui ai n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile e degli artt. 2501-*quater* e *quinquies* Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto nel rispetto dell'art. 2504-*bis* Codice civile, ai fini civili, ed a norma degli artt. 123 del D.P.R. 917/86 ed 11 del D.P.R. 600/73, ai soli fini fiscali.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari ai sensi dei n. 7 ed 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

5. Non sarà apportata nessuna modifica allo statuto della società incorporante per effetto della fusione.

Iscritta alla C.C.I.A.A.

Milano, 31 luglio 1998

Il Sabato S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Damiano Zazzeron

New Europe S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Damiano Zazzeron

M-6930 (A pagamento).

ATHENA - S.p.a.**ATHENA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

1. Società incorporante: «Athena S.p.a.», con sede in Gallarate (VA), via Cavour n. 15.

Società incorporata: «Athena S.r.l.», con sede in Novara (NO), via Giotto n. 2.

2. La società incorporante deterrà, direttamente o indirettamente, entro la data dell'atto di fusione, l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C.

3. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione.

4. Non sono previsti particolari trattamenti per i soci o possessori di titoli diversi da azioni, o per gli Amministratori.

In data 30 luglio 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Varese il progetto di fusione della società «Athena S.p.a.» al n. 26080/1998/CVA0262 reg. d'ordine.

In data 29 luglio 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Novara il progetto di fusione della società «Athena S.r.l.» al n. 10306/1998/CNO0111 reg. d'ordine.

Gallarate, luglio 1998

p. Athena S.p.a.

L'amministratore unico: Roberto Bazzani

p. Athena S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giovanni Pisoni

M-6927 (A pagamento).

F.LLI CECCATO - S.p.a.

Sede Milano, via Trentacoste n. 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 271603

Iscrizione R.E.A. n. 1248562

Codice fiscale 08826940150

IMM.RE TRECO - S.p.a.

Sede Milano, viale Vittorio Veneto n. 6

Capitale sociale L. 1.250.000.000

Registro imprese di Milano n. 206932

Iscrizione R.E.A. n. 1078137

Codice fiscale 04965160155

Estratto progetto di fusione per incorporazione redatto dal Consiglio di amministrazione della società F.Lli Ceccato S.p.a. e dall'amministratore unico della Imm.re Treco S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: F.Lli Ceccato;

società incorporanda: Imm.re Treco S.p.a.

2. In sede di delibera di fusione la società incorporante, al fine di rispettare il limite di cui al 1° comma dell'art. 2410 C.C., aumenterà il capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.250.000.000, in relazione al fatto che la società incorporante e la società incorporanda hanno emesso prestiti obbligazionari non convertibili rispettivamente per L. 1.000.000.000 e L. 1.250.000.000. In conseguenza l'art. 5 dello Statuto della società incorporante è così sostituito: il capitale sociale è di L. 2.250.000.000 diviso in n. 2.250.000 azioni da L.1.000 nominali cadauna.

3. La società incorporante effettuerà la fusione per incorporazione in base alla proprietà dell'intero capitale sociale della società incorporanda Imm.re Treco S.p.a., pertanto, non si farà luogo ad assegnazione di azioni e, ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C., non si applicano le disposizioni di cui ai n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis codice civile e degli artt. 2501-quater e quinquies Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto nel rispetto dell'art. 2504-bis Codice civile, ai fini civili, ed a norma degli artt. 123 del D.P.R. 917/86 ed 11 del D.P.R. 600/73, ai soli fini fiscali.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari ai sensi dei n. 7 ed 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

iscritto alla C.C.I.A.A. il 6 agosto 1998.

Milano, 31 luglio 1998

F.Lli Ceccato S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Ceccato

Imm.re Treco S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Alberto Ceccato

M-6931 (A pagamento).

FIN 98 - S.p.a.**SODIPA - S.r.l.****FIN. 90 - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

1. Società incorporante: «Fin 98 S.p.a.», con sede a Gallarate (VA), via Cavour n. 15.

Società incorporanda: «Sodipa S.r.l.», con sede a Gallarate (VA), via Renzo Colombo n. 4.

Società incorporanda: «Fin. 90 S.p.a.», con sede a Milano, via Fezzan n. 3.

2. La società incorporante deterrà entro la data della delibera l'intero capitale sociale delle società incorporande per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C.

3. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: a partire dalla data in cui l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione.

4. Non sono previsti particolari trattamenti per i soci o possessori di titoli diversi da azioni, o per gli amministratori.

In data 30 luglio 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Varese il progetto di fusione della società «Fin. 98 S.p.a.» al n. 26064/1998/CVA0262 reg. d'ordine.

In data 7 agosto 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Varese il progetto di fusione della società «Sodipa S.r.l.» al n. 28056/1998/CVA0240 reg. d'ordine.

In data 7 agosto 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Milano il progetto di fusione della società «Fin. 90 S.p.a.» al n. 239378/1998/CM11811 reg. d'ordine.

p. Fin. 98 S.p.a.

L'amministratore unico. Annamaria Spotti

p. Sodipa S.r.l.

L'amministratore unico: Pasquale Marseglia

p. Fin. 90 S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Wanda Gabrielli

M-6932 (A pagamento).

AXCO - S.r.l.

Sede in Cadorago (frazione Bulgorello)
Strada provinciale della Pioda, s.n.c.
Iscritta all'ufficio del registro imprese
della C.C.I.A.A. di Como n. 12253
Tribunale di Como

AVIP - S.r.l.

Sede in Lentate sul Seveso, via Fabio Filzi n. 25
Iscritta all'ufficio del registro imprese
della C.C.I.A.A. di Milano n. 26556
Tribunale di Monza

WINNING - S.r.l.

Sede in Lentate sul Seveso, viale Industria n. 9
Iscritta all'ufficio del registro imprese
della C.C.I.A.A. di Milano n. 27537
Tribunale di Monza

ELMA SPORT - S.r.l.

Sede in Cermenate, vicolo Rospini n. 39
Iscritta all'ufficio del registro imprese
della C.C.I.A.A. di Como n. 20759
Tribunale di Como

Estratto di delibere di fusione
(a' sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le società sopra indicate con verbali del notaio Gabriele Secondo Cassina di Meda, tutti in data 27 giugno 1998 rispettivamente nn. 84520/7642, 84521/7643, 84522/7644 e 84523/7645 di repertorio, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione delle società «Avip S.r.l.», «Winning S.r.l.» ed «Elma Sport S.r.l.» nella «Axco S.r.l.».

Tanto la società incorporante che le tre società incorporande hanno i medesimi unici tre soci; questi ultimi sono titolari di quote di partecipazione - in tutte e quattro le società - in misura identicamente proporzionale al rispettivo capitale sociale, per cui non si farà luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante e permarrà immutata la misura della partecipazione sociale dei tre soci medesimi.

Anche a seguito della fusione lo Statuto della società incorporante risulterà essere quello integralmente riportato nel progetto di fusione.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate contabilmente alla società incorporante dalla data del 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte all'Ufficio registro delle imprese come segue:

dalla società «Axco S.r.l.» al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Como in data 4 agosto 1998 al N.PRA/21281/1998/CC00022;

dalla società «Avip S.r.l.» al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 6 agosto 1998 al N.PRA/238515/1998/CNI0655;

dalla società «Winning S.r.l.» al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 6 agosto 1998 al N.PRA/238552/1998/CMI0655;

dalla società «Elma Sport S.r.l.» al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Como in data 4 agosto 1998 al N.PRA/21283/1998/CC00022.

Il notaio rogante: Gabriele Secondo Cassina.

M-6938 (A pagamento).

QUINDICI - S.p.a.

Sede in Zelbio (Como), località Pian del Tivano
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 12765/98
Codice fiscale 01765290067
Partita I.V.A. 02375690134

ALSO - S.r.l.

(ora S.p.a.)

Sede in Zelbio (Como), località Pian del Tivano
Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 15030
Codice fiscale 00253640874
Partita I.V.A. 01339450130

Estratto delibere di fusione per incorporazione
(Art. 2502-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Quindici S.p.a. (incorporante).

Also S.r.l. ora S.p.a. (incorporanda).

La Quindici S.p.a. è titolare del 50% del capitale della Also; il restante 50% è posseduto dagli stessi soci della Quindici S.p.a. con le medesime proporzioni di partecipazione al capitale nell'incorporante e nell'incorporata.

La fusione si attuerà mediante incorporazione della Also nella Quindici S.p.a., la quale all'atto della fusione assumerà la nuova denominazione sociale di Also S.p.a.

In sede di delibera di fusione la società incorporanda ha deliberato anche la trasformazione da S.r.l. a S.p.a.

Le quote corrispondenti al 50% del capitale della Also già possedute dalla incorporante verranno annullate, all'atto della fusione, senza rapporto di cambio.

I soci titolari del restante 50% del capitale della incorporanda riceveranno, sulla base del valore del patrimonio netto contabile della Also e della rispettiva partecipazione al capitale, le azioni corrispondenti all'aumento di capitale della società incorporante (da L. 200.000.000 a L. 4.150.000.000).

Data l'identità dei soci e delle proporzioni di partecipazione al capitale nell'incorporante e nell'incorporanda, non si è resa necessaria la relazione degli esperti.

Lo statuto della incorporante subirà soltanto la modifica della denominazione sociale in Also S.p.a. e del capitale sociale a L. 4.150.000.000.

I soci della incorporanda riceveranno le azioni loro spettanti alla stipula dell'atto di fusione; le azioni così emesse parteciperanno agli utili della incorporante con godimento regolare.

Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio dell'incorporante: dal 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Le delibere di fusione (verbali assemblee straordinarie del 10 luglio 1998) sono state omologate dal Tribunale di Como e iscritte presso il registro delle imprese di Como il 7 agosto 1998 protocolli n. 21683 e 21684.

Quindici - S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Pietro Bianchi

Alco - S.r.l., ora S.p.a.

Il presidente: dott. Paolo Sorbini

M-6939 (A pagamento).

CE.DIS. - S.r.l.

Sede sociale: Galatina (LE), S.S. 476, Zona industriale
 Capitale sociale L. 20.000.000 deliberato
 L. 1.250.000.000 sottoscritto e versato
 Iscr. sez. ord. r.i. di Lecce n. 6707 Tribunale di Lecce
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01356660751

GRA.DI. - S.r.l.

Sede sociale: Galatina (LE), S.S. 476, Zona industriale
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscr. sez. ord. r.i. di Lecce n. 4959 Tribunale di Lecce
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00541370755

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, del Codice civile)

Le società:

Ce.Dis. S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 13 maggio 1998 rep. n. 15116/2883 a rogito dott. A. Roveda, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Lecce e già iscritto nel registro delle imprese di Lecce;

Gra.Di. S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 13 maggio 1998, rep. n. 15115/2882 a rogito dott. A. Roveda, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Lecce e già iscritto nel registro delle imprese di Lecce;

hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1997.

La citata fusione avverrà senza aumento di capitale sociale della società incorporante, ai fini della fusione, in quanto la stessa ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolare per i soci e per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Ce.Dis. - S.r.l.

Un amministratore delegato: Giuseppe Stellini

Gra.Di. - S.r.l.

Il vice presidente: Giuseppe Stellini

M-6949 (A pagamento).

SULFARO I.E.D. - S.r.l.**C.A.I.F. - S.r.l.**

Commerciale, Agricola, Immobiliare, Finanziaria

Progetto di fusione - Estratto

Società incorporante: Sulfaro I.E.D. S.r.l., sede legale in Arese, via Monte Grappa s.n.c.

Società incorporanda: C.A.I.F. Commerciale, Agricola, Immobiliare, Finanziaria S.r.l. con sede legale in Arese, via Mattei n. 53.

Il progetto di fusione, redatto a' sensi dell'art. 2501-bis C.C. è stato depositato al registro imprese di Milano il 27 luglio 1998 per la incorporante ed il 7 agosto 1998 per la incorporanda.

Non esiste rapporto di cambio in quanto il capitale delle due società è posseduto dalle medesime persone per quote identiche, per cui la fusione si attuerà con annullamento di tutto il capitale della incorporanda all'atto della fusione stessa.

Per la stessa ragione di cui sopra non vi è assegnazione di quote della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote per gli effetti di cui al punto 7) dell'art. 2501-bis del C.C., né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle dette società.

Giuseppe Sulfaro.

M-6952 (A pagamento).

BAGINA - S.r.l.**IMMOBILIARE LE GRAZIE - S.r.l.****IMMOBILIARE LA CORTE - S.r.l.****IMMOBILIARE SAN GEROLAMO - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Bagina S.r.l.» nella società «Immobiliare Le Grazie S.r.l.» che contemporaneamente ed unitamente alla società «Immobiliare San Gerolamo S.r.l.» viene incorporata nella «Immobiliare La Corte S.r.l.» ai sensi art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione, redatto a' sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile è stato depositato al registro delle imprese, per tutte le società partecipanti, in data 7 agosto 1998.

Società partecipanti alla fusione: «Bagina S.r.l.», «Immobiliare Le Grazie S.r.l.», «Immobiliare La Corte S.r.l.», «Immobiliare San Gerolamo S.r.l.», tutte con sede legale in Milano, via Mantegna n. 4 e tutte aventi per oggetto acquisto e vendita di immobili.

La fusione in oggetto viene realizzata attraverso l'incorporazione della società «Bagina S.r.l.» nella «Immobiliare Le Grazie S.r.l.», la quale contemporaneamente ed unitamente alla «Immobiliare San Gerolamo S.r.l.» viene incorporata nella «Immobiliare La Corte S.r.l.».

La fusione fra «Bagina S.r.l.» ed «Immobiliare Le Grazie S.r.l.» avverrà con incorporazione della 1ª nella 2ª, dato atto che l'intero capitale della incorporanda appartiene alla incorporante, per cui tutte le quote costituenti il capitale della «Bagina S.r.l.» verranno annullate senza concambio.

La fusione fra «Immobiliare Le Grazie S.r.l.», «Immobiliare San Gerolamo S.r.l.» ed «Immobiliare La Corte S.r.l.» avverrà con incorporazione delle prime due nella 3ª; poiché l'intero capitale delle tre società appartiene ai medesimi soggetti in identiche proporzioni, le quote delle società incorporande verranno annullate senza concambio. Per le suddette ragioni non vi è assegnazione di quote della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote per gli effetti di cui al punto sette dell'art. 2501 del Codice civile, né sussistono e non sono previsti benefici o vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Magistrelli.

M-6953 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 versato
 Registro imprese di Milano n. 160786
 Codice fiscale 00872030150

O.E.M. - S.r.l.

Sede in Bozzolo, viale Lombardia n. 33
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
 Registro imprese di Mantova n. 8259
 Codice fiscale 00622210201

SILKO - S.r.l.

Sede in Belluno, via Del Boscon n. 424
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
 Registro imprese di Belluno n. 2844/3568
 Codice fiscale 00256410259

Estratto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si rende noto che gli atti del 24 luglio 1998, rispettivamente rep. n. 72004/15485 e rep. n. 72005/15486, a rogito notaio Aldo Graffeo di Gallarate, hanno perfezionato la fusione per incorporazione delle società O.E.M. S.r.l. e Silko S.r.l. nella società Ali S.p.a., in attuazione dei progetti di fusione debitamente depositati, trascritti e pubblicati ai sensi di legge e dei verbali di assemblea entrambi del 20 febbraio 1998, rep. n. 70467/14709 (O.E.M. S.r.l.) e rep. n. 70468/14710 (Silko S.r.l.) a rogito notaio Aldo Graffeo, debitamente omologati e pubblicati ai sensi di legge:

1) rapporto di cambio: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale delle incorporate non si è verificato alcun rapporto di cambio né conguagli di sorta;

2) per lo stesso motivo non si sono verificate attribuzioni di quote e relative modalità;

3) gli effetti civili della fusione decorrono a partire dalle ore 00.00 del 31 agosto 1998, mentre, ai soli fini fiscali, retroagiscono al 1° settembre 1997, data di inizio dell'esercizio sociale della società incorporante;

4) nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi;

5) nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6) gli atti di fusione sono stati iscritti presso:
 il registro delle imprese di Belluno in data 30 luglio 1998, prot. 6094/1998 (Silko S.r.l.);
 il registro delle imprese di Mantova in data 31 luglio 1998, prot. 19412/1998 (O.E.M. S.r.l.);
 il registro delle imprese di Milano in data 6 agosto 1998, prot. n. 237811/1998 e prot. n. 237817/1988 (Ali S.p.a.).

Gallarate, 6 agosto 1998

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-6957 (A pagamento).

IMMOBILIARE OLUBRIA - S.r.l.**TEDA - S.r.l.**
Tecnica di Elaborazioni Dati*Estratto progetto di fusione*

Società incorporante: Immobiliare Olubria S.r.l., con sede in Tortona, via Massa Saluzzo n. 11, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 284;

Società incorporanda: Teda S.r.l., Tecnica di Elaborazioni Dati, con sede in Milano, via Bigli n. 4, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 19005.

Rapporto di cambio: la fusione avverrà con annullamento di tutte le quote delle incorporanda interamente posseduta dall'incorporante e, pertanto, senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

Situazione patrimoniale di riferimento: la fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997.

Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: la fusione, sia ai fini fiscali che contabili, avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

Effetti della fusione nei confronti dei terzi: la fusione avrà effetto nei confronti dei terzi ai sensi art. 2564 Codice civile o da quella eventuale data successiva stabilita nell'atto di fusione.

Statuto dell'incorporante: è proposta la modifica:

a) con effetto immediato degli artt. 2 secondo comma (istituzione di uffici, succursali, agenzie e rappresentanze, 3 (oggetto), 8 (rappresentanza in assemblea), 16 (convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio nei sei mesi);

b) con effetto dalla di efficacia della fusione degli artt. 1 (assunzione della denominazione «Teda S.r.l.» e 2, primo comma (trasferimento della sede in Milano, via Sant'Antonio n. 9), lo statuto dell'incorporante avrà pertanto il tenore del testo allegato al progetto depositato.

Altre modalità: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né sussistono particolari categorie di quote o possessori di titoli diversi.

Iscrizione: il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Alessandria il 1° luglio 1998 al n. 284 per Immobiliare Olubria S.r.l., e presso il registro delle imprese di Milano il 24 giugno 1998 al n. 19005 per Teda S.r.l., Tecnica di Elaborazione Dati.

p. Immobiliare Olubria S.r.l.

L'amministratore unico: Signorio Armando

p. Teda S.r.l. Tecnica di Elaborazione Dati

L'amministratore unico: Ferrari Ezio

M-6961 (A pagamento).

BAFIN - S.p.a.**A.C.E.M. - S.p.a.****B.B.S. - S.p.a.****S.M.T. - S.r.l.****F.I.M.E. - S.r.l.****ROAL ELECTRONICS - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione mediante incorporazione del 16 luglio 1998, di cui agli atti del notaio Marcello Pane di Jesi, nn. 47988-47989-47990-47991-47992-47994 di repertorio, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Bafin S.p.a., con sede in Jesi, via Salvemini n. 3, capitale sociale L. 4.380.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 12773, codice fiscale n. 00917470429;

Società incorporande:

A.C.E.M. S.p.a., con sede in Castelfidardo, via Pastore n. 8, capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 4727, codice fiscale n. 00094150422;

B.B.S. S.p.a., con sede in Castelfidardo, via Jesina n. 56, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 7645, codice fiscale n. 00408010429;

S.M.T. S.r.l., con sede in Castelfidardo, via Jesina n. 56, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 19000, codice fiscale n. 01217600426;

F.I.M.E. S.r.l., con sede in Castelfidardo, via Ho Chi Min n. 2/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 8037 B, codice fiscale n. 00196670442;

Roal Electronics S.r.l., con sede in Castelfidardo, via Jesina n. 56/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 14020, codice fiscale n. 00963600424.

La società incorporante detiene, direttamente o indirettamente attraverso le stesse società incorporande, gli interi capitali sociali delle società incorporande, pertanto la fusione si attuerà mediante annullamento di tutte le azioni e le quote costituenti i capitali sociali delle rispettive società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 10 luglio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. Anche ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno da tale data. Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Ancona tutte in data 6 agosto 1998.

Jesi, 6 agosto 1998

Dott. Marcello Pane, notaio.

C-22029 (A pagamento).

N.A.V.A. - S.p.a.

Sede in Orio al Serio (BG), via Aldo Moro n. 5
Capitale sociale L. 2.493.750.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Bergamo n. 7288

Estratto del progetto di scissione da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma Codice civile richiamato dall'art. 2504-octies Codice civile.

Gli amministratori della società hanno depositato presso il locale registro delle imprese in data 10 agosto 1998 ai nn. 35695/1998/CBG0199 un progetto di scissione dal quale si rileva:

1. Società partecipanti:

1.1. scissa N.A.V.A. S.p.a., con sede in Orio al Serio (BG), via Aldo Moro n. 5 (codice fiscale n. 002225401639), capitale sociale L. 2.493.750.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 7288 e al R.E.A. di Bergamo al n. 134464;

1.2 beneficiaria (da costituire all'atto della scissione) IM.ME S.r.l., con sede in Orio al Serio (BG), via Aldo Moro n. 5, capitale sociale L. 1.888.300.000.

2. Rapporto di cambio: la scissione sarà strettamente proporzionale ossia senza alcun rapporto di cambio e senza conguagli in denaro.

3. Assegnazione quote di IM.ME S.r.l.; avverrà contestualmente alla costituzione con contemporaneo annullamento e riemissione delle azioni di N.A.V.A. S.p.a.

4. Godimento delle quote e data di effetto della scissione ai fini contabili e fiscali: il godimento delle quote di IM.ME S.r.l., coinciderà con gli effetti civilistici della scissione; ai fini contabili e fiscali la scissione decorrerà dal 1° gennaio 1999 purché tale data non sia successiva a quella degli effetti civili.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

6. Vantaggi a favore di amministratori: nessuno.

7. Effetti patrimoniali: i beni da cedere a IM.ME S.r.l., hanno valore contabile netto di L. 2.900.000.000 (due miliardi novecento milioni); N.A.V.A. S.p.a., ridurrà per pari importo il patrimonio netto imputando al capitale sociale L. 1.888.300.000, (che si ridurrà a L. 605.450.000) ed alle riserve L. 1.011.700.000 (che si ridurranno quindi complessivamente a L. 324.377.479).

IM.ME S.r.l., si costituirà con capitale sociale di L. 1.888.300.000 e riserve (che trascineranno la qualifica attuale anche ai fini fiscali) per L. 1.011.700.000.

Orio al Serio, 10 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nava Eugenia

C-22031 (A pagamento).

C.F. MARAZZI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Barberia n. 22/2°
Capitale sociale L. 25.712.500.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 21.577
ed al R.E.A. di Bologna al n. 225.438
Codice fiscale n. 00611410374

In data 31 luglio 1998 con atto a rogito del notaio in Bologna, dott. Vincenzo Maria Santoro, di rep. 98713/13616, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione della società, già interamente posseduta ai sensi dell'art. 2504-quinquies, «Marazzi Ceramiche S.p.a.», società unipersonale, con sede in Bologna, via Barberia n. 22/2°.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:
1. Partecipano alla fusione:

Società incorporante «C.F. Marazzi S.p.a.», con sede in Bologna, via Barberia n. 22/2°, capitale sociale L. 25.712.500.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 21.577 ed al R.E.A. di Bologna al n. 225.438, Codice fiscale n. 00611410374;

Società incorporanda «Marazzi Ceramiche S.p.a.», società unipersonale, con sede in Bologna, via Barberia n. 22/2° capitale sociale L. 115.000.000.000, iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 30.290 ed al R.E.A. di Bologna al n. 260.718 Codice fiscale n. 03062220375.

Lo statuto sociale della società incorporante ha subito le seguenti modificazioni:

a) art. 1 - Denominazione: la denominazione sociale sarà modificata in «Marazzi Gruppo Ceramiche S.p.a.», con effetto dalla data di efficacia della fusione;

b) art. 2 - Oggetto: l'incorporante ha modificato il proprio oggetto per allinearlo a quello dell'incorporanda.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente posseduta non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma n.ri 3, 4, 5, Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, avvalendosi delle disposizioni del settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Non è previsto nessun trattamento particolare riservato a categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 13 agosto 1998, protocollo n. 47290.

Bologna, 13 agosto 1998

C.F. Marazzi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Marazzi

S-19961 (A pagamento).

MARAZZI CERAMICHE - S.p.a.

(Società unipersonale)
Sede in Bologna, via Barberia n. 22/2°
Capitale sociale L. 115.000.000.000
Iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 30.290
ed al R.E.A. di Bologna al n. 260.718
Codice fiscale n. 03062220375

In data 31 luglio 1998 con atto a rogito del notaio in Bologna, dott. Vincenzo Maria Santoro, di rep. 98714/13617, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, del Codice civile, per incorporazione nella società, già titolare dell'intero capitale sociale, «C. F. Marazzi S.p.a.», con sede in Bologna, via Barberia n. 22/2°.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:
1. Partecipano alla fusione:

Società incorporante «C. F. Marazzi S.p.a.», con sede in Bologna, via Barberia n. 22/2°, capitale sociale L. 25.712.500.000 intera-

mente versato, iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 21.577 ed al R.E.A. di Bologna al n. 225.438, Codice fiscale n. 00611410374, il cui statuto sociale ha subito le seguenti modificazioni:

a) art. 1 - Denominazione: la denominazione sociale sarà modificata in «Marazzi Gruppo Ceramiche S.p.a.», con effetto dalla data di efficacia della fusione;

b) art. 2 - Oggetto: l'incorporante ha modificato il proprio oggetto per allinearlo a quello dell'incorporanda.

Società incorporanda: «Marazzi Ceramiche S.p.a.», con sede in Bologna, via Barberia n. 22/2, capitale sociale L. 115.000.000.000, iscritta nel registro imprese di Bologna al n.ro 30.290 ed al R.E.A. di Bologna al n. 260.718, codice fiscale n. 03062220375.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente posseduta non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma n.ri 3, 4, 5, Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, avvalendosi delle disposizioni del settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Non è previsto nessun trattamento particolare riservato a categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 13 agosto 1998, protocollo n. 47291.

Bologna, 13 agosto 1998

Marazzi Ceramiche S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Marazzi

S-19962 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con atto di citazione del 23 luglio 1998, Di Blasio Ercole, nato a Torano Nuovo l'11 ottobre 1926 e Di Blasio Domenico, nato a Torano Nuovo il 7 aprile 1932, hanno chiesto che la Pretura Circondariale di Teramo dichiarati, con sentenza, che i beni sottoelencati, in Catasto già intestati a Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Teramo-Atri, Di Blasio Olga, Di Brandimarte Anna, Di Brandimarte Concetta, Di Brandimarte Gennaro, Di Brandimarte Schezzermينو, Muscella Arcangelo, Strappelli Maddalena, Brandimarte Annina, Di Blasio Algerinda, Di Blasio Rosalbina, Di Blasio Valentino, Costantini Pasqualina, Di Blasio Alessandro, Di Blasio Biagio, Di Blasio Elvira, Di Blasio Giselda, Di Blasio Laurina, Di Blasio Natalina, Di Blasio Senia, Di Blasio Teresa, Di Blasio Ercole e Di Blasio Domenico, sono di esclusiva proprietà degli attori ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile:

a) appezzamento di terreno sito in Torano Nuovo (TE), contrada Flajo, riportato nel Catasto Terreni di detto Comune alla partita 3027, foglio 10, particella 135, di mq. 3.050, con R.D. di L. 28.975 e R.A. di L. 27.450;

b) appezzamento di terreno agricolo sul quale insistono due fabbricati rurali fatiscenti, il tutto sito in Comune di Torano Nuovo (TE), contrada Flajo, riportato in Catasto Terreni di detto Comune come segue: partita 3029, foglio 6, p.lle 328, 344, 345, 405; partita 2793, foglio 6, p.lla 349; partita 2791, foglio 6, p.lle 329, 347, 406; partita 1297, foglio 6, p.lle 343 e 346. Il tutto della superficie complessiva di mq. 15.880 con R.D. di L. 205.250 e R.A. di L. 172.820.

Prima udienza avrà luogo il 18 dicembre 1998.

Avv. Raffaele Marinucci.

C-22030 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare indicato in ricorso n. 6418027319 di L. 1.572.000 emesso il 27 luglio 1998 dal Banco di Roma agenzia n. 664 «Aeroporti di Roma» all'ordine di Maracchioni Jessica.

Opposizione giorni quindici.

Jessica Maracchioni.

S-19863 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, su istanza della Banca Fideuram S.p.a., con sede in Milano e sede secondaria in Roma, piazzale G. Douhet, 31, ha dichiarato con decreto del 27 luglio 1998 l'ammortamento di cinque assegni circolari liberi n. 4402359623, 4402359624, 4402359625, 4402359626 e 4402359627 di L. 20.000.000, ciascuno emessi dalla Banca di Roma S.p.a. e all'ordine di Marzia Di Ciancio e da questa girati all'ordine di Banca Fideuram S.p.a. - non trasferibile.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Massimo Erolì.

S-19894 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 23 giugno 1998 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo:

assegno bancario tratto sulla Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio - filiale di Benevento, n. 768328 di L. 1.399.000 emesso il 18 marzo 1998 a Benevento da Autove S.r.l. con a tergo girate illeggibili autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736.

Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.:
Mainardi

M-6913 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con decreto 31 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari ICCRI n. L. 0.541.747.168-01 di L. 10.000.000, n. L. 0.541.747.169-02 di L. 10.000.000, n. L. 0.541.747.170-03 di L. 10.000.000, n. L. 0.541.747.694-07 di L. 10.000.000 e n. L. 0.541.747.695-08 di L. 10.000.000, tutti emessi il 3 giugno 1998 dalla banca Carifermo S.p.a., agenzia di Piane di Falerone (AP), all'ordine del signor Antonio Nerpiti e da quest'ultimo girati a favore di Banca Mediolanum S.p.a., e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga presentata opposizione dal detentore.

Avv. Ignazio Danisi.

M-6935 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Siena, con decreto del 26 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) effetto di L. 10.000.000 scadente il 31 gennaio 1998, emesso dalla Cooperativa «Di Vittorio» S.r.l., con sede in Treviglio, via S.S. Capitanio e Gerosa, n. 24/B;

2) effetto di L. 10.000.000 scadente il 31 gennaio 1998, emesso dalla Cooperativa «Di Vittorio» S.r.l., con sede in Treviglio, via S.S. Capitanio e Gerosa, n. 24/B;

3) effetto di L. 10.000.000 scadente il 31 gennaio 1998, emesso dalla Cooperativa «Di Vittorio» S.r.l., con sede in Treviglio, via S.S. Capitanio e Gerosa, n. 24/B;

ceduti dalla E.I.S. S.r.l. alla filiale di Milano, agenzia 5, della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

andati smarriti, durante una rimessa al Centro Servizi della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 6 agosto 1998

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-19861 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il consigliere dirigente della Pretura circondariale di L'Aquila, con decreto emesso in data 28 luglio 1998, n. 373/V.G. di Cron., ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 4000771, acceso presso la Banca Popolare della Marsica, filiale di L'Aquila, in data 8 gennaio 1993, intestato «Rambo 1°» e recante un saldo attivo di L. 15.858.002 (quindicimilionitotocentottomiladue).

Ne autorizza il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in assenza di opposizioni.

L'Aquila, 3 agosto 1998

Il collaboratore di cancelleria:
Alba Di Quattro

C-22024 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della Pretura circondariale di Ancona, con decreto di ammortamento in data 26 giugno 1998, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 13803 di L. 21.936.700 a favore di Sassani Ornella.

Opposizione nei termini di legge.

Ornella Sassani.

C-22036 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto in data 30 luglio 1998, depositato in Cancelleria il 3 agosto 1998, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: certificato di deposito al portatore «Bi.Bi. n. 71673/14 emesso il giorno 11 settembre 1997 dalla filiale Nomentana del Credito Italiano, in prosecuzione di altro n. 713/71552, scadenza 6 settembre 1997, durata del vincolo quattro mesi, scadenza 6 gennaio 1998 per un ammontare di L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamiloni) più L. 5.489.990 di interessi al 6 gennaio 1998.

Opposizione entro giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Maria Pia Pagliaro.

S-19858 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Zerpa Rosa Alejandra nata a Caracas (Venezuela) il 24 luglio 1957 (atto trascritto al Comune di Roma, parte seconda, serie B 7 n. 103) chiede di essere autorizzata ad aggiungere al proprio, il cognome materno «Martinez».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 11 agosto 1998

Avv. Giorgio Leofreddi.

S-19866 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 4 marzo 1998 ha autorizzato Nadalutti Vanni e Brinis Catia, residenti a Cividale del Friuli (UD) in via Monastero Maggiore n. 33/3 a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome «Brinis» del figlio minore Nadalutti Marco nato a Cividale del Friuli (UD) l'11 marzo 1998 in modo da chiamarsi Marco Nadalutti Brinis.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Brinis Catia.

C-22033 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Roma con decreto in data 11 giugno 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale D'Antonio Raffaele, Rita nata a Roma il 22 aprile 1964 e quivi residente, chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 12 agosto 1998

Raffaella D'Antonio.

S-19868 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 15 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ferrara Rosolino, nato in Roma il 2 aprile 1972 e quivi residente chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Rosolino».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Ferrara Rosolino.

S-19899 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 36/98 S.C. del 22 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'istanza con la quale si chiede che Brutocao Mirian nata a Treviso il 22 dicembre 1972 e residente a Praganziol (TV) in via S. Pellico n. 19, venga autorizzata a cambiare il proprio nome in «Miriam».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Trevisan Maria Luigia.

S-19918 (A pagamento).

Aggiunta e anteponizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 29 giugno 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Defelice Giuseppe, nato a Milano il 6 aprile 1964, residente a Sordio in via Mattarella n. 24, chiede il cambiamento del nome Giuseppe in quello di «Massimo Giuseppe».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Defelice Giuseppe.

M-6922 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 170/97 del 16 luglio 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Toffolon Shitij, nato a Dehli (India) il 23 giugno 1995 e residente a Fossalza di Portogruaro (VE) in via G. Carducci n. 5 venga autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio nome quello di «Federico».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Toffolon Mirco - Bortolusso Flavia.

C-22034 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 9 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Foggion Maria, Luisa nata a Limbiate il 1° gennaio 1966, residente a Merlora in via S. Rocco n. 4/a, chiede il cambiamento del nome Maria, Luisa in quello di «Maria Luisa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 26 gennaio 1998

Maria Foggion.

C-22035 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

I sottoscritti Giuseppe Corno e Rahela Halim nati rispettivamente il 20 gennaio 1955 a Mogadiscio (Somalia) ed il 3 maggio 1958 a Salcia (Romania), rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 9 giugno 1995, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Enrico Matteo nato a Chieri il 23 novembre 1994 residente in Kiev (Ucraina), via Aistova n. 5/6 di cambiamento del nome Enrico Matteo nei nomi «Shasa, Enrico Matteo» in modo da risultare Corno Shasa, Enrico Matteo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 30).

Lì, 24 febbraio 1998

Giuseppe Corno - Rahela Halim.

C-22076 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 16 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Elouennane Maysoun nata a Brescia il 29 agosto 1996 per cambio di nome da Maysoun con quello di «Amal» in modo che la minore venga a chiamarsi Elouennane Amal.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Elouennane Hassan - Lamnitli Khaddouj-

C-22107 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA EDILIZIA EPIFANIAS - S.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Milano, via G. B. Boeri n. 11

Ai sensi dell'art. 213 L.F. di chiusura della liquidazione si avvisa che il Ministero dell'Industria e Commercio dell'Artigianato, Direzione Generale della Cooperazione, ha autorizzato il deposito presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano, del bilancio finale della liquidazione con il conto gestione e il piano di riparto tra i creditori.

Milano, 7 agosto 1998

Il commissario liquidatore:
dott. Vincenzo Gagliardi

M-6925 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI (Provincia di Piacenza)

*Avviso d'asta per pubblico incanto.
Alienazione di beni immobili.*

In attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 229 del 18 luglio 1998, si rende noto che è stato stabilito il terzo esperimento di pubblico incanto. Salvo la riduzione del valore a base d'asta fissato in L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) e la cauzione fissata in L. 120.000.000 (centoventimilioni) e che lo stesso viene fissato per il giorno 19 settembre 1998 alle ore 12, viene confermato quanto già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 83 del 9 aprile 1997.

Il responsabile del procedimento:
dott. Massimo Mangiarotti

C-22027 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «MARIA MONZINI»

Casatenovo (LC), via Manzoni n. 25

*Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita
di due lotti comprendenti immobili*

In esecuzione alle sottoindicate deliberazioni del Consiglio di amministrazione la Casa di Riposo indice gara di asta pubblica per la vendita dei seguenti lotti comprendenti immobili di proprietà dell'Ente:

Lotto n. 1 - Appartamento con annessa cantina, sito in Casatenovo (LC) - via Leopardi n. 10, deliberazione n. 27 del 18 giugno 1998 - N.C.E.U. partita 343, fg. 2 mapp. 2693 sub. 4 cat. A/3 cl. 3 vani 5,5 R=742.500.

L'immobile viene venduto libero da ogni contratto d'affitto.

Lotto n. 2 - Unità immobiliare mapp. 1079/702, sita in Casatenovo (LC), via Chioso - Deliberazione n. 39 del 24 luglio 1998 - N.C.E.U. partita 116, fg. 5 mapp. 1079 sub. 702 - mq. 43,70.

L'immobile risulta gravato da contratto d'affitto in scadenza al 31 luglio 1999.

Prezzo a base d'asta lotto n. 1 - L. 110.000.000 (centodiecimilioni);

Prezzo a base d'asta lotto n. 2 - L. 26.500.000 (ventiseimilioni-cinquecentomila).

L'asta pubblica sarà presieduta dal Consigliere anziano dr.ssa Carla Imbarrato e verrà tenuta presso la sede della Casa di Riposo in Casatenovo (LC), via Manzoni n. 26.

il giorno 15 settembre 1998 alle ore 15 per il lotto n. 1;

il giorno 15 settembre 1998 alle ore 16 per il lotto n. 2;

Le offerte riguardanti i singoli lotti dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1998 alla sede della Casa di Riposo, oppure potranno essere consegnate a mano e personalmente al Presidente della gara entro un'ora dall'apertura della stessa.

Il bando d'asta, la relazione di stima e tutti gli atti utili alla piena conoscenza dei beni posti in asta ed alle condizioni di fatto e di diritto in cui vengono posti in vendita sono visibili presso la Segreteria della Casa di Riposo «Maria Monzini» - via Manzoni n. 26 - 23880 Casatenovo (LC), nei normali orari di Ufficio dalle ore 8.30 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Eventuali informazioni possono essere richieste presso la predetta Segreteria negli orari di Ufficio al numero telefonico 039/9202252 o via fax al medesimo numero.

Il presidente: Don Franco Annoni.

M-6929 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Opere Giubileo

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, ufficio progetti Città Storica ed Auditorium, piazzale Victor Hugò n. 8, tel. 8416953, fax 8415368, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Le informazioni di cui all'art. 7, primo secondo e terzo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, potranno essere acquisite presso l'ufficio progetti Città Storica ed Auditorium, nella persona del prof. arch. Maurizio Cagnoni, direttore, quale responsabile del procedimento amministrativo. L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale, secondo quanto previsto dal decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di restauro conservativo di Ponte Sisto.

Finanziamento: L. 4.500.000.000 ex lege n. 651/96.

Importo lavori al netto dell'I.V.A.: L. 3.341.925.265.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 3a.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza. Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'ufficio progetti Città Storica ed Auditorium, piazzale Victor Hugò n. 8 (tutti i giorni, Sabato escluso, ore 9-11), che fornirà informazioni sull'acquisto dei sopraccitati elaborati tecnici. Termine esecuzione appalto giorni trecentonovantacinque consecutivi dalla prima consegna dei lavori.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi della legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara.

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare della impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) dichiarazione attestante che i partecipanti alla gara, negli ultimi cinque anni, abbiano eseguito intervento di restauro conservativo su opere monumentali realizzate prevalentemente con materiali lapidei;

G) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 66.838.500 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario si obbliga incondizionatamente ed, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore. Oltre l'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata e soltanto dalla capogruppo. Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, pena l'esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi. I documenti di cui al punto A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/68 che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa. Tutti i documenti fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva possibilità);

10) di essere in regola ove dovuto con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/95 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico. In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dall'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione. L'aggiudicatario, dovrà inoltre presentare un piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori. La stipula del contratto resta, comunque, subordinata alla emissione del relativo decreto di impegno da parte dell'ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché all'accertamento dell'entrata e al l'impegno della spesa a cura del direttore dell'ufficio progetti Città Storica ed Auditorium.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre e in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 nella percentuale del 30% come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanze relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrare di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione del plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno, all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 settembre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni, palazzo Senatorio il giorno 18 settembre 1998 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'amministrazione Comunale si riserva la insindacabile facoltà di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa ma per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: Michele Figura.

S-19859 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XV
Unità Organizzativa Tecnica
 Roma, via Domenico Lupatelli n. 7

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma Circoscrizione XV, via Camillo Montalcini n. 1, tel. 06/55268900, telefax 06/550762, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Le informazioni di cui all'art. 7, primo secondo e terzo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 potranno essere acquisite presso l'unità organizzativa tecnica della circoscrizione XV, via Domenico Lupatelli n. 1, tel. 55268900, fax 5504379. L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale, secondo le modalità previste dal decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: «Riapprovazione progetto ed indizione gara per il risanamento idrico-igienico della zona di «Ponte Galeria», circoscrizione XV, importo L. 3.799.999.997.

Finanziamento: con economie derivanti da mutui.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. L. 2.959.548.201:
 di cui L. 1.702.641.650 per lavori a corpo;

di cui L. 1.256.906.551 per lavori a misura.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalenti richiesta: 10a.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza. Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso la direzione tecnica della circoscrizione XV, via D. Lupatelli n. 7, Roma, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 il mercoledì dalle ore 9 alle ore 12. Termine esecuzione appalto: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 59.190.964 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle Aziende di Credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore. Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo. Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o

da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale) confezionata dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi. I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico. In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, espresso in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a cor-

po indicate nel capitolato speciale tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1996 n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara: al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo dei mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 16 settembre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato: o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 17 settembre 1998 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e seduta stante aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria: ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto

Il dirigente tecnico: dott. ing. Ruggero Ingargiola.

S-19860 (A pagamento).

COMUNE DI CAVE (Provincia di Roma)

Avviso di gara

Si rende noto che questa amministrazione Comunale intende acquistare uno scuolabus. Le ditte interessate in possesso dei requisiti possono presentare apposita domanda in carta semplice intestata a: Comune di Cave, ufficio P.I., viale Giorgioli n. 33, Cave (Roma). Sulla busta dovrà, inoltre essere indicata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto per la fornitura di uno scuolabus». La domanda di partecipazione dovrà pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del procedimento: Fagiani Marcello.

S-19862 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Bando di gare con procedura aperta

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano, indice numero 2 gare d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per la realizzazione di edifici di edilizia residenziale pubblica nei Comuni e per gli importi a base d'asta di seguito indicati:

1ª gara: Costruzione di un fabbricato per complessivi n. 18 alloggi nel Comune di Vaprio d'Adda, repertorio 980084, Durata lavori 480 giorni; Importo a base d'asta L. 2.169.840.000 (duemiliardi centosessantannovemilioni ottocentoquarantamila) così suddiviso:

- L. 2.054.840.000 per la costruzione degli alloggi;
- L. 115.000.000 per opere di urbanizzazione.

2ª gara: Costruzione di un fabbricato per complessivi n. 16 alloggi nel Comune di Cerro al Lambro, repertorio 980085, Durata lavori 480 giorni; Importo a base d'asta L. 1.502.000.000 (unmiliardocinquecento-duemilioni) così suddiviso:

- L. 1.489.000.000 per la costruzione degli alloggi;
- L. 13.000.000 per il piano di qualità aziendale.

Finanziamento: legge 457/78, Quadriennio 92/95 - D.G.R. n. 31201/97.

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) per la 1ª gara e L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) per la 2ª gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le gare si terranno in pubblica seduta il 7 settembre 1998 alle ore 10 presso la Sede dell'Aler in Milano, via Romagna n. 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui art. 1 lettera a) della legge 14/73 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21 comma 14-bis legge 109/94 e legge 216/95 e il decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998).

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'Impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, al permanere della disponibilità dei finanziamenti, al rilascio della concessione edilizia, nonché all'approvazione dell'esito delle gare da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Aler di Milano, Settore Appalti e Acquisti, viale Romagna n. 26, 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70125520), in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro e non oltre le ore 10 del giorno 9 settembre 1998.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso il termine sopraindicato, non saranno accettate nuove offerte, né ammesse sostituzioni o varianti delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'Impresa concorrente, per essere ammessa alla/e gara/e, dovrà:

a) ritirare schema/i di offerta (all.to «I»), scheda/e subappalti (all.to «II») e dichiarazioni (all.ti «III», «interamente versato»), nonché per la 2ª gara (repertorio 980085) la scheda n. 1;

b) visionare od acquistare il/i Capitolato/i Speciale/i di Oneri comprensivo/i degli elaborati ed allegati di cui all'art. 13 del/i C.S.O., presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto (I.V.A. compresa) è di: L. 308.520 per la 1ª gara (repertorio 980084); L. 298.440 per la 2ª gara (repertorio 980085).

L'impresa concorrente dovrà presentare (per ogni gara a cui intende partecipare):

1) L'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema allegato «I». L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente e dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2) Cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta della singola gara da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del/i contratto/i, mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

3) Scheda subappalti secondo lo schema all.to «II») con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare, come stabilito dall'art. 34, legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

1ª gara (repertorio 980084):

- Cat. 2, Opere edili (prevalente) L. 1.530.000.000;
- Cat. 5a, Imp. Termici L. 133.000.000;
- Cat. 5b, Imp. Idrico-sanitari L. 110.000.000;
- Cat. 5c, Imp. Elettrici L. 128.840.000;
- Cat. 5d, Imp. Ascensori L. 54.000.000;
- Cat. 5h, Isolam. Termici acustici L. 99.000.000.

2ª gara (repertorio 980085):

- Cat. 2, Opere edili (prevalente) L. 1.168.000.000;
- Cat. 5a, Imp. Termici L. 73.500.000;
- Cat. 5b, Imp. Idrico-sanitari L. 53.000.000;
- Cat. 5c, Imp. Elettrici L. 93.000.000;
- Cat. 5d, Imp. Ascensori L. 54.000.000;
- Cat. 5h, Isolam. Termici/acustici L. 47.500.000.

4) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica/che indicata/e in epigrafe, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E., se trattasi di Imprese non Italiane avente data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In sostituzione del certificato le Imprese potranno presentare una dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del concorrente, come da schema (all.to «III»).

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

5) Certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90, o documentazione equipollente in caso di Impresa avente la propria sede in altro stato della C.E., nell'ipotesi in cui l'Impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere, ovvero dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, di possesso dei requisiti tecnico-contabili di cui alla legge 46/90 per l'attività corrispondente ai lavori da eseguire.

6) Autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo 490/94 (All.to «IV»). La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i dagli Amministratori con poteri di rappresentanza.

7) Certificato della C.C.I.A.A o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE, se trattasi di Impresa non italiana, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, indicante il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse

In sostituzione di detto certificato, le Imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse.

Per la 2ª gara (repertorio 980085):

A) Certificazione del sistema di qualità aziendale (UNI EN ISO 9001 o 9002) o, in mancanza, impegno a dotarsi di un sistema di qualità di 1° livello; in entrambi i casi, L'impresa concorrente dovrà presentare, compilata integralmente, la scheda n. 1, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 29 del C.S.O.

Per la 1ª gara (repertorio 980084):

Referenze bancarie, rilasciate dagli Istituti di credito con cui opera l'Impresa.

Le Imprese concorrenti devono presentare, infine, (per la 1ª gara, repertorio 980084) le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'Impresa stessa o istituti e/o Enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, distinta per anno, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'Impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi;

d) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

e) i tecnici facenti parte dell'Impresa o in disponibilità di essa di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

f) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa, e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometra od equivalente;

g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e il buon esito degli stessi.

Nel caso di partecipazione alla/e gara/e di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91, e dell'art. 13, legge 109/94 e successive modifiche, dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale conferito alla Capogruppo: tutta la documentazione, ad eccezione di quella di cui al punto A del presente bando richiesta solo per la mandataria, dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle mandanti pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire la certificazione comprovante le dichiarazioni rese in sede di gara prima della stipulazione del contratto.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, legge 109/94 e successive modifiche.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara. La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria

Milano, 7 agosto 1998

Il dirigente settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli.

M-6940 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Bando di gara con procedura aperta

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge 109/94 e legge 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione ordinaria da elettricista, comprese le eventuali assistenze murarie, da effettuarsi sul patrimonio di proprietà dell'Aler sito in Milano e Provincia. Repertorio nn. 980072-980083. Importo complessivo a base d'asta: L. 8.019.000.000 (ottomiliardidiciano-ventimilioni.) così suddiviso:

1° lotto: repertorio n. 980072; Importo a base d'asta L. 384.000.000;

2° lotto: repertorio n. 980073; Importo a base d'asta L. 572.000.000;

3° lotto: repertorio n. 980074; Importo a base d'asta L. 228.000.000;

4° lotto: repertorio n. 980075; Importo a base d'asta L. 1.052.000.000;

5° lotto: repertorio n. 980076; Importo a base d'asta L. 1.055.000.000;

6° lotto: repertorio n. 980077; Importo a base d'asta L. 122.000.000;

7° lotto: repertorio n. 980078; Importo a base d'asta L. 115.000.000;

8° lotto: repertorio n. 980079; Importo a base d'asta L. 1.440.000.000;

9° lotto: repertorio n. 980080; Importo a base d'asta L. 806.000.000;

10° lotto: repertorio n. 980081; Importo a base d'asta L. 1.253.000.000;

11° lotto: repertorio n. 980082; Importo a base d'asta L. 649.000.000;

12° lotto: repertorio n. 980083; Importo a base d'asta L. 343.000.000.

Durata lavori: dal verbale di consegna al 30 giugno 2000.

Finanziamento: ALER

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 5C classifica adeguata all'importo a base d'asta del lotto per il quale si intende concorrere; in caso di partecipazione a più lotti, classifica adeguata al lotto di importo più elevato.

La gara si terrà in pubblica seduta il 21 settembre 1998, alle ore 10 presso la Sede dell'Aler in Milano, viale Romagna n. 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. lettera a) legge 14/73 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara. Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e legge 216/95 e il decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998).

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'Impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Aler di Milano, Settore Appalti e Acquisti, viale Romagna n. 26, 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70125520) entro e non oltre le ore 10 del giorno 18 settembre 1998.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso il termine sopraindicato, non saranno accettate nuove offerte, né ammesse sostituzioni o varianti delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara dovrà ritirare: schema di offerta (all.to «I»), scheda/e subappalti (all.to «II») e dichiarazioni (all.to «III» «IV» ed «V») e visionare o acquistare il/i Capitolato/i Speciale/i d'Oneri comprensivo/i degli allegati di cui all'art. 14, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto (I.V.A. compresa) complessivo per i lotti è di L. 717.120; il costo per ogni singolo lotto è di L. 59.760.

L'Impresa concorrente dovrà presentare:

1) L'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema (all.to «I»). L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente e dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2) Cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto d'importo più elevato per cui s'intende concorrere da presentarsi anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del/i contratto/i mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

3) Scheda/e subappalti secondo lo schema (all.to «II») con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare, come stabilito dall'art. 34, legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con la relativa incidenza (repertorio nn. 980072-83):

Cat. 5C, Impianti elettrici 90%;

Cat. 2, Edifici civili 10%.

4) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica/che indicata/e in epigrafe, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E. se trattasi di Imprese non Italiane, avente data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In sostituzione del certificato le Imprese potranno presentare una dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del concorrente, come da schema (all.to «III»).

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

5) Certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90, o documentazione equipollente in caso di Impresa avente la propria sede in altro stato della C.E., nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere, ovvero dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, di possesso dei requisiti tecnico contabili di cui alla legge 46/90 per l'attività corrispondente ai lavori da eseguire.

6) Autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo 49094 (all.to «IV»). La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i dagli Amministratori con poteri di rappresentanza.

7) Certificato della C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E., se trattasi di Impresa non italiana, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara indicante il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

In sostituzione di detto certificato, le Imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse.

8) Dichiarazione del/i Titolare o Legale/i Rappresentante secondo lo schema (all.to «V») in applicazione del decreto legislativo n. 494/96, corredata dalle attestazioni di partecipazioni a corsi o seminari.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91 e dell'art. 13, legge 109/94 e successive modifiche dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale conferito alla Capogruppo: tutta la documentazione richiesta ai punti 4-6-7-8, dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalla/e mandante/i, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire la certificazione comprovante le dichiarazioni rese in sede di gara prima della stipulazione del contratto.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, legge 109/94 e successive modifiche.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria.

Milano, 7 agosto 1998

Il dirigente settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-6941 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Bando di gara con procedura aperta

*(Spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee
il 10 agosto 1998).*

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1/a del decreto legislativo n. 157/95 per:

servizio di conduzione riscaldamento, nonché della manutenzione delle C.T. e degli impianti interni ai fabbricati, facenti capo a n. 3 C.T. (repertorio n. 980062) di proprietà Aler ed a n. 24 C.T. (repertorio n. 980064) di proprietà del Comune di Milano (mandato con rappresentanza), combustibile: metano;

servizio di gestione riscaldamento, nonché della manutenzione delle C.T. e degli impianti interni ai fabbricati, facenti capo a n. 4 C.T. (repertorio n. 980063) di proprietà Aler ed a n. 47 C.T. (repertorio n. 980065) di proprietà del Comune di Milano (mandato con rappresentanza) - combustibile: gasolio. Importo complessivo a base d'asta: L. 9.426.083.000 (novemiliardiquattrocentoventiseimilioniottantatremila) così suddiviso:

repertorio n. 980065; Importo a base d'asta L. 7.610.715.000;

repertorio n. 980063; Importo a base d'asta L. 1.069.376.000;

repertorio n. 980062; Importo a base d'asta L. 407.075.000;

repertorio n. 980064; Importo a base d'asta L. 338.917.000.

Durata servizio: Stagione 1998/1999 rinnovabile.

Finanziamento: ALER e Comune di Milano (Mandato con rappresentanza).

Iscrizione all'A.N.C. alla Categoria 5/a1 classifica adeguata all'importo a base d'asta del repertorio per il quale s'intende concorrere. In caso di partecipazione a più repertori classifica adeguata al repertorio d'importo più elevato.

Non sono ammesse offerte in aumento: la gara si terrà in pubblica seduta il 2 ottobre 1998, alle ore 10 presso la Sede dell'Aler in Milano, viale Romagna n. 26.

I servizi saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 23 comma 1/a del decreto legislativo 157/95 e nel rispetto della legge n. 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni, riservandosi comunque, l'Amministrazione la facoltà di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

Ogni impresa non potrà aggiudicarsi più di un repertorio.

L'ordine di aggiudicazione dei repertori verrà deciso per sorteggio in sede di gara.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'Impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Aler.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano - Settore Appalti e Acquisti, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70125520) entro e non oltre le ore 10 del giorno 1° ottobre 1998.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso il termine sopraindicato, non saranno accettate nuove offerte, né ammesse sostituzioni o variazioni delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara dovrà ritirare schema di offerta (All. «I»), schede subappalti (All. «II») dichiarazioni (All. «III», «IV») e visionare o acquistare il/i Capitolato/i Speciale/i d'Oneri comprensivo/i degli allegati, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto (I.V.A. compresa) complessivo è di L. 116.640; repertorio n. 980062 L. 27.360; repertorio n. 980063 L. 29.520; repertorio n. 980064 L. 24.840; repertorio n. 980065, L. 34.920.

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) L'offerta economica redatta su carta bollata secondo lo schema All. «I».

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente in caso di raggruppamento, da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'Impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico anch'esso sigillato con ceralacca contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucre, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2) Cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del «repertorio» d'importo più elevato per cui s'intende concorrere da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

3) Scheda/e subappalti secondo lo schema allegato «II», con l'indicazione delle prestazioni che intende subappaltare, come stabilito dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le lavorazioni previste per l'espletamento del servizio:

Repertorio n. 980065 - (centrali termiche con combustibile a gasolio:

gestione (Cond. + F. En) prevalente L. 7.406.100.000;

piccola manutenzione L. 68.203.000;

manutenzione Quota «C» L. 136.412.000.

Repertorio n. 980063 - centrali termiche con combustibile a gasolio:

gestione (Cond.+ F. En) prevalente L.976.014.000;

piccola manutenzione L. 9.454.000;

manutenzione Quota «C» L. 18.908.000;

manutenzione programmata L. 65.000.000;

Repertorio n. 980062 - centrali con combustibile a metano:

conduzione prevalente L.289.398.000;

piccola manutenzione L. 28.003.000;

manutenzione Quota «C» L. 74.674.000;

manutenzione programmata L. 15.000.000.

Repertorio n. 980064 - centrali con combustibile a metano:

conduzione prevalente L. 144.134.000;

piccola manutenzione L. 53.124.000;

manutenzione Quota «C» L. 141.659.000.

4) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la classifica/che indicate in epigrafe o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro stato aderente alla C.E., se trattasi di Imprese non italiane, avente data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

In sostituzione di detto certificato, le Imprese potranno presentare una dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del concorrente, come da schema (all.to «III»). Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

5) Certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90, o documentazione equivalente in caso di Impresa avente la propria sede in altro stato della C.E., nell'ipotesi in cui l'Impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere, ovvero dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, di possesso dei requisiti tecnico-contabili di cui alla legge 46/90 per l'attività corrispondente ai lavori da eseguire.

6) Autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 3 comma 2, del decreto legislativo 490/94 (All.to «IV»). La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i, dagli Amministratori con poteri di rappresentanza.

7) Certificato della C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E., se trattasi di Impresa non italiana di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, indicante il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

In sostituzione di detto certificato, le imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse.

8) Referenze bancarie, rilasciate dagli Istituti di credito con cui opera l'impresa in busta sigillata.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi che non deve essere inferiore all'importo a base d'asta del repertorio di importo più elevato per il quale s'intende concorrere;

b) l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi corredato da attestati comprovanti la buona esecuzione, rilasciati da committenti pubblici e/o privati;

c) descrizione dell'attrezzatura in possesso o in disponibilità dell'impresa da utilizzare per l'espletamento del servizio;

d) dichiarazione di aver effettuato la gestione dei servizi di cui al precedente punto con attrezzature telematiche, indicandone i tipi, dando altresì indicazione del sistema utilizzato per il controllo remoto, dichiarando la disponibilità ad utilizzare i sistemi telematici per la gestione di cui trattasi;

e) indicazione dei tecnici, facenti o meno parte integrante dell'Impresa, responsabili del servizio con titolo di studio pari a perito termotecnico o ad esso assimilabile, nonché del Terzo Responsabile con i requisiti previsti dalla legge 10/91 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93 e comunque della normativa vigente in materia;

f) possesso della polizza assicurativa della Ditta contro i rischi di Impresa, con un massimale non inferiore a L. 5.000.000.000;

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 sia la Capogruppo che la/le Mandante/i dovranno presentare la documentazione richiesta ai punti 4-6-7-8 a)-b)-c)-d)-e)-f) pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

L'impresa risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio di giorni 10 dalla comunicazione, la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f).

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 90 (novanta) dallo svolgimento della gara.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria.

Milano, 7 agosto 1998

Il dirigente settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-6942 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO L. e A. AGOSTONI

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Casa di Riposo L. e A. Agostoni, via Bernasconi n. 14, 20035 Lissone (MI), tel. e fax 039/481206.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi Direttiva CEE 93/36 e D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, procedura accelerata;

b) —.

3.a) Luogo di consegna: la merce sarà consegnata alle condizioni del capitolato presso: Casa di Riposo L. e A. Agostoni, via Bernasconi n. 14, 20035 Lissone (MI);

b) oggetto dell'appalto, numero CPA, CPV: forniture di arredi ed attrezzature per la ristrutturanda R.S.A. per importo presunto di L. 1.700.000.000 I.V.A. compresa;

c) lotto unico.

4. Termine di consegna 75 gg. naturali e consecutivi dalla data di assegnazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesso raggruppamento di imprese articolo 10 D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 Settembre 1998;

b) indirizzo: punto 1, ufficio protocollo. Le buste contenenti le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, e la documentazione richiesta dovranno pervenire chiuse e recare a margine oggetto gara e nominativo mittente;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dalla punto 6.a).

8. Cauzione definitiva: come lettera invito.

9. Condizioni minime: per valutazione delle condizioni minime economiche e tecniche, alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

9.1) dichiarazione, in carta semplice, ai sensi legge n. 15/68, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione articolo 11, lettere a), b), c), d), e), f), D.Lgs. n. 358/92, nonché art. 20 Direttiva CEE 93/36. In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione punto 9.1) dovrà essere presentata da ciascun componente il raggruppamento;

9.2) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente;

9.3) elenco principali forniture analoghe a 3.b), effettuate nell'ultimo triennio, con date, destinatari, importi, che non devono essere inferiori, per ciascun anno, ad almeno L. 6.800.000.000;

9.4) dichiarazione delle misure adottate per garantire la qualità, conforme a leggi e norme vigenti, secondo D.Lgs. 358, art. 14, 1, b);

9.5) idonea dichiarazione bancaria, articolo 13, 1, a), D.Lgs. n. 358/92, con esplicita indicazione dell'affidamento per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione di crediti, da cui è assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari a L. 10.200.000.000.

Per i raggruppamenti di imprese, società consortili, consorzi stabili, cooperative, la dichiarazione 9.5) e l'elenco 9.3) sono riferibili alla somma degli affidamenti/forniture dei soci/associati.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a norma articolo 26, comma 1, lettera b), Direttiva CEE 93/36.

11. —.

12. Varianti: non ammesse.

13. Funzionario responsabile della procedura: dott. Agostino Re.

14. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 10 agosto 1998.

Il segretario: dott. Agostino Re.

M-6963 (A pagamento).

COMUNE DI VERNATE (Provincia di Milano)

Estratto avviso d'asta pubblica per i lavori di prolungamento della via Sitia Yomo a Pasturago di Vernate. Opere a corpo

È in detto appalto per i lavori di realizzazione del prolungamento della via Sitia Yomo a Pasturago di Vernate.

Importo a base d'appalto dell'appalto: L. 418.312.725 oltre I.V.A. 10%.

Criterio di aggiudicazione: con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata dalla legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara. Verranno escluse le offerte anomale, come previsto dal D.M. 28 aprile 1997, confermato dal D.M. 18 dicembre 1997.

Il prezzo convenuto è fisso ed invariabile.

Durata dell'appalto: giorni 180 (Centottanta).

Il bando integrale è in visione presso l'ufficio Segreteria, gli elaborati sono in visione presso l'ufficio tecnico comunale.

È necessaria l'iscrizione all'A.N.C. categoria 6 (categoria prevalente).

È richiesta altresì l'attestazione da parte dell'ufficio tecnico comunale che l'impresa ha preso visione dell'immobile ove verrà effettuato il lavoro.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa esplicito rinvio al bando integrale d'asta e comunque alla normativa vigente in materia di lavori pubblici; l'asta pubblica si terrà il giorno 25 settembre 1998 alle ore 15, presso l'edificio comunale di Vernate, p.zza IV Novembre n. 2.

L'offerta e la documentazione a corredo dovrà pervenire in busta chiusa con ceralacca e con la seguente dicitura: «Contiene offerta pubblica per i lavori di realizzazione del prolungamento della via Sitia Yomo a Pasturago di Vernate - opere a corpo» all'ufficio protocollo comunale entro le ore 12 del giorno precedente la gara, e più precisamente entro il giorno 24 settembre 1998 ore 12.

Vernate, 8 agosto 1998

Il segretario comunale: dott. Patrizia Bellagamba.

M-6964 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA (Provincia di Ancona)

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Senigallia, p.zza Roma n. 8, Senigallia (AN), tel. 071/6629317, telefax 071/6629303.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso unico espresso in percentuale sull'importo a base d'appalto dei lavori da realizzarsi a misura e a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95 con esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997. Tale procedura non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Descrizione dell'opera: lavori di recupero piazza e Palazzo del Duca per ubicazione centro logistico e per accoglienza a basso costo (D.M. 21 aprile 1998).

Importo a base d'appalto: L. 4.366.540.721 così suddiviso:

a) lavori a corpo: impianti meccanici e sanitari L. 415.039.273;

b) lavori a misura: L. 3.951.501.448:

1) scavi/rinterri/demolizioni/trimozioni: L. 341.203.280;

2) vespai/murature/opere in calcestruzzo semplice o armato: L. 105.336.380;

3) opere di consolidamento e di restauro: L. 786.759.781;

4) intonaci rivestimenti e pavimenti: L. 531.543.957;

5) impermeabilizzazioni/isolanti termoacustici: L. 51.158.372;

6) opere da lattoniere/tubazioni di scarico: L. 12.436.200;

7) infissi/opere da vetraio: L. 195.763.870;

8) carpenteria metallica per opere edili: L. 118.892.402;

9) opere da fabbro: L. 54.191.208;

10) tinteggiature/vernici: L. 17.202.318;

11) impianto sanitario/elementi igienici: L. 63.645.000;

12) opere fognarie: L. 115.695.000;

13) impianti tecnologici (Enel Telecom, ecc.): L. 82.914.800;

14) sottofondi stradali: L. 169.561.180;

15) pavimentazioni stradali: L. 887.372.900;

16) arredi piazza del Duca: L. 18.200.000;

17) impianti elettrici/impianti speciali: L. 399.624.800.

Luogo di esecuzione: città di Senigallia.

Iscrizioni A.N.C. richiesta: categoria 3/a per l'importo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

4. Modalità di finanziamento: fondi di cui alla legge 7 agosto 1997 n. 270 art. 1, comma 4 «Piano interventi nazionali relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio» comunicazione 9696/GMM rubricato U.R.C.G.F. AAI4IAB prot. n. 7334 di cui al D.M. 21 aprile 1998. I pagamenti saranno effettuati per stati d'avanzamento di L. 700.000.000. Ogni ritardo nei pagamenti all'appaltatore in conseguenza del mancato finanziamento dei lavori, non darà diritto all'impresa di richiedere alcun interesse, sia di mora che legale.

5. Termine per l'esecuzione dell'appalto: 365 giorni dal primo verbale di consegna dei lavori che sarà effettuata, sotto riserva di legge, entro cinque giorni dall'aggiudicazione. L'appaltatore dovrà impegnarsi ad iniziare i lavori subito dopo la consegna degli stessi; per ogni giorno di ritardo oltre il quinto giorno, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del contratto e all'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi del comma 7 dell'art. 10 del R.D. n. 350/1895 di effettuare la consegna dei lavori in modo frazionato, mediante verbali provvisori, ai quali l'appaltatore dovrà uniformarsi, iniziando i lavori per le parti già consegnate. Rispetto al termine di ultimazione lavori, verrà applicata una penale di L. 6.000.000 (seimilioni) al giorno per ogni giorno di ritardo.

6. Motivazione ricorso procedura d'urgenza: rispetto del termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera fissato dall'art. 1, comma 4, lett. d) della legge 270/97, al 31 ottobre 1999.

7. Cauzioni e garanzie richieste:

a) cauzione provvisoria 2% dell'importo a base d'appalto;

b) cauzione definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione, eventualmente maggiorata ai sensi di legge, che l'aggiudicatario dovrà presentare all'Ente appaltante entro e non oltre il terzo giorno dalla data di aggiudicazione che sarà comunicata all'impresa via fax.

8. Facoltà per i concorrenti: saranno ammesse alla gara anche imprese che dichiarino di volersi riunire in A.T.I., in consorzio, nonché i consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane, nel rispetto degli artt. 10, 11, e 13 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con divieto per i concorrenti di partecipare alla gara nelle condizioni di cui al comma 4 dell'art. 13 della citata legge.

9. Facoltà per i concorrenti: svincolo dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste, ove nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

10. Lavori in sub-appalto: le imprese concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che in caso di aggiudicazione intendono subappaltare.

Dovranno inoltre essere osservati gli obblighi prescritti dalla normativa vigente in materia.

11. Ammissione imprese straniere: possono presentare richiesta d'invito le imprese aventi sede in uno stato della Comunità Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19, commi 3 e 4 del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991.

12) Termine ricezione domande: ai sensi e per gli effetti del D.M. 2 giugno 1998, la domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, in competente bollo e completa della ragione o denominazione sociale, della sede, numero telefonico e di fax dell'impresa, a pena di esclusione, dovrà pervenire al comune di Senigallia, p.zza Roma n. 8, 60019 Senigallia (AN), entro il termine perentorio dell'ottavo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. - parte II - e dovrà contenere le sottoindicate dichiarazioni. Sono ammesse le modalità di presentazione previste dall'art. 14, comma 6, del D.Lgs.vo 406/91; in questa ipotesi, entro il termine perentorio suindicato, la domanda deve essere comunque spedita a mezzo del servizio postale.

13) Nella domanda di partecipazione dovrà essere espressamente dichiarato a pena di esclusione:

a) che l'impresa è iscritta all'A.N.C. (o a corrispondenti albi degli stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno degli stati della U.E.): nella categoria 3/a per l'importo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi);

b) che l'impresa ha realizzato una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta nell'ultimo quinquennio determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172. pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

c) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta;

d) che non sussistono a carico dell'impresa le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs.vo 406/91;

e) che in caso di aggiudicazione in suo favore l'impresa si impegna a dare immediatamente inizio ai lavori sotto riserva di legge.

In caso di A.T.I. le dichiarazioni richieste devono essere prodotte sia dall'impresa capogruppo che dalla/e mandante/i. All'uopo si fa presente che relativamente al requisito di cui al punto a) si fa riferimento al disposto dell'art. 23 commi 2 e 4, del D.L.gs.vo 406/91, mentre per i requisiti di cui ai punti b) e c) si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/91.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati dovrà essere prodotta nei termini previsti dal presente bando per la presentazione della cauzione definitiva.

14. Termine spedizione inviti: entro 10 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

15. Termine presentazione offerta: verrà precisato nella lettera d'invito tenuto conto dei termini ridotti di cui al D.M. LL.PP. 2 giugno 1998 all. B.

16. Avvertenze: l'impresa dovrà tenere conto, in sede di valutazione delle offerte, della circostanza che i lavori di cui al presente bando dovranno essere condotti in presenza di un cantiere di lavori per conto della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici delle Marche di Urbino, lo svolgimento dei quali non potrà essere né interrotto né rallentato dai lavori di cui all'oggetto.

Senigallia, 10 agosto 1998

Il dirigente settore LL.PP.: dott. ing. Giorgio Balducci.

C-22023 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Avviso di aggiudicazione

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22, telefono 074/2201, telex 561836 Univan 1, telefax 071/2202324;

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto procedura aperta.

3. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

4. Imprese partecipanti: 1) Winterthur Assicurazioni S.p.a.; 2) Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a.; 3) Società Reale Mutua di Assicurazioni; 4) Assicurazioni Generali S.p.a.; 5) Navale Assicurazioni S.p.a.; 6) Assitalia S.p.a.

5. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio:

lotto 1: Unipol 60%; Winterthur 40%;

lotto 3: Winterthur 60%; Unipol 40%;

lotto 4: Unipol 40%; Assitalia 30%; Winterthur 20%; Reale Mutua 40%.

6. Natura del servizio prestato: copertura assicurativa di rischi diversi.

7. Altre informazioni: importo a base di gara: L. 407.000.000 di lire annue, ripartito in 6 lotti.

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-22026 (A pagamento).

A.M.I.A.

Azienda Municipalizzata di Igiene Ambientale

Verona, via B. Avesani n. 31

Tel. 045/8069033 - Fax 045/8069027

Partita I.V.A. n. 02737960233

Questa azienda intende affidare una fornitura di carburanti vari per il parco veicoli aziendali mediante pubblico incanto ai sensi degli artt. 9 e 16 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le offerte, corredate della documentazione richiesta nel capitolato d'oneri ritirabile presso la sede dell'Amia, dovranno pervenire entro le ore 24 del giorno 12 ottobre 1998, all'A.M.I.A., via Barolomeo Avesani n. 31, Verona.

Bando integrale di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale CEE il giorno 7 agosto 1998.

Il direttore generale: ing. Giampietro Cigolini.

C-22025 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta.

Oggetto del servizio: fornitura di apparecchiature elettroniche (hardware) e software per le esigenze degli uffici amministrativi dell'Ateneo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e regolamento contabilità di Ateneo.

Importo presunto: L. 150.000.000 oltre I.V.A.

Luogo della esecuzione: uffici amministrativi dell'Ateneo.

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività identica a quella oggetto di gara o iscrizione ad equivalenti registri professionali del paese di residenza.

Offerte per parte della fornitura: non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: inferiore ad un anno.

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, tel. 0823/323166 e fax 0823/352215.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 30 settembre 1998.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia Palazzo Bideri, Napoli, gara 247/C, fornitura hardware e software per gli uffici amministrativi dell'Ateneo, inoltre urgente, ufficio contratti ed appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 11 del giorno 2 ottobre 1998, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Data, ora e luogo dell'aggiudicazione: ore 11 del giorno 28 ottobre 1998, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro novanta giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di fornitori: ammesso come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, determinata in base ai seguenti elementi:

- caratteristiche tecnico-qualitative-funzionali: punteggio 40;
- prezzo: punteggio 40;
- durata della garanzia: 5;
- riduzione tempi di consegna: 5;
- assistenza tecnica post-garanzia ed eventuale manutenzione: 10;

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale.

Il dirigente vicario: dott. A. S. Romano.

C-22101 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta.

Oggetto del servizio: servizio sostitutivo della mensa per il personale in servizio presso le Facoltà e presso gli uffici amministrativi di questo Ateneo che non usufruisce dell'indennità assistenziale ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo presunto annuo: L. 250.000.000 oltre I.V.A.

Luogo della esecuzione: Facoltà e uffici amministrativi con sede in Napoli, Caserta e Provincia.

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività identica a quella oggetto di gara o iscrizione ad equivalenti registri professionali del paese di residenza.

Offerte per parte dei servizi: non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: quattro anni.

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, tel. 0823/323166 e fax 0823/352215.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 1° ottobre 1998.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia Palazzo Bideri, Napoli, gara 233/C, servizio sostitutivo mensa per il personale che non usufruisce dell'indennità assistenziale: inoltro urgente, ufficio contratti ed appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 9 del giorno 5 ottobre 1998, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro novanta giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995; determinata in base ai seguenti elementi:

- qualità del servizio: punteggio massimo 55;
- prezzo: punteggio massimo 40;
- prezzo delle copie eccedenti: punteggio massimo 10;
- certificazione ISO: punteggio massimo 5.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Data invio del bando alla C.E.E.: 3 agosto 1998.

Il dirigente vicario: dott. A. S. Romano.

C-22102 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta.

Oggetto: fornitura e posa in opera di arredo per la Biblioteca della Facoltà di Scienze MM.FF.NN., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e regolamento contabilità di Ateneo.

Importo presunto annuo: L. 180.000.000 oltre I.V.A.

Luogo della esecuzione: Facoltà di Scienze MM.FF.NN., via Vivaldi, Caserta.

Riserva ad una, particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività identica a quella oggetto di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del paese di residenza.

Offerte per parte dei servizi: non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: inferiore ad un anno.

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, tel. 0823/323166 e fax 0823/352215.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 30 settembre 1998.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia Palazzo Bideri, Napoli, gara 248/C, fornitura arredo per la Biblioteca delle Facoltà di Scienze MM.FF.NN., sita in via Vivaldi, inoltro urgente, ufficio contratti ed appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 9 del giorno 2 ottobre 1998, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Data, ora e luogo dell'aggiudicazione: ore 9 del giorno 28 ottobre 1998, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro novanta giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di fornitori: ammesso come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione della documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992; determinata in base ai seguenti elementi:

- prezzo: punteggio 40;
- qualità dell'arredo: punteggio 30;
- carattere estetico e funzionale: punteggio 20;
- riduzione tempi di consegna: punteggio 5;
- servizio di assistenza: punteggio 5.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale.

Il rettore: prof. Domenico Mancino.

C-22103 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta.

Oggetto del servizio: fornitura di cancelleria, distinta in due lotti, per le esigenze delle segreterie ed uffici amministrativi dell'Ateneo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e regolamento contabilità di Ateneo.

Importo presunto:

I lotto: L. 230.000.000 oltre I.V.A.;

II lotto: L. 50.000.000 oltre I.V.A.

Luogo della esecuzione: ufficio economato centrale, piazza Miraglia, palazzo Bideri, Napoli.

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività identica a quella oggetto di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del paese di residenza.

Offerte per parte della fornitura: non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: un anno.

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, tel. 0823/323166 e fax 0823/352215.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 1° ottobre 1998.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia Palazzo Bideri, Napoli, gara 236/C, fornitura cancelleria per le segreterie ed uffici amministrativi dell'Ateneo, inoltro urgente, ufficio contratti ed appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 11 del giorno 5 ottobre 1998, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro novanta giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di fornitori: ammesso come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto, al concorrente che avrà presentato, sempre per singolo lotto, offerta complessiva più bassa.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale.

Il dirigente vicario: dott. A. S. Romano.

C-22104 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta.

Oggetto: servizio di noleggio e manutenzione di macchine fotocopiatrici ed accessori ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo presunto annuo: L. 120.000.000 oltre I.V.A.

Luogo della esecuzione: uffici amministrativi con sede in Napoli, Caserta e Provincia.

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività identica a quella oggetto di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del paese di residenza.

Offerte per parte dei servizi: non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: anni cinque.

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, tel. 0823/323166 e fax 0823/352215.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 28 settembre 1998.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia Palazzo Bideri, Napoli, gara 224/C, servizio di noleggio e manutenzione fotocopiatrici, inoltro urgente, ufficio contratti ed appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 9 del giorno 29 settembre 1998, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Data, ora e luogo dell'aggiudicazione: ore 11 del giorno 19 ottobre 1998, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro novanta giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, determinata in base ai seguenti elementi:

prezzo: punteggio massimo 40;

caratteristiche tecniche: punteggio massimo 10;

numero delle copie: punteggio massimo 20;

prezzo delle copie eccedenti: punteggio massimo 10;

tempo di consegna: punteggio massimo 5;

possesso del certificato UNI EN ISO 9002 per l'erogazione del servizio di assistenza tecnica: punteggio massimo 5;

eventuale riduzione dei tempi di intervento tecnico di richiesta: punteggio massimo 10.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Data invio del bando alla C.E.E.: 3 agosto 1998.

Il dirigente vicario: dott. A. S. Romano.

C-22105 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta.

Oggetto: fornitura e posa in opera di apparecchiature ed accessori per amplificazione e diffusione sonora per aule ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e regolamento contabilità di Ateneo.

Importo presunto annuo: L. 255.000.000 oltre I.V.A.

Luogo della esecuzione: Facoltà di Scienze MM.FF.NN., e Scienze Ambientali, via Vivaldi, Caserta.

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività identica a quella oggetto di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del paese di residenza.

Offerte per parte della fornitura: non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: inferiore ad un anno.

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, tel. 0823/323166 e fax 0823/352215.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 28 settembre 1998.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia Palazzo Bideri, Napoli, gara 243/C, fornitura impianti di amplificazione aule delle Facoltà di Scienze MM.FF.NN., e Scienze Ambientali site in via Vivaldi, inoltro urgente, ufficio contratti ed appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 9 del giorno 29 settembre 1998, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Data, ora e luogo dell'aggiudicazione: ore 9 del giorno 19 ottobre 1998, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro novanta giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di fornitori: ammesso come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, determinata in base ai seguenti elementi:

caratteristiche tecnico-qualitative-funzionali: punteggio 50;

prezzo: punteggio 30;

durata della garanzia: 5;

riduzione tempi di consegna: 5;

assistenza tecnica post-garanzia ed eventuale manutenzione: 10;

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale.

Il rettore: prof. Domenico Mancino.

C-22106 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 50/98, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, col procedimento di cui agli articoli 73, lettera c) e 89, lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con procedura accelerata ex art. 10, comma ottavo del decreto legislativo citato, per il servizio di smaltimento della frazione secca sfusa derivante dall'attività di selezione presso l'impianto del Consorzio Milano Pulita.

Prezzo base di gara: L./kg 210, I.V.A. esclusa Ecotassa inclusa, compreso onere trasporto a carico A.M.S.A. Tale onere è variabile in ragione della distanza dell'impianto finale di destinazione ed i criteri oggettivi di calcolo verranno preventivamente comunicati ai concorrenti.

Periodo: dal 1° ottobre 1998 al 31 dicembre 1999.

Quantitativo: tonnellate complessive 30.000.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal capitolato d'oneri e dalla lettera di invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354 (da lunedì a giovedì ore 8,30-16,30, venerdì ore 8,30-12,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 4 settembre 1998, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, L.P. n. 50/98 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

la dichiarazione a), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) autorizzazione regionale per l'esercizio di impianto di trattamento rifiuti oggetto della gara in corso di validità o, alternativamente, quella di altra impresa titolare di impianto di trattamento, con la quale sia in corso regolare convenzione, che dovrà essere altresì allegata e/o autorizzazione regionale per l'esercizio di impianto di smaltimento dei rifiuti oggetto della gara in corso di validità o, alternativamente, quella di altra impresa titolare di impianto di smaltimento, con la quale sia in corso regolare convenzione, che dovrà essere altresì allegata.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le modalità indicate nella lettera di invito.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro l'8 settembre 1998.

8. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. A.M.S.A. potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte non vincoleranno in alcun modo A.M.S.A. se non a seguito di comunicazione di aggiudicazione.

A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

Nell'ipotesi in cui le verifiche autorizzative, in corso di effettuazione da parte di A.M.S.A., per accertare la legittimità del conferimento del rifiuto oggetto di gara presso spazi in discarica contrattualmente già acquisiti, avessero esito positivo durante la vigenza del contratto stipulato a fronte della presente gara d'appalto, A.M.S.A. si riserva la facoltà di risolvere il contratto in corso mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al fornitore con preavviso di almeno quindici giorni naturali consecutivi.

9. Il testo integrale del Bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 13 agosto 1998.

Responsabile del procedimento è l'ing. Ruggero Anfossi.

Il direttore generale: ing. Ruggero Anfossi.

M-6999 (A pagamento).

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO

Prot. n. 2559/3° settore.

Bando di gara - Licitazione privata - Procedura ristretta

1. Commissariato del Governo per la provincia di Trento, corso III Novembre n. 11, tel. 0461/204111, telefax 0461/204666.

2. Licitazione privata: servizio di confezionamento e distribuzione dei pasti con esclusione sia della fornitura dei generi alimentari sia delle attrezzature atte alla preparazione e distribuzione dei pasti (messi a disposizione dall'Organismo interessato) CPC 64, nonché pulizia dei locali della cucina e della mensa CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: Centro Addestramento Alpino della Polizia di Stato, con sede in Moena (provincia di Trento), via Ischia n. 4.

4.a) Il confezionamento dei pasti deve essere svolto da personale qualificato (cuochi), in regola con le leggi sanitarie in materia di trattamento dei generi alimentari e di confezionamento dei pasti presso le mense aziendali, coadiuvato da altro personale di cucina senza vincolo di qualifica ma comunque in regola con le leggi sanitarie; per la parte relativa al servizio di pulizia non è prescritto alcun vincolo in ordine alla qualifica del personale addetto.

4.b) Contabilità Generale dello Stato Italiano (regio decreto n. 2440/1923), Codice civile italiano, legge 23 dicembre 1994, n. 724, Direttive n. 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE recepite con decreto legislativo n. 358/1992, Direttiva n. 92/50/CEE recepitata con decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e Direttiva n. 97/52/CEE del 13 ottobre 1997, l'intera normativa igienico-sanitaria, italiana e comunitaria, relativa alla manipolazione dei generi alimentari con particolare riguardo al disposto del decreto legislativo n. 155 del 26 maggio 1997.

4.c) Obbligo per la ditta aggiudicataria di comunicare il nominativo, la qualifica professionale nonché il domicilio delle persone incaricate della prestazione del servizio; l'amministrazione può richiedere la sostituzione del personale che risultasse non gradito, inidoneo, incapace o che manifestasse cattivo contegno.

5. Il servizio non è diviso in lotti.

6. Non è previsto un numero minimo o massimo di prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerte.

7. Le modalità dello svolgimento del servizio sono stabilite in modo tassativo dall'amministrazione senza possibilità di varianti da parte del prestatore del servizio.

8. Il contratto avrà durata quadriennale dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 1992; l'amministrazione può, in presenza delle necessarie condizioni, avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, di fare ricorso alla procedura negoziata per il quadriennio successivo per ciascuna delle quattro annualità.

9. Non è prevista alcuna indicazione in ordine alla forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi.

10.a) Procedura ristretta.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 21 settembre 1998, entro le ore 12.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, corso III Novembre n. 11 - 38100 Trento - Italia, sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio di confezionamento e distribuzione dei pasti nonché di pulizia della cucina e della mensa del Centro Addestramento Alpino della Polizia di Stato di Moena, periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002».

10.d) Lingua in cui devono essere redatte le domande: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spedite le lettere di invito a presentare le offerte: 30 settembre 1998.

12. Costituzione del deposito cauzionale provvisorio, nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, di L. 22.656.000 (ventidue milioni seicentocinquantesimila) pari all'1% dell'importo a base d'asta, comprensivo di I.V.A., da presentare al momento dell'offerta; l'impresa aggiudicataria sarà invitata a costituire il deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% del valore quadriennale dell'appalto, I.V.A. compresa.

13. Documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. unitamente, per le società, al certificato del competente Tribunale corredati dell'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata; per le ditte di altri Paesi: certificazione di cui all'art. 30 della Direttiva n. 92/50/CEE;

idonea dichiarazione bancaria in ordine alle capacità economico-finanziarie dell'impresa;

iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari ed i soci prestatori d'opera, ovvero dichiarazione sostitutiva;

dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 400.000.000 (quattrocentomilioni);

dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) al netto di I.V.A.;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia; in caso di autocertificazione antimafia la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

La predetta documentazione può essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con esclusione della dichiarazione bancaria e dei certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A. ed al Tribunale; la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla gara; l'impresa che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge; tutta la documentazione esibita dalle imprese deve essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso (art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995) sull'importo a base di gara di L. 1.888.000.000 (unmiliardoottoctottantottomilioni) al netto di I.V.A., subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 197/1995. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al predetto valore quadriennale dell'appalto.

15. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui al presente bando dovrà essere prodotta ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il contratto prevederà la clausola della revisione periodica del prezzo ai sensi dell'art. 44, comma quarto, della legge n. 724/1994 sulla base della percentuale eccedente il due per cento della variazione ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati registrata per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

16. Avviso di preinformazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. S-85 del 2 maggio 1998 e n. S-131 del 10 luglio 1998.

17. Data di invio del bando: 12 agosto 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 agosto 1998.

Trento, 11 agosto 1998

p. Il commissario del Governo
Il vice prefetto vicario: dott. Stelio Iuni

C-22221 (A pagamento).

PREFETTURA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/801111 + 801477 - Fax 0332/801666

La Prefettura di Varese indice una gara (procedura ristretta) per l'appalto del servizio di pulizia locali adibiti a uffici e caserme dell'Arma dei Carabinieri nella provincia di Varese.

1. Categoria di servizio: 14, descrizione caserme, superficie totale complessiva circa mq. 19.849,585. Numero di riferimento C.P.C.: 874.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Prezzo base annuo L. 272.000.000 + I.V.A. per un valore complessivo nel quadriennio di L. 1.088.000.000 + I.V.A. Durata contratto quadriennale: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002 con possibilità in presenza delle necessarie condizioni, del ricorso, per il quadriennio successivo alla scadenza (2003-2006), alla procedura negoziata, come previsto dall'art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Riferimento normativa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e disposizioni di legge richiamate.

4. Termine per ricezione domande di partecipazione: entro trentasette giorni dalla data di cui al punto 11.

4.a) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione.

4.b) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

4.c) A corredo dell'istanza di partecipazione le imprese interessate dovranno presentare, a pena di esclusione:

idonea documentazione attestante di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di esclusione richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 in relazione all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia;
 idonea certificazione Camera di commercio contenente anche l'annotazione di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia;

idonee dichiarazioni bancarie art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

iscrizione INPS e INAIL di tutti gli addetti;

dimostrazione di aver realizzato un volume di affari, relativamente all'ultimo triennio 1995-1997 di importo medio annuo di almeno lire 100 milioni al netto di I.V.A., per ciascun anno e dichiarazione fatturato globale;

dimostrazione di aver fornito nello stesso periodo almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento o due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento o almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di lire 100 milioni;

elenco principali servizi prestati detto triennio secondo modalità e certificazioni previste art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento (1995-1997), un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

indicazione della quota d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare.

La documentazione deve essere di data non anteriore a sei mesi.

Eventuali autocertificazioni rese ai sensi della legge n. 127/1997, in caso di aggiudicazione, dovranno essere sostituite con documentazione originale.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro dieci giorni dal termine di cui al punto 4.

7. Cauzione e garanzie richieste: verranno espressamente indicate nella lettera di invito a presentare l'offerta.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

8. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lettera a), previa osservanza prescrizioni art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Viene escluso ogni esperimento di migliona.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta se ritenuta conveniente.

I contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

9. Altre indicazioni: la ditta aggiudicataria se sprovvista di sede, nel territorio provinciale, è tenuta a costituirvi apposito ufficio di rappresentanza.

L'amministrazione si riserva di chiedere completamente e chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Per quanto non espressamente previsto si osservano le disposizioni di legge.

10. Data spedizione del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 12 agosto 1998.

11. Data spedizione del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 12 agosto 1998.

p. Il prefetto T.A.: Castelnuovo.

C-22222 (A pagamento).

PREFETTURA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/801111 + 801477 - Fax 0332/801666

La Prefettura di Varese indice una gara (procedura ristretta) per l'appalto del servizio di pulizia locali adibiti a caserme e uffici della Polizia di Stato nella provincia di Varese.

1. Categoria di servizio: 14, descrizione caserme, superficie caserme circa mq. 10.472,83 e mq. 1.480,14 Hangar e accessori. Numero di riferimento C.P.C.: 874.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Prezzo base annuo L. 180.000.000 + I.V.A. per un valore complessivo nel quadriennio di L. 720.000.000 + I.V.A. Durata contratto quadriennale: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002 con possibilità in presenza delle necessarie condizioni, del ricorso, per il quadriennio successivo alla scadenza (2003-2006), alla procedura negoziata, come previsto dall'art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Riferimento normativa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e disposizioni di legge richiamate.

4. Termine per ricezione domande di partecipazione: *entro trentasette giorni* dalla data di cui al punto 11.

4.a) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione.

4.b) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

4.c) A corredo dell'istanza di partecipazione le imprese interessate dovranno presentare, a pena di esclusione:

idonea documentazione attestante di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di esclusione richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 in relazione all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia;
 idonea certificazione Camera di commercio contenente anche l'annotazione di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia;

idonee dichiarazioni bancarie art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

iscrizione INPS e INAIL di tutti gli addetti;

dimostrazione di aver realizzato un volume di affari, relativamente all'ultimo triennio 1995-1997 di importo medio annuo di almeno lire 100 milioni al netto di I.V.A., per ciascun anno e dichiarazione fatturato globale;

dimostrazione di aver fornito nello stesso periodo almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento o due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento o almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di lire 100 milioni;

elenco principali servizi prestati detto triennio secondo modalità e certificazioni previste art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento (1995-1997), un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

indicazione della quota d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare.

La documentazione deve essere di data non anteriore a sei mesi.

Eventuali autocertificazioni rese ai sensi della legge n. 127/1997, in caso di aggiudicazione, dovranno essere sostituite con documentazione originale.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro dieci giorni dal termine di cui al punto 4.

7. Cauzione e garanzie richieste: verranno espressamente indicate nella lettera di invito a presentare l'offerta.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

8. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lettera a), previa osservanza prescrizioni art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Viene escluso ogni esperimento di migliona.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta se ritenuta conveniente.

I contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

9. Altre indicazioni: la ditta aggiudicataria se sprovvista di sede, nel territorio provinciale, è tenuta a costituirvi apposito ufficio di rappresentanza.

L'amministrazione si riserva di chiedere completamento e chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Per quanto non espressamente previsto si osservano le disposizioni di legge.

10. Data spedizione del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 12 agosto 1998.

11. Data spedizione del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 12 agosto 1998.

p. Il prefetto T.A.: Castelnuovo.

C-22223 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Avviso di gara - Procedura accelerata.

Responsabile del procedimento ing. Luigi Ruggiero

1. Provincia di Campobasso, cap. 86100, via Roma n. 47, tel. 0874/4011, fax 0874/411976.

2. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 12 agosto 1998.

3. Procedura di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, così come meglio specificato nella lettera di invito.

4.a) Agro del comune di Termoli;

b) lavori di completamento banchine portuali nel porto di Termoli (in esecuzione della nota prefettizia assunta al nostro prot. n. 8729 del 28 luglio 1998, della delibera di Giunta regionale n. 1173 del 28 luglio 98 e della delibera di Giunta provinciale n. 582 del 12 agosto 1998) caratteristiche generali dell'opera la natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto, dalla lettera d'invito, da tutti gli atti complementari allegati alla gara e dalle indicazioni del presente bando;

c) dovranno prestarsi cauzioni (provvisoria e definitiva) secondo l'art. 30 della legge 109/94;

d) importo a base d'asta di L. 3.491.000.000;

e) l'appalto non è diviso in lotti e vi sono opere scorporabili;

f) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori: categoria prevalente A.N.C. 19/d per importo pari a L. 3.000 milioni; opere scorporabili: categoria A.N.C. 6 per importo pari a L. 750 milioni;

g) sono state indicate ulteriori lavorazioni soggette a subappalto - impianti tecnologici: iscrizione A.N.C. categorie 5/a - 5/b - 5/c e 5/h.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 90 (novanta) giorni per lavori di somma urgenza e complessivi gg. 330 dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento: fondi POP 94/99 - sott. 1 - Misura 3 - sott. 1.3.1. - Infrastrutture portuali.

7. È consentita la partecipazione di imprese individuali, o riunite in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91, nonché consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, nonché riunioni temporanee ed ai sensi dell'art. 10 e 13 della legge 109/94.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente in riunione d'imprese.

8. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

9. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

10. È consentito il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94.

11. Procedura prevista ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, legge 109/94.

12. Il termine ultimo per l'invito da parte dell'Amministrazione è fissato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. La domanda di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o imprese, in caso di riunione, con allegata documentazione di cui alle condizioni minime, tutto in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 agosto 1998, inviata all'indirizzo di cui al punto 1) con la dizione «Prequalifica per l'appalto dei lavori di completamento banchine portuali nel porto di Termoli».

14. Condizioni minime: documentazione in bollo, in originale e/o dichiarazioni in bollo con sottoscrizione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) dichiarazione di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) dichiarazione dell'insussistenza delle condizioni ostative previste dalle leggi 13 settembre 1982, n. 646, 12 ottobre 1982, n. 726, 23 dicembre 1982, n. 936 e n. 55/90;

c) dichiarazione dalla quale risulti ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, di non avere cointeresse in altre imprese che hanno presentato domanda di partecipazione al presente appalto;

d) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori: categoria prevalente A.N.C. 19/d per importo pari a L. 3.000 milioni; opere scorporabili: categoria A.N.C. 6 per importo pari a L. 750 milioni.

Per le imprese di altri Paesi CEE, certificazione equivalente rilasciata dallo Stato di appartenenza;

e) dichiarazione della cifra d'affari in lavori, negli ultimi cinque esercizi (anni 1993-94-95-96-97) derivante da attività diretta ed indiretta (D.M. n. 172/1989) pari a L. 3.491.000.000;

f) dichiarazione circa la proprietà o effettiva disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico necessari per la esecuzione dei lavori;

g) dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi cinque esercizi (anni 1993-94-95-96-97) non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa nello stesso periodo;

h) dichiarazione di obbligarsi all'immediata apertura del cantiere sotto le riserve di legge.

15. Le domande non corredate da certificazioni e/o dichiarazioni richieste non saranno prese in considerazione.

16. La domanda di partecipazione non vincola questo Ente.

17. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto ai sensi dell'art. 14 del regolamento per la disciplina dei contratti.

Prot. 13025

Campobasso, 12 agosto 1998

Il dirigente 6° settore - 1° servizio:
avv. Matteo Iacovelli

C-22224 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario di Messina;

b) natura ed entità:

gara 1: «servizio di medicina nucleare» fornitura in opera di n. 1 gamma camera a due rivelatori a geometria variabile; importo a base d'asta: L. 800.000.000;

gara 2: «servizio di radiodiagnostica specialistica» acquisto con permuta di un impianto di tomografia computerizzata a raggi X; importo a base d'asta: L. 500.000.000;

gara 3: «impianto di sterilizzazione di rifiuti speciali ospedalieri» importo a base d'asta: L. 900.000.000.

Detti importi sono esclusi da I.V.A.

c) l'offerta dovrà essere presentata per singola gara.

4. Termini di consegna: sono precisati nel progetto di gara.

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione ed il Capitolato speciale di appalto possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione affari generali nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

7. Le gare avranno luogo in forma pubblica presso la Direzione amministrativa dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina secondo il seguente calendario:

gara 1, alle ore 9 del giorno 13 ottobre 1998;

gara 2, alle ore 9 del giorno 15 ottobre 1998;

gara 3, alle ore 9 del giorno 20 ottobre 1998.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per le gare (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara.

10. Inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 11 agosto 1998.

11. Responsabile del procedimento: dott. Danilo Raffa, capo della Divisione affari generali (tel. 090-2212444).

p. Il direttore generale

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Santoro

C-22226 (A pagamento).

PARROCCHIA DELLA VISITAZIONE DELLA BEATA V. MARIA DI CASTELLO DI ARZIGNANO (Provincia di Vicenza)

Bando di gara per lavori di recupero della Rocca scaligera e delle mura per la creazione di struttura ricettiva a basso costo in comunità religiosa.

L'Ente appaltante, con sede in 36071 Arzignano (VI) fraz. di Castello, piazza Vittoria n. 35, indice licitazione privata con procedura d'urgenza e con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere mediante offerta a prezzi unitari per l'appalto dei lavori in oggetto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'appalto: L. 2.620.500.000.

Le opere sono finanziate ai sensi della legge 270/97.

Categoria A.N.C.: 3/a per l'importo di L. 3.000 milioni.

Termine massimo per il completamento dei lavori: 270 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, pari a L. 52.410.000. Cauzione definitiva: pari all'importo dei lavori.

Facoltà di svincolo dalla propria offerta: si richiama il punto 9 del bando.

Domande di partecipazione: redatte in carta legale, contenenti i requisiti prescritti dal bando di gara, dovranno pervenire presso lo studio Aeditcne, via G. Chinotto n. 4, 36100 Vicenza, tel. 0444323805, entro le ore 12 dell'ottavo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Presso lo Studio è disponibile il bando integrale per il ritiro.

Il parroco: don Alvidio Bisognin.

C-22227 (A pagamento).

CITTÀ di CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il Comune di Chieri con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011.942.81, fax 011.947.02.50, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria «strade interne ed esterne, dell'abitato e delle frazioni, realizzazione n. 3 rotonde, pronto intervento 1998/99». Importo a base d'asta: L. 1.057.108.460 finanziato in parte con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti ed in parte con fondi propri.

Aggiudicazione al massimo ribasso a norma dell'art. 21 legge 109/94 e succ. mod., con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997.

I lavori verranno affidati in parte a corpo ed in parte a misura. Categoria A.N.C. richiesta: 6 (sei). Sono ammesse le riunioni di impresa e le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE ai sensi di legge.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: 360 giorni dalla data del verbale di consegna.

La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 16 settembre 1998 alle ore 9.30 nel Municipio di Chieri.

Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e la documentazione di gara così come indicato nell'avviso integrale, a mezzo plico raccomandato, al Comune di Chieri entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 settembre 1998. Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Chieri ed al Capitolato Speciale d'Appalto ed atti relativi, visibili nell'orario d'ufficio, presso la Ripartizione Tecnica. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Ripartizione Tecnica, aspetti tecnici (tel. 011.942.82.34/33); Ufficio Appalti e Contratti, procedimento amministrativo (tel. 011.942.82.10).

Chieri, 7 agosto 1998

p. Il dirigente: arch. Luigi De Tommasi.

C-22228 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi, sede legale: Villa Medicea di Careggi, v.le G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze, tel. 055/4277480 - 916.

2. Forma contrattuale: procedura ristretta accelerata con le modalità di cui al D.Lgs. n. 358/92.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Careggi - Firenze;

b) oggetto dell'appalto: convenzione per la lavorazione del plasma raccolto da donatori della regione Toscana.

Consistenza complessiva della fornitura (del tutto indicativa): L. 6.400.000.000 (IVA esclusa).

4. Termine di consegna: periodo di fornitura presunto: 24 mesi dalla data di comunicazione della deliberazione di aggiudicazione, con opzione di proroga per ulteriori sei mesi.

5. —

6.a) Data limite per le richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 15 settembre 1998 (pena esclusione);

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo;

c) lingua: italiano.

7. Termine invio lettere d'invito: 15 ottobre 1998.

8. —

9. Condizioni minime: le imprese, per partecipare alla gara, dovranno presentare domanda in bollo tramite l'apposito modello di autocertificazione (modello A - fase di prequalificazione).

Le imprese, inoltre, dovranno dichiarare, tramite l'apposito modello (modello B, dichiarazione, a pena di esclusione, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 3, della legge 107/90, così come modificata dalla legge 63/94.

I suddetti modelli, da redigersi ai sensi della legge 15/68, così come modificata dalla legge 127/97, dovranno essere ritirati presso la Segreteria dell'U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda Ospedaliera Careggi (orario: 8 - 13, tel. 055/4277480).

Le imprese, infine, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare quanto segue:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche;

il fatturato globale delle forniture degli ultimi tre anni;

le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, comprese quelle iniziate in precedenza e quelle in corso;

le forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni, comprese quelle iniziate in precedenza e quelle in corso;

le misure a garanzia della qualità della fornitura ed il possesso di certificati di controllo della qualità;

l'organico dell'impresa, nonché dei nominativi dei tecnici responsabili del controllo di qualità.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le Imprese che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni.

La sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa da parte di Imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

10. Criteri di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

11.-12. —

13. Altre informazioni: l'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta. I pagamenti avverranno secondo le clausole di Capitolato.

14. —

15. Data di invio del bando: 12 agosto 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 12 agosto 1998.

Firenze, 12 agosto 1998

p. Azienda Ospedaliera Careggi
Il direttore generale: dott. Claudio Galanti

C-22229 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Avviso asta pubblica ad unico incanto

Il dirigente settore segreteria rende noto che il comune di Copparo, con sede in Copparo (FE) via Roma n. 28, tel. 0532/864511, fax 0532/864660, intende appaltare la realizzazione dei lavori di riassetto viario e di arredo urbano nella frazione di Tamara, piazza XX Settembre (cat. A.N.C. n. 6).

Le modalità di partecipazione e di appalto sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Copparo, nonché sul F.A.L. della provincia di Ferrara.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 748.000.000 (lire settecentoquarantamiloni) più I.V.A., ai sensi della legge.

La gara d'appalto sarà tenuta alle ore 9 del giorno 15 settembre 1998, presso la sede del comune di Copparo, via Roma n. 28, 44034 Copparo (FE), con il sistema del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95, con applicazione delle procedure previste dall'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924 n. 8267 e successive modificazioni.

Copparo, 7 agosto 1998.

Il dirigente settore di segreteria:
Ori dott.ssa Daniela

C-22230 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIAVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per i lavori di adeguamento delle strutture di proprietà comunale alle norme del decreto legislativo n. 626/94.
Importo a base di gara pari a L. 165.289.256 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/94 con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 21 settembre 1998.

Gara: 22 settembre 1998 ore 10.

Informazioni: ufficio contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO), tel. 011/915225, fax 011/9112989. Non si inviano bandi tramite fax.

Il dirigente: dott. Alberto Poggioli.

C-22232 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (Comune di Valtournenche)

Valtournenche (AO), via Capoluogo n. 48
Tel. 0166/92032

Avviso di procedura aperta - Fornitura arredi per il bar con office, veranda e dehor esterno presso il Nuovo Centro Civico di Valtournenche. Importo complessivo massimo L. 130.000.000 I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nel bando. Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 settembre 1998 nella sede del Comune. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara e nelle norme di partecipazione pubblicati integralmente nell'apposito albo pretorio del Comune di Valtournenche. L'amministrazione non invierà nessun documento per posta o via fax. Copie del bando e delle norme possono essere richieste, a spese della ditta, all'Eliografia Berard, via Lys n. 15 - 11100 Aosta, telefono 0165/32318.

Valtournenche, 11 agosto 1998

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-22231 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42
Tel. 0121/2361 - Fax 0121/76665

Estratto avviso di gara di appalto

Questo consorzio ha indetto una licitazione privata per l'appalto di un primo lotto di lavori per la realizzazione di un impianto di compostaggio per la frazione verde, i fanghi di depurazione e l'organico di utenze selezionate. Importo a base di gara L. 5.343.000.000, così suddiviso:

impianti di trattamento di rifiuti L. 3.706.000.000, categoria A.N.C. 12B prevalente;

carpenteria metallica L. 1.337.000.000, categoria A.N.C. 17 scorporabile;

impianti elettrici L. 300.000.000, categoria A.N.C. 5c scorporabile.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni.

Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. nella categorie 12B e per importo adeguato, potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1998.

L'opera verrà finanziata in parte con mutuo della cassa depositi e prestiti ed in parte con contributo regionale.

L'edizione integrale dell'avviso di gara è pubblicato sull'albo pretorio del consorzio e su quello del Comune di Pinerolo e verrà inviato a mezzo fax a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Il dirigente: ing. F. Carcioffo.

C-22233 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 6 - SANLURI Servizio Acquisti e Gestione Patrimonio

Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 6, viale Trieste n. 97 - 09025 Sanluri, Provincia di Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 02265950929, telefono: 070/93841, telefax 070/9370506.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dall'art. 7 dalla legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, a corpo, poste a base di gara d'appalto. Si procederà all'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, così come stabilito con decreto del ministro dei lavori pubblici del 18 febbraio 1997. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In caso di più offerte uguali si terrà il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: Comune di Sanluri, Provincia di Cagliari (Italia). Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di «Costruzione della nuova sede aziendale». Importo complessivo a base d'asta L. 3.050.000.000 oltre I.V.A. nella misura di legge di cui: opere edili in genere L. 1.969.968.565, prevalente (categoria 2^a, classe 6^a impianti riscaldamento e condizionamento L. 520.031.981 non scorporabile (categoria 5a, classe 4^a); impianti elettrici L. 560.000.000, non scorporabile (categoria 5c, classe 4^a).

d) Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati entro sedici mesi naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro quarantacinque giorni dalla data di stipulazione del contratto d'appalto.

e) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e grafici saranno posti in visione presso il servizio prevenzione e protezione aziendale via C. Felice n. 19/B, Sanluri, telefono 070/9301041 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; la documentazione potrà essere ritirata, previo anticipato pagamento delle spese di riproduzione, pari a L. 116.640 presso lo studio geom. Bandinu Giuseppe, viale Trieste n. 34 - 09025 Sanluri (CA) telefono 070/9307925, a decorrere dal 24 agosto e fino a sei giorni prima della data di presentazione delle offerte.

f) Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo posta o di soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato entro e non oltre le ore 12 del 24 settembre 1998 oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive. Indirizzo: le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 6, viale Trieste n. 97 - 09025 Sanluri, ufficio protocollo; sul piego dovranno essere riportate le indicazioni di cui al successivo punto g). Lingua: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

g) Apertura offerte: la seduta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa. Data, ora e luogo d'apertura: ore 9 del giorno 28 settembre 1998 presso la sede centrale dell'Azienda U.S.L. n. 6, viale Trieste n. 97, primo piano, Sanluri, Provincia di Cagliari.

h) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95: le ditte insieme alle offerte, dovranno presentare, nelle forme di legge, una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta. La ditta aggiudicataria dovrà presentare garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

i) Finanziamento: l'opera è realizzata con fondi propri dell'Azienda. Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro novanta giorni dalla data di ricevimento fatture, ad avvenuta approvazione degli stati avanzamento lavori da parte della direzione dei lavori.

j) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge n. 216/95, tranne quelle del primo comma, lettera c), in conformità alla circolare 7 ottobre 1996 n. 4488/UL del ministero dei lavori pubblici (indirizzi operativi e chiarimenti sulla disciplina transitoria di talune norme della legge quadro sui lavori pubblici n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95). L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti associati.

k) Requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo che si richiedono alle ditte partecipanti: secondo quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, si richiedono i requisiti come determinati in base all'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1) iscrizione all'albo nazionale dei costruttori o albo regionale costruttori, per la categoria e importo adeguato; per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo, dei requisiti previsti;

2) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

3) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi del precedente punto 2.

l) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 decreto legislativo n. 406/91.

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione del medesimo all'albo nazionale dei costruttori. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996 n. 4488/UL del ministero dei lavori pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente.

o) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione o l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni e n. 242/96; le imprese dovranno inoltre indicare la qualifica e il nominativo del responsabile per la sicurezza e la prevenzione infortuni durante i lavori.

q) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata da L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti i sottoelencati documenti, e sull'esterno della quale dovranno essere indicati il nominativo della ditta il recapito telefonico e la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 28 settembre 1998».

r) La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/82. I concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione della ditta dalla gara, una dichiarazione temporanea sostitutiva, redatta dal legale rappresentante su carta legale attestante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, non solo il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto k - 1-2-3, ma anche i seguenti stati, fatti e qualità:

iscrizione all'albo nazionale costruttori o all'albo regionale costruttori, con l'indicazione dell'appartenenza alle categorie e classi, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE, idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, quarto comma del decreto legislativo n. 406/91;

iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrico-sanitari, condizionamento, elettrici ed ascensori, di aver avuto il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge n. 46/1990, o dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nella qualità di datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati amministrativi, progettuali esecutivi, architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e impiantistici e di ritenerli idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in una struttura sanitaria funzionante

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e n. 242/96, compresa la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere.

s) (Documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera n). In caso negativo dovrà indicare espressamente che non si intende ricorrere al subappalto.

r) (Documento richiesto solo nel caso di associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni): dichiarazione attestante l'avvenuto atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

N.B.: Nel caso di partecipazione d'imprese riunite (associazione temporanea di imprese o consorzi) le dichiarazioni relative alla iscrizione A.N.C. o A.R.A. posseduta; 2) certificato legge n. 46/90, per le sole ditte di impianti; e 3) dichiarazione temporanea sostitutiva, dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Azienda U.S.L. n. 6 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto, dovrà presentare i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente o certificato della Camera di Commercio, registro delle imprese (legge n. 580/94 e D.P.R. n. 581/95), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara.

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito: al titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della CEE;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai famigliari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al servizio acquisti e gestione patrimonio, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di verbale di consegna:

il piano di sicurezza fisica dei lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera h);

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con D.P.C.M. l'11 maggio 1991 n. 187 (articoli 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del ministero dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 10/63 al capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, quarto comma di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, non si procederà alla revisione dei prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/90 e dall'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che il responsabile tecnico del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Francesco Perseu, tel. 070/9301041, fax 070/9301079.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 406/91.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il direttore generale: dott. Bruno Simola.

C-22234 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (Torino), via Vigone, 42
Tel. (0121) 2361 - Fax (0121) 76665

Estratto avviso di gara di appalto

Questo Consorzio ha indetto una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di potenziamento e ristrutturazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue a servizio dei comuni di Prarostino, San Secondo e Osasco.

Importo a base di gara L. 1.190.000.000, così suddiviso:

impianto di depurazione delle acque L. 537.340.000, categoria A.N.C. «12A», prevalente;

linee a media e bassa tensione L. 200.300.000, categoria A.N.C. «16H», scorponabile;

lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura L. 452.360.000, categoria A.N.C. «1», scorponabile.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. nella categoria «12A» e per importo adeguato, potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in carta bollata entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1998.

L'edizione integrale dell'avviso di gara è pubblicato sull'Albo pretorio del Consorzio e su quello del comune di Pinerolo e varrà inviato a mezzo fax a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

C-22235 (A pagamento).

COMUNE DI ALPIGNANO

Alpignano (Torino), viale Vittoria, 14
Tel. 011.9667711 - Fax 011.9674772
www.comune.alpignano.to.it

Estratto avviso affidamento incarico progettazione definitiva/eseccutiva (incarico progettazione stimato inferiore a 200.000 ECU)

«Incarico professionale per la progettazione definitiva/eseccutiva per la costruzione del nuovo Palazzo Civico (Casa del cittadino) e sistemazione della piazza antistante». Decreto legislativo 22/97. L'ammontare presunto complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 6.200.000.000.

La progettazione è riservata a: libero professionista laureato in ingegneria o architettura, iscritto al relativo albo professionale. Studi associati di liberi professionisti o liberi professionisti temporaneamente raggruppati, con presenza di almeno un libero professionista laureato in ingegneria o architettura, iscritto al relativo albo professionale. Società in ingegneria ex art. 17, comma 17, legge 109/94, e smi, anche temporaneamente raggruppate con presenza di professionisti iscritti negli albi nominativamente indicati e personalmente responsabili.

Ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1998.

Copia integrale dell'avviso è consultabile presso l'ufficio tecnico comunale - settore Opere pubbliche e presso il sito web www.comune.alpignano.to.it.

Aggiudicazione: l'incarico sarà affidato sulla base dei curricula presentati, ai sensi dell'art. 17, comma 12, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e smi.

Alpignano, 5 agosto 1998

Il vice segretario generale: Stefania dott.ssa Grella.

C-22237 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (Torino), via Vigone, 42
Tel. (0121) 2361 - Fax (0121) 76665

Estratto avviso di gara di appalto

Questo Consorzio ha indetto una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori per la costruzione di un collettore fognario a servizi dei comuni consorziati di Prarostino, San Secondo di Pinerolo e Osasco.

Importo presunto a base di gara L. 1.597.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. nella categoria «10A» e per importo adeguato, potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in carta bollata entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1998.

L'edizione integrale dell'avviso di gara è pubblicato sull'Albo pretorio del Consorzio e su quello del comune di Pinerolo e varrà inviato a mezzo fax a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

C-22236 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIVASSO
(Provincia di Torino)**

Avviso di asta pubblica per il servizio di sgombero neve dalle strade e piazze comunali del concentrico e delle frazioni per le stagioni invernali 1998/2001 per un importo annuo a base di gara pari a L. 149.586.100 oltre IVA e a complessive L. 538.509.960 IVA compresa.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 37 e ss. del regio decreto 827/24, con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi.

Presentazione offerte: ore 12 giorno 17 settembre 1998.

Gara: 18 settembre 1998 ore 10.

Informazioni: Ufficio Contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (Torino), tel. 011/9115225 - fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il dirigente: dott. Alberto Poggioli.

C-22238 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA*Avviso di preinformazione*

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Ravenna, via Magazzini Anteriori n. 63, I - 48100 Ravenna, tel. 0544/590222, telefax 0544/421945.

2.a). Luogo di esecuzione: Porto-canale di Ravenna.

2.b). Oggetto dell'appalto: lavori di allargamento del canale Candiano nel tratto compreso fra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il canale Piombone.

Importo a base d'appalto 44.217.000.000 ITL.

2.c). -.

3.a). Data provvisoria di avvio procedura di aggiudicazione: 2 settembre 1998.

3.b). - 3.c). -.

4. Modalità di finanziamento: protocollo d'intesa tra il Ministero dei lavori pubblici e l'Autorità portuale di Ravenna del 10 dicembre 1997, n. 2383 di repertorio, approvato con decreto ministeriale n. 2596 del 17 dicembre 1997.

5. Altre indicazioni: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 legge 109/94, modificata ed integrata dalla legge 216/95 e con il sistema di cui all'art. 1, lettera a), della legge 14/73 ed in conformità alla circolare del Ministero dei lavori pubblici 7 ottobre 1996, n. 4488/UL, paragrafo 6, primo comma, lettera c).

6. Data di spedizione dell'avviso: 12 agosto 1998.

7. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 agosto 1998.

Ravenna, 12 agosto 1998

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-22239 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

(Provincia di Mantova)

Statale Cisa 112 (46047)

Si comunica che in data 8 agosto 1998 è stato pubblicato all'albo pretorio del comune l'avviso di gara di licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia e bidelleria dei plessi scolastici. Importo complessivo del servizio: L. 127.663.900 I.V.A. esclusa.

Informazioni: tel 0378/396149 - fax 0376/397847.

Termine per la presentazione delle richieste di invito, che dovranno essere conformi a quanto previsto dall'avviso di gara: entro le ore 10 del giorno 29 agosto 1998.

Il responsabile di servizio: dott.ssa Elena Adamoli.

C-22240 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Ufficio Tecnico Sezione Lavori Pubblici

Foggia, piazza dei Martiri

Tel. 0882/4151 - Fax 456016

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di realizzazione della struttura accoglienza «Pozzo Cavo»

Importo progetto: L. 5.700.000.000.

Importo a base d'asta: L. 4.502.089.425.

Categoria prevalente A.N.C. 2 (due).

In esecuzione della delibera dalla G.C. n. 236 del 31 luglio 1998 resa esecutiva ai sensi di legge, è indetta una gara di licitazione privata per l'appalto dai lavori di realizzazione di una struttura accoglienza «Pozzo Cavo». La licitazione si svolgerà secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1 e 1-bis dalla legge n. 109/1994 modificata dal decreto legge n. 101/1995 e legge di conversione n. 216/1995, ossia con il criterio del massimo ribasso, determinato mediante offerta sull'importo posto a base d'asta, e con esclusione dalle offerte anomale, così come previsto dal decreto ministeriale del 18 dicembre 1997.

I lavori, come dalla disposizione dal capitolato di appalto devono essere eseguiti entro giorni 407 (quattrocentosette) naturali, successivi e continui dalla data dal verbale di consegna. Essendo in itinere il rilascio delle autorizzazioni per il progetto in epigrafe, l'importo contrattuale potrà subire lievi variazioni le quali s'intendono già accettate dalle ditte invitate. I lavori vengono finanziati interamente con fondi di cui al «Programma interventi Giubileo extra Lazio, legge n. 270/1997» e saranno liquidati secondo stato di avanzamento così come previsto nel capitolato speciale d'appalto. Nella richiesta di partecipazione alla gara, l'aspirante dovrà dichiarare, mediante dichiarazione in bollo con riserva di successiva prova, a pena di esclusione:

- 1) la qualificazione dal soggetto partecipante;
- 2) di essere iscritto all'A.N.C., per la cat. 2 (due) e per l'importo minimo di L. 6.000.000.000;

3) che l'impresa o la società non versi in condizioni di fallimento, esecuzione coatta o concordata;

4) la dichiarazione dai requisiti di cui all'art. 5, comma 2 lett. a) e b) dal D.P.C.U. n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dal presente bando;

5) dichiarazione di accettazione dalle eventuali variazioni che saranno presentate in sede di approvazione dal progetto.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato dalla C.E.E., potranno essere ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 dal decreto legislativo n. 406/1991. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni suddette dovranno essere fornite oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle mandanti. Le domanda di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro 8 (otto) giorni dalla pubblicazione dal presente avviso, esclusivamente, a mezzo plico raccomandato postale (farà fede il timbro postale).

Si procederà mediante procedura accelerata di urgenza in relazione al termine di ultimazione lavori e piena funzionalità dall'opera fissati al 31 ottobre 1999, di cui all'art. 1, comma 4, lett. d) della legge n. 270/1997. Saranno escluse, al fine di evitare ogni turbativa d'asta, le imprese individuali e le società commerciali che abbiano in comune, per la stessa gara, persone munite di rappresentanza legale e che firmino, pertanto, l'offerta. È esclusa la revisione prezzi, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e s.m.i. È possibile presentare offerte da parte di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Le istanze, unitamente alla documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dall'appalto, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di San Giovanni Rotondo 71013, piazza dei Martiri, ufficio tecnico sezione LL.PP. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro le ore 12 del giorno precedente fissato a quello dalla gara.

La sottoscrizione dalle istanze di partecipazione dovrà essere autenticata nei medi di legge a pena di esclusione. Per eventuali controverse si applicheranno gli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Per le garanzie si fa riferimento alle disposizioni di cui all'art. 30 della legge 109/1994 e s.m.i.

L'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i., alla nomina dei commissari, in numero di 3, ed alla costituzione della commissione, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione dai lavori anche in presenza di una sola offerta.

Bando inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali dalla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e della G.U.C.E., in data 12 agosto 1998.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. d), della legge n. 109/1994 e s.m.i., è il dirigente U.T.C., ing. Carlo Follieri.

La richiesta non vincola l'amministrazione appaltante.

San Giovanni Rotondo, 12 agosto 1998

Il dirigente U.T.C.: dott. ing. C. Follieri.

C-22242 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Ufficio Tecnico Sezione Lavori Pubblici

Foggia, piazza dei Martiri

Tel. 0882/4151 - Fax 456016

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di realizzazione parcheggio multipiano Nord-Ovest

Importo progetto: L. 13.887.000.000.

Importo a base d'asta: L. 11.047.814.016.

Categoria prevalente A.N.C. 2 (due).

In esecuzione della delibera dalla G.C. n. 234 del 31 luglio 1998 resa esecutiva ai sensi di legge, è indetta una gara di licitazione privata per l'appalto dai lavori di realizzazione di un parcheggio multipiano Nord-Ovest. La licitazione si svolgerà secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1 e 1-bis dalla legge n. 109/1994 modificata dal decreto legge n. 101/1995 e

legge di conversione n. 216/1995, ossia con il criterio del massimo ribasso, determinato mediante offerta sull'importo posto a base d'asta, e valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della Direttiva C.E.E., n. 30/37/1993 e decreto ministeriale LL.PP., 18 dicembre 1997.

I lavori, come dalla disposizione dal capitolato di appalto devono essere eseguiti entro giorni 407 (quattrocentosette) naturali, successivi e continui dalla data dal verbale di consegna. Essendo in itinere il rilascio delle autorizzazioni per il progetto in epigrafe, l'importo contrattuale potrà subire lievi variazioni le quali s'intendono già accettate dalle ditte invitate. I lavori vengono finanziati interamente con fondi di cui al «Programma interventi Giubileo extra Lazio, legge n. 270/1997» e saranno liquidati secondo stato di avanzamento così come previsto nel capitolato speciale d'appalto. Nella richiesta di partecipazione alla gara, l'aspirante dovrà dichiarare, mediante dichiarazione in bollo con riserva di successiva prova, a pena di esclusione:

- 1) la qualificazione dal soggetto partecipante;
- 2) di essere iscritto all'A.N.C., per la cat. 2 (due) e per l'importo minimo di L. 15.000.000.000;
- 3) che l'impresa o la società non versino in condizioni di fallimento, esecuzione coatta o concordata;
- 4) le attestazioni di cui all'art. 6, comma 1 lett. a), b), c) e d) del decreto presidenza Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991;
- 5) dichiarazione di accettazione dalle eventuali variazioni che saranno presentate in sede di approvazione dal progetto.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato dalla C.E.E., potranno essere ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 dal decreto legislativo n. 406/1991. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni suddette dovranno essere fornite oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle mandanti. Le domanda di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione dal presente avviso, esclusivamente, a mezzo plico raccomandato postale (farà fede il timbro postale).

Si procederà all'appalto dei lavori mediante procedura accelerata di urgenza in relazione al termine di «ultimazione lavori e piena funzionalità dell'opera fissati al 31 ottobre 1999, di cui all'art. 1, comma 4, lett. d) della legge n. 270/1997». Saranno escluse, al fine di evitare ogni turbativa d'asta, le imprese individuali e le società commerciali che abbiano in comune, per la stessa gara, persone munite di rappresentanza legale e che firmino, pertanto, l'offerta. È esclusa la revisione prezzi, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e s.m.i. È possibile presentare offerte da parte di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Le istanze, unitamente alla documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dall'appalto, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di San Giovanni Rotondo 71013, piazza dei Martiri, ufficio tecnico sezione LL.PP. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro le ore 12 del giorno precedente fissato a quello dalla gara.

La sottoscrizione dalle istanze di partecipazione dovrà essere autenticata nei modi di legge a pena di esclusione. Per eventuali controversie si applicheranno gli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Per le garanzie si fa riferimento alle disposizioni di cui all'art. 30 della legge 109/1994 e s.m.i.

L'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i., alla nomina dei commissari, in numero di tre, ed alla costituzione della commissione, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione dai lavori anche in presenza di una sola offerta.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. d), della legge n. 109/1994 e s.m.i., è il dirigente U.T.C., ing. Carlo Follieri.

Il bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e alla G.U.C.E., in data 12 agosto 1998.

La richiesta non vincola l'amministrazione appaltante.

San Giovanni Rotondo, 12 agosto 1998

Il dirigente U.T.C.: dott. ing. C. Follieri.

C-22243 (A pagamento).

PROVINCIA DI LUCCA

Lucca, piazza Napoleone
Tel. 0583.417450 - fax 0583.417299

Bando di gara per l'appalto di Giubileo 2000 - Restauro per riapertura al pubblico di itinerari interni ed esterni al Palazzo Ducale di Lucca - struttura di accoglienza e orientamento - abbattimento delle barriere architettoniche.

Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Lucca - Piazza Napoleone - 55100 Lucca - Ufficio Fabbrica del Palazzo - tel. 0583.417450, fax 0583.417299. Il presente bando di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E con prot. n. 62835/VI B 2a in data 11 agosto 1998, il luogo dell'esecuzione dei lavori è Lucca.

Caratteristiche generali dell'opera. L'opera comprende lavori di: restauro di superfici esterne ed interne, della copertura, di infissi interni ed esterni, di opere artistiche; ristrutturazioni di impianti tecnologici; realizzazione di struttura di accoglienza e orientamento; eventuali varianti. Entità dell'appalto: l'appalto ha un valore a base d'asta di L. 10.260.032.888 (diecimiliardiduecentosessantamilionitrentaduecentottantotto), oltre IVA; i lavori sono compresi nelle categorie dell'Albo Nazionale dei Costruttori (ANC):

Categoria prevalente: cat. 3a - cl 9 per L.8.576.349.408; opere scorporabili: cat. 2 - cl 3 per L. 108.658.280; cat. 5a - cl 6 per L. 760.225.000; cat. 5c - cl 5 per L. 630.225.000; cat. 5d - cl 4 per L. 184.575.200. Termini di gara:

a) La consegna dei lavori ultimati dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio del 6 ottobre 1999;

b) i concorrenti dovranno prestare una cauzione provvisoria del 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, pari a L. 205.200.658;

c) la cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati;

d) l'aggiudicatario dovrà stipulare idonea polizza assicurativa, o fidejussione bancaria a prima richiesta per tutti i rischi, ivi compresi i rischi dovuti alla mancata ultimazione dei lavori nei termini perentori per l'accesso al finanziamento.

e) i lavori sono finanziati in parte con il decreto ministeriale n. 155/RC del 21 aprile 1998 e in parte con cofinanziamento della Provincia;

f) i pagamenti saranno subordinati ai trasferimenti statali disposti ai sensi del decreto ministeriale n. 155/RC del 21 aprile 1998;

g) sono ammesse a presentare offerta imprese singole od associate; nel caso di imprese associate l'impresa mandataria deve essere iscritta alla cat. prevalente per la classifica indicata (cat. 3A, class 9 per L. 8.576.349.408);

h) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura dei plichi contenenti l'offerta;

i) è ammessa la possibilità di affidare opere in subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 108;

j) non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta;

k) le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE saranno ammesse alle condizioni previste agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91;

l) si dà atto che la comunicazione di preinformazione nella C.U.C.E. non è stata effettuata;

m) l'amministrazione aggiudicatrice valuterà le offerte anomale secondo la procedura di cui all'art. 21 c.l./bis della legge 109/94 e ss.mm. e ii;

n) procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata;

o) motivazione della procedura accelerata: termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità fissati al 6 ottobre 1999;

p) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza: prezzo, valore tecnico ed estetico delle varianti presentate, certificazione di qualità;

g) le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire nei modi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° settembre 1998 (termine perentorio) all'Ufficio Contratti della Provincia di Lucca (farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio);

r) le domande di partecipazione dovranno contenere un'unica dichiarazione, resa sotto forma di autocertificazione, successivamente verificabile, attestante i requisiti e le condizioni di cui al punto 1 dell'allegato E) al decreto legislativo 406/91. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Provincia di Lucca, Piazza Napoleone - 55100 Lucca - tel 0583.417450 - fax 0583.417299.

Il responsabile del procedimento: arch. Vittorio Maschietto.

C-22244 (A pagamento).

COMUNE DI PIANORO

Pianoro (BO), piazza dei Martiri, 1

Bando gara di licitazione privata

Il Comune di Pianoro provvederà ad esperire gara per l'appalto dei lavori relativi all'ampliamento del Cimitero di Musiano consistente in:

- a) Completamento 1° stralcio: lire 854.000.000 a base di gara;
- b) Realizzazione 2° stralcio: lire 1.477.200.000 a base di gara.

Importo complessivo a base di gara: lire 2.331.200.000 (IVA esclusa).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta (unica per entrambi i lavori) in ribasso percentuale con l'esclusione delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1-bis, legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 e integrata dal decreto ministeriale lavori pubblici 28 aprile 1997 e dal decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997, qualora il numero delle offerte ammesse risulti uguale o superiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione dei lavori: Pianoro - Musiano.

Tempo di esecuzione dei lavori di cui alla lett. a) n. giorni 165 e lett. b) n. giorni 200 (totale giorni 365) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: completamento loculi cimiteriali, tombe di famiglia, sistemazioni, ecc... il tutto già per rilevante parte realizzato «al gruzzolo».

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: è necessaria l'iscrizione nella categoria prevalente n. 2 per importo di L. 3.000.000.000 salvo quanto previsto per la partecipazione in riunioni di impresa dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 406/91.

Le imprese aventi sede in uno Stato dell'U.E. e non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a presentare offerta alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del citato decreto legislativo 406/91.

Cauzione e garanzia: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificata da legge 216/95 l'impresa dovrà presentare a corredo dell'offerta, una cauzione di L. 46.624.000 pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa: l'aggiudicatario, alla firma del contratto, dovrà sostituire la cauzione con garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori: in caso di offerta prezzi che comporti un ribasso superiore al 25% dell'importo a base di gara, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La cauzione sarà restituita ai non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione (si farà eccezione, sino alla firma del contratto per l'impresa vincitrice e per la seconda classificata).

Finanziamento:

- a) completamento primo stralcio: con mezzi propri;
- b) secondo stralcio: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Fondi del risparmio postale).

Si precisa che in applicazione del decreto-legge 28 dicembre 1983, n. 55 convertito con legge 26 aprile 1983, n. 131, art. 13, comma 3.2, essendo parte dell'opera (secondo stralcio) finanziata dalla Cassa DD.e

PP. - limitatamente a questa - il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni trascorsi tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria.

Pagamenti: acconti su stati d'avanzamento dei lavori di ciascuno dei due stralci disgiuntamente considerati (ed aventi distinta contabilità, ancorché analoghe condizioni contrattuali non inferiori a L. 200.000.000 IVA esclusa, con applicazione delle ritenute di legge; stato finale entro 3 mesi dall'ultimazione e saldo ad avvenuta approvazione del collaudo.

Riunione di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91 nonché consorzi di imprese ai sensi della normativa vigente. Non sarà comunque ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese o consorzio) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. Alla gara non sarà altresì ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese ad essi aderenti per le quali il consorzio concorra: in presenza di tali compartecipazioni si procederà all'esclusione dalla gara delle sole consorziate.

Validità dell'offerta: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di effettuazione della gara.

Subappalto: con riferimento alla categoria di lavori sopraindicate gli eventuali subappalti saranno disciplinati dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento all'art. 34 della legge 109/94, per quanto applicabile. Per la parte dei lavori svolti dal subappaltatore o cottimista i pagamenti verranno effettuati all'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Domande di partecipazione: per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, indirizzata a: Comune di Pianoro - Piazza dei Martiri, 1 - 40065 Pianoro (BO). La domanda dovrà essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare l'impresa, il raggruppamento o il consorzio, con l'indicazione del mittente, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e di telefax. Nella richiesta di invito alla gara le imprese dovranno precisare il possesso dei seguenti requisiti, pena il mancato invito:

1) idonea iscrizione all'A.N.C. (per le imprese stabilite in altri Stati dell'UE, attestazione corrispondente ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 406/91);

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione per partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE 93/97 del 14 giugno 1993;

3) una cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta e relativa agli ultimi cinque esercizi precedenti la gara) determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, di importo non inferiore a quello posto a base di gara;

4) il costo per il personale dipendente, sostenuto negli ultimi cinque anni precedenti alla gara, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta alla lettera 3 del presente capoverso.

Si richiede altresì alle imprese, a fini conoscitivi, di voler elencare alcune delle maggiori opere eseguite negli ultimi anni.

L'aggiudicazione dei lavori è subordinata alle disposizioni di cui alla legge 646/82 e successive modificazioni.

Chiarimenti ed informazioni tecniche potranno essere richiesti all'Ufficio Tecnico LL.PP., geom. Gian Piero Zanotti (051/6529187) e per quelle amministrative attinenti la gara al vice segretario, rag. Iliano Guglielmi - (051/6529123) fax 051/6529145.

In relazione all'urgenza dell'opera, l'Ente appaltante ha disposto il ricorso alla procedura d'urgenza.

Le richieste d'invito dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 10 settembre 1998 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda di partecipazione.

Scadenza: ore 12,30 del 10 settembre 1998.

Il responsabile del procedimento: geom. Gian Piero Zanotti.

C-22245 (A pagamento).

COMUNE DI SQUINZANO
(Provincia di Lecce)

Avviso pubblico di gara

Prot. n. 13242.

1. Amministrazione appaltante: Comune di Squinzano - Servizi tributi - Via Matteotti - Codice fiscale 80001050758 - Telefono 0832/785032 - fax 0832/785412.

2. Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio di censimento delle unità immobiliari per l'imposizione dei tributi locali e per la creazione della banca dati della fiscalità comunale.

3. Criterio di aggiudicazione: L'affidamento verrà effettuato con il metodo di cui agli artt. n. 6, par. 1, lett. d) e n. 7, par. 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, ovvero con la procedura negoziata della trattativa privata ed all'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la valutazione delle proposte tecnico-operative, del prezzo e dei requisiti di affidabilità tecnica e finanziaria, secondo le modalità contenute nello schema di capitolato predisposto da questa amministrazione ed approvato con delibera n. 96 del 5 dicembre 1997.

(Omissis).

6. Termini di presentazione delle offerte: Gli interessati potranno far pervenire la propria offerta tecnica ed economica, espressa in lingua italiana, corredata della documentazione infra specificata, entro il 7 settembre 1998. L'offerta dovrà essere indirizzata al comune di Squinzano - Ufficio ragioneria - Via Matteotti.

(Omissis).

10. Espletamento a seguito dell'aggiudicazione: Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata R.R. pena la decadenza dell'aggiudicazione:

a) dichiarazione ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

Lì, 6 agosto 1998

Il responsabile servizio finanziario: rag. Claudio Micelli.

C-22247 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l. Laboratori Prodotti Farmaceutici

Sede sociale Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 100.000.000

Codice fiscale n. 08205300588

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)*

Specialità LEDOREN, confezione 30 bst 100 mg, A.I.C. n. 028519039, classe A-66, prezzo L. 15.700.

Specialità LEDOREN, confezione 30 cpr 100 mg, A.I.C. n. 028519015, classe A-66, prezzo L. 15.000.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-19872 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro
D.F.800.9.1630/502

IL DIRIGENTE

(omissis).

Decreta:

La ditta Zapi S.p.a., con sede legale ed amministrativa in Mestrino (PD), via Marco Polo n. 2, e cod. fisc. n. 01143740288, è autorizzata a variare la denominazione commerciale del presidio medico chirurgico denominato Super Top in «Stermi Brom» che resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 15145.

Si autorizza, inoltre, la produzione di detto presidio presso la propria nuova officina sita in Conselve (PD) z. i. III Strada n. 12.

Fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con la quale il presidio medico chirurgico Stermi Brom dovrà essere posto in commercio nelle confezioni precedentemente approvate.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spesa della ditta medesima.

Roma, 2 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22048 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Prodotti chimici (biocidi) - Dispositivi in vitro
D.F.800.9.443.2308

IL DIRIGENTE

(omissis).

Decreta:

La ditta Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., con sede e stabilimento di produzione in Mede (PV), via Cavour n. 70, codice fiscale n. 0118720598, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «Neocromo Veterinario» che verrà prodotto presso l'officina della stessa società con sede in Mede.

Al summenzionato presidio è attribuito il progressivo numerico 18189.

Sono autorizzati e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate (interna ed esterna) nonché l'unito foglio illustrativo con i quali il suddetto presidio medico chirurgico, soluzione disinfettante per uso veterinario, dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni:

flacone da 30 ml con erogatore;

flacone da 100 ml con erogatore.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento.

Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spesa della ditta medesima.

Roma, 3 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22049 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
 D.F.800.9.112.490

IL DIRIGENTE

(omissis).

Decreta:

È ratificato dal sottoscritto dirigente il decreto datato 27 novembre 1995 e ne sono fatti salvi gli effetti.

La ditta Zobe Industri Chimiche S.p.a., con sede legale in Trento, via Fersina n. 4 e codice fiscale n. 00121970222, è autorizzata a variare la denominazione del presidio medico chirurgico registrato al numero 8776 da Verde Spira Mat a Spira Verde Piastrine.

Detto presidio medico chirurgico continuerà ad essere prodotto presso l'officina della ditta medesima e distribuito dalla ditta Sara Lee/De Italy S.p.a., con sede legale in Milano, viale Sarca n. 223, oltre che nella confezione da n. 30 piastrine già autorizzata anche nella confezione da n. 10 piastrine con elettroemanatore.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico medesimo sarà messo in commercio.

(omissis).

26 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22050 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
 D.F.800.IX.4099.547

IL DIRIGENTE

(omissis).

Decreta:

La ditta estera Waterbury Companies Inc. - U.S.A., rappresentata in Italia dalla ditta Copyr S.p.a. - Compagnia del Piretro, con sede legale in Roma, via Lgt. A. da Brescia n. 9, codice fiscale n. 00394920581 e sede amministrativa in Cormano (MI), via dei Giovi n. 6, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «Drax», esca formichicida in gel per uso civile e domestico, che verrà prodotto presso l'officina estera Waterbury Independence - LA (U.S.A.) ed importato in Italia, già pronto e confezionato per l'uso, la cui formulazione risulta essere: (omissis).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18215.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico, con validità di due anni a temperatura ambiente, dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni:

a) siringhe da 37 g;

b) secchielli da 500 g e da 1 e 5 Kg e verrà distribuito sul territorio nazionale dalla ditta Copyr S.p.a.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare di cui uno sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spesa della ditta medesima.

Roma, 11 maggio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22051 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
 D.F.800.IX.3473.444

IL DIRIGENTE

(omissis).

Decreta:

La ditta Copyr S.p.a. - Compagnia del Piretro, con sede legale in Roma, via Lgt. A. da Brescia n. 9 e sede amministrativa in Cormano (MI), via dei Giovi n. 6, codice fiscale n. 00394920581, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «Aeromatic» reg. 12145, nella nuova formulazione, modificata limitatamente ai coformulanti mediante la sostituzione del propellente «forane» con il «Propan-Butano» e del solvente «Petrolio deodorato - al 15,000%» con l'acetone al 25% e che ora risulta essere: (omissis).

Il suddetto presidio resta registrato al progressivo numerico 12145 e continuerà ad essere prodotto presso l'officina Tosvar di Pozzo d'Adda (MI), già autorizzata in precedenza.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico, con validità di due anni a temperatura ambiente, dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni aerosol da: 150, 200, 250, 300, 400 e 500 ml.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare di cui uno sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spesa della ditta medesima.

Roma, 5 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22052 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
 D.F.800.IX.77/418

IL DIRIGENTE

(omissis).

Decreta:

La ditta Zobe Industri Chimiche S.p.a., con sede in Trento - Via Fersina, 4 - c.f. 00121970222 - titolare della registrazione n. 7603 relativa al presidio medico chirurgico denominato Nuova Spirale Vulcano/N - è autorizzata a porre in commercio il suddetto presidio nelle profumazioni al geranio, alla citronella e alla rosa.

È autorizzata, altresì, la distribuzione del prodotto sul territorio nazionale da parte della ditta Sara Lee/De Italy - con sede legale in Milano - viale Sarca, 223.

Detto presidio, resta registrato al progressivo numerico 7603, e continuerà ad essere prodotto presso l'officina Zobebe Industrie Chimiche S.p.a. di Trento.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto l'etichette allegate, con cui il presidio medico-chirurgico sarà posto in commercio nelle tre diverse profumazioni al geranio, alla citronella ed alla rosa e nelle seguenti taglie:

- a) confezione da 10 spirali profumate al geranio.
- b) confezione da 10 spirali profumate alla citronella.
- c) confezione da 10 spirali profumate alla rosa.

La denominazione del presidio Nuova Spirale Vulcano/N dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 19 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella

C-22053 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
D.F.800.IX.3154/435

IL DIRIGENTE

(omissis).

Decreta:

La ditta estera B. Braun Medical AG - AG Emmenbrucke - (Svizzera) - rappresentata in Italia dalla ditta B. Braun Surgical S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano - via Vincenzo da Seregno, 14 - c.f. 00400310581 - è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato Lifo-Scrub disinfettante della cute integra - che verrà prodotto presso l'officina estera E. Braun Medical AG di Sempach-Station (Svizzera) ed importato in Italia, già pronto e confezionato per l'uso, la cui formulazione risulta essere:

(omissis).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18187.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni:

- a) flacone in polietilene (HDPE) da 100, 500 e 1000 ml.
- b) fustino in polietilene (HDPE) da 5 litri.

validità 2 anni a temperatura non superiore a 25° C ed al riparo dalla luce.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 30 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22054 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
D.F.800.9.247.450

IL DIRIGENTE

(omissis).

Decreta:

La ditta Sara Lee/D.E. S.p.a., con sede in Milano viale Sarca, 223, codice fiscale 02527730283, è autorizzata a estendere l'utilizzo del prodotto anche sulle mosche variando così la denominazione del presidio medico-chirurgico già denominato Spira Concentrato Zanzare in Spira Concentrato Mosche e Zanzare.

Detto presidio, che resta registrato al progressivo numerico 18119, continuerà ad essere prodotto presso dall'officina Tosvar S.a.s. di Pozzo d'Adda.

L'esatta denominazione del presidio Spira Concentrato Mosche e Zanzare dovrà comunque essere individuabile attraverso una colorazione unica in contrasto con le altre eventuali colorazioni usate nel testo degli stampati autorizzati.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle confezioni precedentemente autorizzate da 300 ml e 400 ml.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 13 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22055 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
D.F.800.IX.298.447

IL DIRIGENTE

(omissis).

Decreta:

La ditta Sara Lee/D.E. Italy S.p.a., con sede legale in Milano, viale Sarca, 223 - c.f. 02527730283 - è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato Spira Concentrato Scarafaggi e Formiche insetticida aerosol - la cui formulazione risulta essere: (omissis).

È autorizzata, inoltre, la produzione del suddetto presidio presso le seguenti officine:

1. Intradal Produktie Belgium N.V./ Sint-Truiden (Belgio)
2. Tosvar S.a.s. di Pozzo d'Adda (MI).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico 18191.-

È approvato il testo dell'etichetta, che fa parte integrante del presente decreto, con cui il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni spray dal contenuto netto: bombole da 400 e 300 ml, con validità di 3 anni a temperatura ambiente.

La denominazione del presidio Spira Concentrato Scarafaggi e Formiche dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 9 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22056 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
 D.F.800.IX.1273.537

IL DIRIGENTE

(omissis).

Decreta:

La ditta Guaber S.p.a. - con sede in Funo di Argelato (BO) - via P. Gobetti, 4 - c. f. 02827560729 - nella qualità di titolare della registrazione n.18010 relativa al presidio medico chirurgico denominato Vape Esca Insetticida per Formiche è autorizzata a variare la denominazione in Vape Tecno Esca Insetticida per Formiche.

Detto presidio, la cui produzione continuerà ad essere effettuata presso l'officina estera L.C.S. - Repubblica di San Marino - già autorizzata con D.D. 16 ottobre 1995, resta registrato a tutti gli effetti di legge al progressivo numerico 18010.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

La denominazione del presidio Vape Tecno Esca Insetticida per Formiche dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 21 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22057 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
 D.F.800.IX.2683.556

IL DIRIGENTE

(omissis).

Decreta:

La ditta estera Santel - Avenue des Cypres, BP 10 - 53950 Louvernè (Francia) - rappresentata in Italia dalla ditta Vaas S.r.l., con sede in Capocolle di Bertinoro (FO), via Siena, 268 - c.f. 00876330408 - titolare della registrazione n. 17824 - relativa al presidio medico

chirurgico denominato «Staflex» è autorizzata ad effettuare la relativa produzione presso le officine L.I.F.A. con sede legale in Padova - e stabilimenti di produzione in Vigonovo (VE) e Isola Vicentina (VI) in sostituzione dell'officina estera già autorizzata con D.D. 10 gennaio 1995.

Detto presidio resta registrato al progressivo numerico 17824.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con cui il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni da: 400 g e da 1,2 e 2,5 kg.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 16 maggio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22058 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
 D.F.800.IX.592/500

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Genelabs Diagnostic PTE - Ltd. Singapore, rappresentata per la vendita in Italia dalla società Alfa Biotech S.p.a., con sede legale in Pomezia, via Castagnetta n. 7, codice fiscale n. 08908380150, nella qualità di titolare della registrazione n. 17297 relativa al presidio medico chirurgico denominato «HIV BLOT 2.2», è autorizzata a variare:

- a) il volume del componente Substrato da 120 a 100 ml.;
- b) il testo del foglietto illustrativo nel capitolo «Interpretazione dei risultati» nonché il testo degli stampati nella parte relativa al componente substrato;
- c) il periodo di validità del kit da 12 mesi a 18 mesi.

Il presidio sopraindicato, la cui produzione continuerà ad essere effettuata presso l'officina estera già autorizzata con decreto ministeriale 19 luglio 1994, resta registrato al progressivo numerico 17297.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le nuove allegate etichette nonché l'unito foglietto illustrativo, modificato nel testo, con cui il presidio, Kit diagnostico in vitro per la determinazione degli anticorpi anti HIV - 1 e HIV - 2 nel siero o plasma umano, dovrà essere commercializzato in confezioni da 18 e 36 tests.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare di cui uno sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 1° aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22059 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
 D.F.800.IX.1252/538

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Guaber S.p.a., con sede in Funo di Argelato (Bologna), via P. Gobetti n. 4, codice fiscale n. 02827560729, nella qualità di titolare della registrazione n. 15135 relativa al presidio medico chirurgico denominato «Vape esca insetticida per scarafaggi», è autorizzata a variare la denominazione in «Vapo tecno esca insetticida per scarafaggi».

Detto presidio, la cui produzione continuerà ad essere effettuata presso l'officina estera L.C.S. - Repubblica di San Marino, già autorizzata con decreto ministeriale 25 febbraio 1988, resta registrato a tutti gli effetti di legge al progressivo numerico 15135.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

La denominazione del presidio «Vape tecno esca insetticida per scarafaggi» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare di cui uno sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 21 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22060 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
 D.F.800.IX.2105/434

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Guaber S.p.a., con sede legale in Funo di Argelato (Bologna), via Gobetti n. 4, codice fiscale n. 02827560729, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «Vape tecno mosche-zanzare concentrato», insetticida spray per uso domestico, che verrà prodotto presso l'officina estera L.C.S. S.A. - Laboratorio Chimico Farmaceutico Samm. ed importato in Italia, già pronto e confezionato per l'uso, la cui formulazione risulta essere: (Omissis).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18188.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni spray: bombole da 200, 250, 300, 400, 500 e 600 ml.

Validità cinque anni a temperatura ambiente.

La denominazione del presidio «Vape tecno mosche-zanzare concentrato» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare di cui uno sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 30 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22061 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
 D.F.800.IX.577/555

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Guaber S.p.a., con sede legale in Funo, di Argelato (Bologna), via Gobetti n. 4, codice fiscale n. 02827560729, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «Vape Sanity», acaricida, che verrà prodotto presso l'officina estera L.C.S. S.A. - Laboratorio Chimico Farmaceutico Samm. ed importato in Italia, già pronto e confezionato per l'uso, la cui formulazione risulta essere: (omissis).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18218.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni spray: bombole da 100, 150, 200, 250, 300, 400 e 500 ml.

Validità tre anni a temperatura ambiente.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 16 maggio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22062 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
 D.F.800.IX.385/473

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l., con sede legale in Milano, piazzale S. Türr n. 5, codice fiscale n. 01590220065, partita I.V.A. n. 118488810153, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «Crackdown Rapide» che verrà prodotto

presso l'officina estera della società AgrEvo ProdeTech S.A. sita in Marsiglia, Francia e, in alternativa, sarà confezionato anche presso l'officina della società Diachem S.p.a., Unità produttiva Sifa, sita in Caravaggio (Bergamo).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18198.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con la quale il presidio medico chirurgico, insetticida per uso civile ed industriale con periodo di validità di due anni, dovrà essere messo in commercio nelle seguenti confezioni: 25, 50, 75, 100, 150, 200, 250, 375, 500, 750 ml.; 1, 1.5, 2, 5, 10 l.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 19 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22063 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria -
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
 D.F. 800.IX.3600/472

IL DIRIGENTE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Gaber's con sede in via Bagni, 2/D Brescia, codice fiscale 01581390174 è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato Tricanfo Gaber's che verrà prodotto presso le officine Lincon Italia S.p.a. e Re.Le.Vi. S.p.a.

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18197.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta, con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 19 febbraio 1998

Il dirigente: Colella.

C-22065 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
 D.F. 800.IX.2844/512

IL DIRIGENTE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Solplant S.p.a., con sede legale in Crespellano (Bologna), via Provinciale n. 132, e sede amministrativa in Milano, via Santa Sofia n. 21, codice fiscale n. 00275360378, partita I.V.A. n. 00496811209, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «Demand CS», insetticida liquido microincapsulato contro scarafaggi ed altri insetti molesti, che verrà prodotto nell'officina estera Stauffer B.V. - Rue de Tyberchamps n. 37, Senefte (Belgio), da cui sarà importato già pronto e confezionato per l'uso in confezioni da 500 ml ed 1 l.

Al summenzionato presidio è attribuito il progressivo numerico 18207.

È autorizzata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il suddetto presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 6 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22064 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria -
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
 D.F. 800.IX.482/453

IL DIRIGENTE

(*Omissis*).

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa, 130 e codice fiscale 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «Baygon EC», insetticida per uso civile, nella nuova formulazione avente la seguente composizione: (*Omissis*).

La ditta Bayer S.p.a. è autorizzata, altresì, a variare la denominazione del suddetto presidio in «Blattanex EC», insetticida per uso civile, la cui produzione verrà effettuata presso l'officina Bayer S.p.a. di Filago (BG).

Il presidio sopraindicato resta registrato al progressivo numerico 4864.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta, debitamente adeguata ai sensi della normativa vigente, con cui il prodotto, con validità di due anni, dovrà essere commercializzato nelle seguenti confezioni: da 50, 100, 150, 200, 250, e 750 ml e da 1, 2, 5 e 10 litri;

La denominazione del presidio «Blattanex EC» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 16 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-22066 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria -
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
D.F. 800.9.1453/487

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Dow Agrosciences B.V., con sede in Rotterdam (Olanda) - Aert Van Nesstraat n. 45, sede secondaria in Milano, via Patrolo n. 21 e codice fiscale 12108780151, è autorizzata ad immettere in commercio, con il numero di registrazione 17760, il presidio medico chirurgico denominato Spira Micro-Tech, già registrato con la denominazione di Gett. Detto presidio medico chirurgico continuerà ad essere prodotto presso le officine della ditta Diachem S.p.a. sita in Caravaggio (BG) e della ditta estera Dow Elanco Ltd, ora denominata Dow Agrosciences Ltd, sita in King's Lynn - Norfolk (G.B) e verrà distribuito dalla ditta Sara Lee/De Italy S.p.a., con sede in Milano, viale Sarca n. 223 e codice fiscale 02527730283.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio chirurgico medesimo sarà messo in commercio.

(Omissis).

Roma, 25 marzo 1998

Il dirigente: Colella.

C-22067 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria -
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro

D.F. 800.IX.2995/542

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

È trasferita, a seguito di fusione per incorporazione, la titolarità del presidio medico chirurgico denominato «Ovitrol» - reg. 17878, dalla ditta estera Sandoz Speciality Pest Control - Camberley, Surrey GU15 3EY England, alla ditta estera Novartis Animal Health UK - SGS House - London Road Camberley Surrey GU15 3EY rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta farmaceutici Gellini S.p.a., con sede in Aprilia (LT), via Nettunense, km 20,300 - c.f. 01396760595.

Detto presidio, che resta registrato al progressivo numerico 17878, continuerà ad essere prodotto presso la stessa officina estera CCL Industries Limited, Grimby, DN31 2TF, England, da cui sarà importato già pronto e confezionato per l'uso;

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico-chirurgico, con validità di tre anni a temperatura ambiente, dovrà essere posto in commercio in confezioni da 100, 250 e 500 ml, già autorizzate con DD.DD. 18 maggio 1995 e 19 dicembre 1996.

Il presente decreto, redatto, in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 24 aprile 1998

Il dirigente: Colella.

C-22068 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria -
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
D.F. 800.9.2190/470

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Valbrenta Chemicals S.r.l., con sede legale in Maserà (PD), via Lion, 9 e stabilimenti in Vigonovo (VE), via C. Colombo n. 5 - codice fiscale 00370910283, è autorizzata a produrre il presidio medico chirurgico denominato Validust reg. n. 17570, oltre che presso le officine precedentemente autorizzate, anche presso le officine della ditta L.I.F.A. S.r.l. site in Vigonovo (VE), via C. Colombo 7/7A e in Isola Vicentina (VI) via Piave.

È autorizzata la modifica del testo degli stampati del presidio medico chirurgico Validust con l'inserimento delle officine di produzione della ditta Lifa S.r.l. sulla etichetta che verrà adottata nelle confezioni in commercio dovrà comparire la dicitura relativa all'officina presso la quale è avvenuta l'effettiva produzione ed il confezionamento delle singole partite.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 18 febbraio 1998

Il dirigente: Colella.

C-22069 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria -
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
D.F. 800.9.4030-3082-4029.504

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Dynacren Laboratorio Farmaceutico del dott. A. Francioni e di M. Gerosa S.r.l., con sede legale in Castelletto Ticino (NO), via P. Nenni n. 12 e codice fiscale 00503200123, è autorizzata ad immettere in commercio ed a produrre presso la propria officina sita in Sesto Calende (VA) i presidi medico chirurgici denominati:

Entom lozione, registrato al numero 12879,
 Entom shampoo, registrato al numero 12878,
 Entom fazzolettini, registrato al numero 13193,

è ora autorizzata a produrre detti presidi medico chirurgici presso la propria officina di produzione sita in Castelletto Ticino (NO). Le operazioni terminali di confezionamento del presidio medico chirurgico denominato Entom fazzolettini e della confezione da 10 bustine da ml 5 del presidio medico chirurgico denominato Entom shampoo verranno effettuate presso l'officina della ditta Ivers Lee Italia sita in Caronno Pertusella (VA).

La ditta Dynacren Laboratorio Farmaceutico del dott. A. Francioni e di M. Gerosa S.r.l. è altresì autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico chirurgico denominato Entom lozione oltre che nel formato precedentemente autorizzato da ml 100 anche nel formato da ml 50.

C-22070 (A pagamento).

**CONCESSIONI
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
 Amministrazione Regionale Decentrata
 Settore Opere e Lavori Pubblici
 di Roma e Provincia**

Concessione derivazione acqua da pozzo esistente in comune di Roma, località via della Giustiniana km 4,500, soc. Settimia Immobiliare.

Con domanda in data 12 novembre 1997 la soc. indicata in oggetto ha chiesto la concessione suddetta nella misura di l/s 2 per uso irriguo ed igienico-sanitario.

Roma, 29 aprile 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-22037 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
 Amministrazione Regionale Decentrata
 Settore Opere e Lavori Pubblici
 di Roma e Provincia**

Concessione derivazione ed utilizzazione acqua da pozzo esistente in comune di Roma, località via Salaria km 19,500.

Con domanda pervenuta in data 12 novembre 1997 la soc. Settimia Immobiliare S.r.l. ha chiesto la concessione suddetta nella misura di l/s 2 per uso igienico-sanitario.

Roma, 24 marzo 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-22038 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
 Amministrazione Regionale Decentrata
 Settore Opere e Lavori Pubblici
 di Roma e Provincia**

Concessione derivazione ed utilizzazione acqua da pozzo esistente in comune di Roma, località via Salaria km 15,500.

Con domanda pervenuta in data 12 novembre 1997 la soc. Settimia Immobiliare S.r.l. ha chiesto la concessione suddetta nella misura di l/s 2 per uso industriale.

Roma, 24 marzo 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-22039 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
 Servizio decentrato Opere Pubbliche Difesa del Suolo
 di Pesaro**

La ditta Calcestruzzi S.p.a. (codice fiscale n. 00701170391) in data 4 giugno 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 0,5 di acqua ad uso industriale tramite pozzo in Comune di Mondolfo, località «Marotta».

Pesaro, 2 aprile 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-22040 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
 Servizio decentrato Opere Pubbliche Difesa del Suolo
 di Pesaro**

La ditta Calcestruzzi S.p.a. (codice fiscale n. 00701170391) in data 4 giugno 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 0,4 di acqua ad uso industriale tramite pozzo in Comune di Fossombrone, località «Calmazzo».

Pesaro, 2 aprile 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-22041 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
 Servizio decentrato Opere Pubbliche Difesa del Suolo
 di Pesaro**

La ditta Calcestruzzi S.p.a. (codice fiscale n. 00701170391) in data 4 giugno 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 0,5 di acqua ad uso industriale tramite pozzo in Comune di Pesaro, località «via Paganini».

Pesaro, 2 aprile 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-22042 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio decentrato Opere Pubbliche Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Immobiliare Euro S.r.l. (codice fiscale n. 01379610411) ha in data 16 febbraio 1998 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 5 di acqua ad uso igienico sanitario e anticendio tramite pozzo in Comune di Pesaro, località «via Pantanelli».

Pesaro, 2 aprile 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-22043 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio decentrato Opere Pubbliche Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Mazzanti Gianfranco (codice fiscale MZZGFR44R18D488A) ha in data 18 settembre 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 0,4 di acqua ad uso irriguo tramite pozzo in Comune di Fano, località «Belgatto».

Pesaro, 2 aprile 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-22044 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio decentrato Opere Pubbliche Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Mazza Maria Cristina ed altri (codice fiscale MZZM-CR38P55G479X) ha in data 16 febbraio 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 5 di acqua ad uso anticendio tramite pozzo in Comune di Pesaro, località «via dell'Industria».

Pesaro, 30 marzo 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-22045 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio**

Si rende noto che con decreto del direttore generale della direzione OO.PP. e Protezione Civile in data 3 dicembre 1997 n. 68847 è stato concesso alla ditta Bassi Paola di derivare acque sotterranee tramite pozzo in comune di Villa di Tirano, nella misura di moduli 0,005 (l/s 0,5) di acqua per uso zootecnico e servizi igienici.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dall'1 gennaio 1996 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 7 ottobre 1997 n. 9669 di repertorio registrato a Sondrio il 30 marzo 1998 al n. 1425/3.

Sondrio, 15 maggio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-22046 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Pianificazione Territoriale**

La ditta Cartiere Ascoli Marsoni S.p.a., ha presentato in data 7 aprile 1998 istanza intesa ad ottenere la concessione trentennale in sanatoria di derivazione di mod. medi 0,20 e massimi 0,30 d'acqua da falda sotterranea, a mezzo di due pozzi, in comune di Guardaboscone (VC) per scopi industriali e anticendio.

La restituzione avviene nel torr. Sessera in comune di Creva cuore (BI).

Vercelli, 6 luglio 1998

Il direttore di settore: arch. Giorgio Galetta.

C-22047 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro**

Si rende noto che l'ESAF di Cagliari con domanda pervenuta a questo Servizio in data 17 aprile 1988, ha chiesto una derivazione trentennale di 10 l/s dalle sorgenti Nuraxi (f. 16, mapp. 96) Icoaltà «Nuraxi» agro di Ussassai, per uso potabile. Le opere sono costituite da un manufatto seminterrato che ospita la presa dalla sorgente ed i pozzetti di raccolta, sedimentazione e partenza. L'acqua viene convogliata con una condotta ø 80 mm. in polietilene al serbatoio di Ussassai.

Nuoro, 20 luglio 1998

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-22071 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio Decentrato Opere Pubbliche Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Bartolucci Emilia (C.F.: BRT MLE 45P51 C830U), ha in data 12 febbraio 1998 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di lt./sec. 1 di acqua ad uso irriguo tramite pozzo in Comune di Pesaro - loc. «Villa Fastiggi».

Pesaro, 30 marzo 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-22072 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio Decentrato Opere Pubbliche Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Ruggeri Sergio (C.F.: RGG SRG 34L31 F533D) e Bertucchi Pierina (C.F.: BRT PRN 38M69 E035S) ha in data 16 marzo 1998 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di lit./sec. 0,30 circa di acqua ad uso irriguo, tramite pozzo, in Comune di Pesaro, località «Colombarone».

Pesaro, 23 aprile 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-22073 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

L'associazione ricreativa Somplago e Mena, ha presentato in data 27 dicembre 1993 la domanda in sanatoria per derivare acque da risorgiva, nella quantità di moduli medi 0,16, in località Masareit del Comune di Cavazzo Carnico, per uso ittogenico. Con istanza datata 4 marzo 1998, l'Ente Tutela Pesca per il F.V.G. con sede in Udine, subentra nella titolarità della domanda di cui sopra.

Udine, 29 maggio 1998

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-22074 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici Udine

Con decreti del direttore dell'Ambiente n.:

AMB/1731/UD/IPD/624 emesso il 15 dicembre 1995 e stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,20 di acqua di falda in Comune di Lestizza.

Tale concessione, assentita dal 20 febbraio 1985 a tutto il 19 febbraio 2015, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 33 di Rep. dd. 16 dicembre 1993, registrato a Udine l'8 luglio 1996 al n. 5580. Serie 3 - Privati;

AMB/1733/UD/IPD/625 emesso il 15 dicembre 1995 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,20 di acqua di falda in Comune di Lestizza.

Tale concessione, assentita dal 20 febbraio 1985 a tutto il 19 febbraio 2015, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 30 di Rep. dd. 16 febbraio 1993, registrato a Udine l'8 luglio 1996 al n. 5581. Serie 3 - Privati;

AMB/1056/UD/IPD/880 emesso il 12 giugno 1996 è stato concesso alla ditta Campanotti Rolando e Paolo il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,3 di acqua di falda in Comune di Camino al Tagliamento.

Tale concessione, assentita dal 15 marzo 1988 a tutto il 14 marzo 2018, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 101 di Rep. dd. 10 novembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7155. Serie 3 - Privati;

AMB/143/UD/IPD/762 emesso il 5 marzo 1997 è stato concesso alla ditta Appia Luciana, Balloch Laura e Balloch Alida il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,10 di acqua di falda in Comune di Buttrio.

Tale concessione, assentita dal 1° dicembre 1987 a tutto il 30 novembre 2017, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 186 di Rep. dd. 31 maggio 1996, registrato a Udine il 7 maggio 1997 al n. 136. Serie 2 - Privati;

AMB/885/UD/IPD/943 emesso il 30 settembre 1997 è stato concesso alle ditte Avea di Piani S.r.l. e Groppo Roberto e Valter S.n.c. il diritto a derivare, per uso antincendio, mod. 0,17 di acqua di falda in Comune di S. Giovanni al Natissone.

Tale concessione, assentita dal 1° luglio 1979 a tutto il 30 giugno 2009, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 211 di Rep. dd. 18 ottobre 1996, registrato a Udine il 30 gennaio 1998 al n. 269. Serie 2 - Privati;

AMB/874/UD/IPD/881 emesso il 30 settembre 1997 è stato concesso al Comune di Bordano il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,02 di acqua di falda in Comune di Bordano.

Tale concessione, assentita dal 1° gennaio 1977 a tutto il 31 dicembre 2006 è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 237 di Rep. dd. 6 dicembre 1996, registrato a Udine il 30 gennaio 1998 al n. 263. Serie 2 - Privati;

AMB/246/UD/IPD/910 emesso il 24 marzo 1997 è stato concesso alla ditta Margraf S.p.a. il diritto a derivare, per uso industriale, mod. 0,02 di acqua dal torrente Degano in Comune di Forni Avoltri.

Tale concessione, assentita dal 1° gennaio 1986 a tutto il 31 dicembre 2015, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 187 di Rep. dd. 31 maggio 1996, registrato a Udine il 10 luglio 1997 al n. 1707. Serie 2 - Privati;

AMB/884/UD/IPD/718 emesso il 30 settembre 1997 è stato concesso al Comune di Chiusaforte il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,01 di acqua dalla Sorgente Chiout Michel in Comune di Chiusaforte.

Tale concessione, assentita dal 1° gennaio 1976 a tutto il 31 dicembre 2005, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 233 di Rep. dd. 29 novembre 1996, registrato a Udine il 30 luglio 1998 al n. 266. Serie 2 - Privati;

AMB/883/UD/IPD/723 emesso il 30 settembre 1997 è stato concesso al Comune di Chiusaforte il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,03 di acqua dalla Sorgente Crastiz in Comune di Chiusaforte.

Tale concessione, assentita dal 1° maggio 1962 a tutto il 30 aprile 2022, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 235 di Rep. dd. 29 novembre 1996, registrato a Udine il 30 gennaio 1998 al n. 264. Serie 2 - Privati;

AMB/138/UD/IPD/1139 emesso il 9 febbraio 1998 è stato concesso alla Azienda Agricola Marangone Daniele il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,40 di acqua di falda in Comune di Pozzuolo del Friuli.

Tale concessione, assentita dal 1° marzo 1993 a tutto il 28 febbraio 2023, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 242 di Rep. dd. 21 febbraio 1997, registrato a Udine il 1° giugno 1998.

AMB/965/UD/IPD/1195 emesso il 17 ottobre 1997 è stato concesso alla Azienda Agricola Masiero Tiberio il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,05 di acqua di falda in Comune di Castions di Strada.

Tale concessione, assentita dal 27 aprile 1993 a tutto il 26 aprile 2023, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 240 di Rep. dd. 21 febbraio 1997, registro a Udine il 29 dicembre 1997 al n. 3028. Serie 2 - Privati;

AMB/978/UD/IPD/1055 emesso il 17 ottobre 1997 è stato concesso alla ditta Mattiussi Anna Maria il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,50 di acqua di falda in Comune di Chiopris Viscone.

Tale concessione, assentita dal 26 luglio 1991 a tutto il 25 luglio 2021, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 264 di Rep. dd. 22 luglio 1997, registrato a Udine il 29 dicembre 1997 al n. 3027. Serie 2 - Privati;

Udine, 8 giugno 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Diego De Caneva.

C-22075 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici Udine

Con decreti del direttore dell'Ambiente n.:

AMB/241/UD/IPD/802 emesso il 24 marzo 1997 e stato concesso al Comune di Sauris il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,03 di acqua dalla Sorgente Kolten Prune in Comune di Sauris.

Tale concessione, assentita dal 12 settembre 1988 a tutto l'11 settembre 2018, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 191 di Rep. dd. 7 giugno 1996, registrato a Udine il 10 luglio 1997 al n. 1705. Serie 2 - Privati;

AMB/1200/UD/IPD/904 emesso il 9 luglio 1996 è stato concesso alla Az. Agric. Pordenon Renato e Redento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,35 di acqua di falda in Comune di Bertolo.

Tale concessione, assentita dal 20 giugno 1987 a tutto il 19 giugno 2017, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 149 di Rep. dd. 4 dicembre 1995, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3340. Serie 2 - Privati;

AMB/136/UD/IPD/719 emesso il 3 febbraio 1997 è stato concesso al Comune di Chiusaforte il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,10 di acqua dalla Sorgente Grantagar in Comune di Tarvisio.

Tale concessione è assentita dal 3 febbraio 1997 a tutto il 2 febbraio 2027, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 176 di Rep. dd. 2 febbraio 1996, registrato a Udine il 7 maggio 1997 al n. 1139. Serie 2 - Privati;

AMB/882/UD/IPD/722 emesso il 30 settembre 1997 è stato concesso al Comune di Chiusaforte il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,013 di acqua dalla Sorgente «Piani di Qua» in Comune di Chiusaforte.

Tale concessione, assentita dal 1° gennaio 1980 a tutto il 31 dicembre 2009, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 234 di Rep. dd. 29 novembre 1996, registrato a Udine il 30 gennaio 1998 al n. 65. Serie 2 - Privati;

AMB/138/UD/IPD/804 emesso il 5 marzo 1997 è stato concesso al Comune di Sauris il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,06 di acqua dalla Sorgente «Lukharlanar» in Comune di Sauris.

Tale concessione, assentita dal 12 settembre 1988 a tutto l'11 settembre 2018, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 190 di Rep. dd. 7 giugno 1996, registrato a Udine il 9 giugno 1997 al n. 1385. Serie 2 - Privati;

AMB/889/UD/IPD/959 e AMB/134/UD/IPD/959 emessi rispettivamente il 30 settembre 1997 e il 9 febbraio 1998 è stato concesso alla ditta Zampa Ezio il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,30 di acqua di falda in Comune di Pagnacco.

Tale concessione, assentita dal 26 agosto 1991 a tutto il 25 agosto 2021, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 199 di Rep. dd. 4 ottobre 1996, registrato a Udine il 30 gennaio 1998 al n. 268. Serie 2 - Privati;

AMB/377/UD/IPD/581 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso alla ditta Bolzon Franco il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,10 di acqua di falda in Comune di Gonars.

Tale concessione, assentita dal 1° gennaio 1981 a tutto il 31 dicembre 2010, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 53 di Rep. dd. 15 giugno 1994, registrato a Udine il 10 luglio 1996 al n. 5630. Serie 3 - Privati;

AMB/1729/UD/IPD/376 emesso il 15 dicembre 1995 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il rinnovo a derivare, per uso irriguo, mod. 2,18 di acqua di falda in Comune di Lestizza.

Tale concessione, assentita dal 27 giugno 1990 a tutto il 26 giugno 2020, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 25 di Rep. dd. 16 aprile 1993, registrato a Udine l'8 luglio 1996 al n. 5579. Serie 3 - Privati;

AMB/140/UD/IPD/808 emesso il 5 marzo 1997 è stato concesso alla ditta Promotur S.p.a. il diritto a derivare, per uso «innervamento artificiale», mod. 0,90 di acqua dal Rio Bartolo in Comune di Tarvisio.

Tale concessione, assentita dal 1° gennaio 1990 a tutto il 31 dicembre 2019, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 195 di Rep. dd. 26 giugno 1996 registrato a Udine il 7 maggio 1997 al n. 1135. Serie 2 - Privati;

AMB/303/UD/IPD/714 emesso il 14 aprile 1997 è stato concesso alla ditta Nonino S.p.a. il diritto a derivare, per uso industriale, mod. 0,05 di acqua di falda in Comune di Pavia di Udine.

Tale concessione, assentita dal 1° aprile 1984 a tutto il 31 marzo 2014, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 208 di Rep. dd. 11 ottobre 1996, registrato a Udine il 10 luglio 1997 al n. 1708. Serie 2 - Privati;

AMB/1067/UD/IPD/828 emesso il 12 giugno 1996 è stato concesso alla Azienda Agricola Grassi Luigi e F.lli il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,5 di acqua di falda in Comune di Pozzuolo del Friuli.

Tale concessione, assentita dal 1° luglio 1988 a tutto il 30 giugno 2018, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 97 di Rep. dd. 3 novembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7158. Serie 3 - Privati;

AMB/1193/UD/IPD/797 emesso il 9 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Cemulini Otello il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,07 di acqua di falda in Comune di Sedegliano.

Tale concessione, assentita dall'11 febbraio 1989 a tutto il 10 febbraio 2019, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 82 di Rep. dd. 6 ottobre 1995, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3353. Serie 2 - Privati;

AMB/371/UD/IPD/751 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso alla Azienda Agricola di Ortofloricoltura di Edi Saccavini il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,066 di acqua di falda in Comune di Premariacco.

Tale concessione, assentita dal 15 maggio 1987 a tutto il 14 maggio 2017, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 64 di Rep. dd. 10 febbraio 1995, registrato a Udine il 10 luglio 1996 al n. 5623. Serie 3 - Privati;

Udine, 3 luglio 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Diego De Caneva.

C-22077 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici Udine

Con decreti del direttore dell'Ambiente n.:

AMB/950/UD/IPD/963 emesso il 29 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 4,50 di acqua di falda in Comune di Talmassons.

Tale concessione, assentita dal 22 aprile 1955 a tutto il 21 aprile 2015, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 131 di Rep. dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7149. Serie 3 - Privati;

AMB/946/UD/IPD/966 emesso il 29 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,00 di acqua di falda in Comune di Bertolio.

Tale concessione, assentita dal 5 maggio 1934 a tutto il 4 maggio 2024, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 131 di Rep. dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7154. Serie 3 - Privati;

AMB/947/UD/IPD/899 emesso il 29 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,00 di acqua di falda in Comune di Gonars.

Tale concessione, assentita dal 27 novembre 1940 a tutto il 26 novembre 2000, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 136 di Rep. dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7153. Serie 3 - Privati;

AMB/1122/UD/IPD/962 emesso il 21 giugno 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 4,50 di acqua di falda in Comune di Talmassons.

Tale concessione, assentita dal 5 febbraio 1949 a tutto il 4 febbraio 2009, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 142 di Rep. dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 23 dicembre 1996 al n. 3559. Serie 2 - Privati;

AMB/1128/UD/IPD/757 emesso il 21 giugno 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 1,70 di acqua di falda in Comune di Codroipo.

Tale concessione, assentita dal 1° gennaio 1934 a tutto il 31 dicembre 2023, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 128 di Rep. dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 23 dicembre 1996 al n. 3557. Serie 2 - Privati;

AMB/1126/UD/IPD/764 emesso il 21 giugno 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 1,98 di acqua di falda in Comune di Codroipo.

Tale concessione, assentita dal 1° gennaio 1955 a tutto il 31 dicembre 2014, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 127 di Rep. dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 23 dicembre 1996 al n. 3567. Serie 2 - Privati;

AMB/249/UD/IPD/950 emesso il 24 marzo 1997 è stato concesso alla Ditta Del Giudice Severino il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,38 di acqua di falda in Comune di Basiliano.

Tale concessione, assentita dal 1° febbraio 1933 a tutto il 31 gennaio 2023, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 202 di Rep. dd. 4 ottobre 1996, registrato a Udine il 10 luglio 1997 al n. 1699. Serie 2 - Privati;

AMB/302/UD/IPD/979 emesso il 14 aprile 1997 è stato concesso alla Ditta Dorigo Sergio il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,43 di acqua di falda in Comune di Palmanova.

Tale concessione, assentita dal 1° giugno 1990 a tutto il 31 maggio 2020, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 209 di Rep. dd. 11 ottobre 1996, registrato a Udine il 10 luglio 1997 al n. 1695. Serie 2 - Privati;

AMB/244/UD/IPD/970 emesso il 24 marzo 1997 è stato concesso alla Ditta Spinello Igino il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,11 di acqua di falda in Comune di Trevignano Udinese.

Tale concessione, assentita dal 1° marzo 1990 a tutto il 28 febbraio 2020, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 201 di Rep. dd. 4 ottobre 1996, registrato a Udine il 10 luglio 1997 al n. 1702. Serie 2 - Privati;

AMB/139/UD/IPD/730 emesso il 5 marzo 1997 è stato concesso alla Ditta Friulana Calcestruzzi S.p.a. il diritto a derivare, per uso industriale, mod. 0,058 di acqua di falda in Comune di Basiliano.

Tale concessione, assentita dal 1° settembre 1986 a tutto il 31 agosto 2016, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 194 di Rep. dd. 14 giugno 1996, registrato a Udine il 7 maggio 1997 al n. 1137. Serie 2 - Privati;

AMB/373/UD/IPD/621 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso alla Ditta Paiani Giovanni e Lenardis Offelia il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,05 di acqua di falda in Comune di Lestizza.

Tale concessione, assentita dal 2 maggio 1986 a tutto il 1° maggio 2016, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 60 di Rep. dd. 27 gennaio 1995, registrato a Udine il 10 luglio 1996 al n. 5615. Serie 3 - Privati;

AMB/1063/UD/IPD/798 emesso il 12 giugno 1996 è stato concesso alla Ditta Iuri Giuseppe il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,1 di acqua dal Rio Emiliano in Comune di Cividale del Friuli.

Tale concessione, assentita dal 12 giugno 1996 a tutto il 11 giugno 2026, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 92 di Rep. dd. 27 ottobre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7166. Serie 3 - Privati;

AMB/1199/UD/IPD/853 emesso il 9 luglio 1996 è stato concesso all'Azienda Agricola Ai Tigli dei fratelli Paolini Daniele e Michele il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,05 di acqua di falda in Comune di Pavia di Udine.

Tale concessione, assentita dal 1° settembre 1988 a tutto il 31 agosto 2018, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 153 di Rep. dd. 6 dicembre 1995, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3337. Serie 2 - Privati.

Udine, 3 luglio 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Diego De Caneva.

C-22078 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici Udine

Con decreti del direttore dell'Ambiente n.:

AMB/1127/UD/IPD/920 emesso il 21 giugno 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,00 di acqua di falda in Comune di Codroipo.

Tale concessione, assentita dal 27 agosto 1946 a tutto il 26 agosto 2006, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 137 di rep. dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3346. Serie 2 - Privati;

AMB/1124/UD/IPD/799 emesso il 21 giugno 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,00 di acqua di falda in Comune di Bertolò.

Tale concessione, assentita dal 10 dicembre 1934 a tutto il 9 dicembre 2024, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 129 di rep. dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 23 dicembre 1996 al n. 3558. Serie 2 - Privati;

AMB/1125/UD/IPD/801 emesso il 21 giugno 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,00 di acqua di falda in Comune di Bertolò.

Tale concessione, assentita dal 29 maggio 1956 a tutto il 28 maggio 2016, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 144 di rep. dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3342. Serie 2 - Privati;

AMB/954/UD/IPD/964 emesso il 29 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,00 di acqua di falda in Comune di Talmassons.

Tale concessione, assentita dal 5 maggio 1934 a tutto il 4 maggio 2024, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 132 di rep. dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7148/1. Serie 3 - Privati;

AMB/951/UD/IPD/952 emesso il 29 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,00 di acqua di falda in Comune di Talmassons.

Tale concessione assentita dal 22 aprile 1955 a tutto il 21 aprile 2015, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 145 di rep. dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7150. Serie 3 - Privati;

AMB/953/UD/IPD/958 emesso il 29 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,00 di acqua di falda in Comune di Talmassons.

Tale concessione, assentita dal 25 agosto 1953 a tutto il 24 agosto 2013, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 140 di rep. dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7152. Serie 3 - Privati;

AMB/1190/UD/IPD/898 emesso il 9 luglio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,00 di acqua di falda in Comune di Castions di Strada.

Tale concessione assentita dal 27 novembre 1940 a tutto il 26 novembre 2000, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 133 di rep. dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3347. Serie 2 - Privati;

AMB/1133/UD/IPD/869 emesso il 21 giugno 1996 è stato concesso alla ditta Tenuta Agricola Villabruna dei F.lli Zoppas S.n.c. il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 1,50 di acqua dal canale consorziale - collettore Est, in località Villabruna in Comune di Carlino.

Tale concessione assentita dal 1° gennaio 1987 a tutto il 31 dicembre 2016, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 126 di rep. di dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il giorno 13 dicembre 1996 al n. 3349. Serie 2 - Privati;

AMB/43/UD/IPD/290 emesso il 3 febbraio 1997 è stata rinnovata al Comune di Tarvisio la concessione di derivazione di mod. 0,0275 di acqua dalla sorgente Tuffia, in località monte Ruta, in Comune di Tarvisio, ad uso potabile.

Il rinnovo della concessione, assentito dal 1° maggio 1984 a tutto il 30 aprile 2014, è subordinato all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 179 di rep. dd. 9 febbraio 1996, registrato a Udine il 30 giugno 1997 al n. 1572. Serie 2 - Privati;

AMB/1192/UD/IPD/499 emesso il 9 luglio 1996 è stata rinnovata al Comune di Faedis la concessione di derivazione di mod. 0,004 di acqua dalla sorgente Mlaca, in Comune di Faedis, ad uso potabile.

Il rinnovo della concessione, assentito dal 1° agosto 1978 a tutto il 31 luglio 2008, è subordinato alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 177 di rep. dd. 5 febbraio 1996, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3364. Serie 2 - Privati;

AMB/1123/UD/IPD/918 emesso il 21 giugno 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,00 di acqua di falda in Comune di Talmassons.

Tale concessione assentita dal 15 aprile 1971 a tutto il 14 aprile 2001, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 147 di rep. dd. 1° dicembre 1995. Registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3341. Serie 2 - Privati;

AMB/948/UD/IPD/897 emesso il 29 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,00 di acqua di falda in Comune di Gonars.

Tale concessione, assentita dal 27 novembre 1940 a tutto il 26 novembre 2000, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 135 di rep. dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7148. Serie 3 - Privati;

AMB/1191/UD/IPD/805 emesso il 9 luglio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,10 di acqua di falda in Comune di Bertiole.

Tale concessione, assentita dal 15 aprile 1971 a tutto il 14 aprile 2001, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 146 di rep. dd. 1° dicembre 1995 registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3343. Serie 2 - Privati.

Udine, 3 luglio 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Diego Caneva.

C-22079 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Assessorato ai Lavori Pubblici

Settore Lavori, Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici di Campobasso

Si rende noto che la ditta Hepp Service S.n.c. (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00797800703) di Campobasso, in data 25 febbraio 1997 ha presentato domanda per derivare dal torrente Scarafone, in agro di Campobasso, la portata massima di 0,350 mc/s e media di 0,251 mc/s di acqua, da restituire in località Aia della Noce agro di Campodipietra, per produzione di forza motrice.

Campobasso, 16 aprile 1998

Il responsabile di settore: dott. ing. Salvatore Reale.

C-22080 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Settore Tutela Ambientale

Il Comune di Valle Mosso ha presentato istanza in data 28 febbraio 1997 per rinnovo in sanatoria, variante alle opere di presa, diminuzione della portata derivata, nonché parzialmente di utilizzo dell'acqua, della concessione, oggetto del D.P. n. 64.014 in data 11 gennaio 1965, di derivazione da un gruppo di sorgenti tributarie del torrente Venalba, ubicate in località Culà e Zanone del Comune di Valle Mosso e da una sorgente tributaria del rio Tolera, ubicata in regione Mongiachero del Comune di Mosso Santa Maria, originariamente di moduli continui 0,015 e moduli continui 0,0025 d'acqua, utilizzati per scopi potabili ed igienico civili, con restituzione dei reflui di scarico nella fognatura comunale di Valle Mosso.

Biella, 23 giugno 1998

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-22081 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA

Settore Tutela Ambientale

La ditta Tintoria Industriale Piemontese T.I.P. S.r.l. di Biella, ha presentato istanza in data 22 dicembre 1997 al fine di ottenere la concessione trentennale di derivazione di mod. massimi 0,065 e medi 0,05 d'acqua dalla falda sotterranea, per scopi industriali, mediante n. 4 pozzi ubicati in Comune di Biella. La restituzione avverrà direttamente nella rete fognaria comunale.

Biella, 4 luglio 1998

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-22082 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Sondrio

La signora Cavazzi Lorenza in data 4 marzo 1998 ha presentato istanza datata 19 febbraio 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Caldenno in Comune di Postalesio moduli max 5,35 (l/s 535) e moduli medi 2,18 (l/s 218) di acqua per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica e con restituzione dell'acqua turbinata nell'alveo del torrente stesso.

Sondrio, 2 luglio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-22083 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

La ditta Borgna Maria Teresa, con domanda in data 18 marzo 1998 ha chiesto la concessione di derivazione di acqua dal lago d'Orta in Comune di Gozzano, nella misura di l/s 6,00 per uso irriguo.

Novara, 7 luglio 1998

p. Il dirigente di settore
Il dirigente di servizio: dott.ssa Marina Ravarelli

C-22084 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

La ditta Pacotto Cristina, con domanda in data 27 febbraio 1998 ha chiesta concessione di derivazione d'acqua dal lago d'Orta in comune di Orta San Giulio, nella misura di l/s 8,00 per uso irriguo.

Novara, 7 luglio 1998

p. Il direttore di settore
Il dirigente di servizio: dott.ssa Marina Ravarelli

C-22085 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore 35 Affari Tecnici
per la Provincia di Reggio Calabria

Con istanza pervenuta a questo settore il 12 luglio 1995 ed assunta al n. 6927 di protocollo, la ditta Lipari Salvatore, n.q. di Amministratore della società Idroelettrica Sud S.r.l., con sede legale in Oppido Mamertina, corso Aspromonte 3, ha chiesto la concessione per derivare l/s 700 di acqua dal torrente Calopinace ad uso idroelettrico.

L'opera di presa, sarà realizzata in località «Cartera», nei pressi dell'abitato di Straorino per la produzione di energia elettrica nella centrale «Fallara» ubicata fra le località di Vinco e Terreti, in agro del Comune di Reggio Calabria.

La derivazione e tutte le altre opere necessarie per il buon funzionamento della stessa, sono rappresentate nel progetto di massimo, redatto dall'ing. Alberti Massimo, allegato all'istanza suddetta di cui fa parte integrante.

Reggio Calabria, 8 giugno 1998

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. U. Multari.

C-22086 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Varese

L'Enel S.p.a. di Castellanza (codice fiscale 00811720580) ha presentato in data 27 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,003 (l/s 0,3) di acque da due pozzi scavati sui mappali n. 1471, per il pozzo n. 1 e 1464 per il pozzo n. 2 in comune di Maccagno per uso alimentazione servizi igienici con scarico delle acque reflue nel lago Maggiore.

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-22087 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Varese

La ditta Industrie Ilpea S.p.a. (codice fiscale 11054860157) ha presentato in data 18 dicembre 1997 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivare moduli 0,22 (l/s 22) di acqua dal torrente Acquanegra in comune di Malgesso per uso industriale, antincendio e piscicoltura, con scarico delle acque reflue nel torrente stesso.

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-22088 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Industriali
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 8711 in d.d. 7 agosto 1997 è stata rinnovata, con variazioni non sostanziali, alle signore Niederjaufner Lia e Teodora residenti in Comune Catastale di Brez, l/s 2,0 ad usi irrigui (dal 1° aprile al 31 ottobre) e l/s 0,2 ad usi vari (dal 1° novembre al 31 marzo).

Atto di concessione rep. n. 21576 d.d. 16 febbraio 1998 e n. 21921 d.d. 29 maggio 1998. (C/394).

Trento, 16 giugno 1998

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-22089 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Industriali
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 13723 d.d. 28 novembre 1998 è stato concesso al comune di Castelfondo (TN), di derivazione dalle sorgenti Plaza dei Cavai e Arca in Comune di Catastale di Castelfondo, rispettivamente l/s 1 e 1,63 di acqua a scopo consumo umano.

Atto di concessione rep. n. 21881 d.d. 25 maggio 1998. (C/3548-1).

Trento, 15 giugno 1998

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-22090 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizi Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 4704 dd. 30 aprile 1998 è stata rinnovata, con variazioni non sostanziali, al signor Emanuelli Valentino residente a Campodeno (TN), la concessione di derivare dal rio Belasio in Comune Catastale di Dercolo, l/s 5 continui di acqua a scopo irriguo.

Atto di concessione rep. n. 21865 dd. 21 maggio 1998. (C/545).

Trento, 15 giugno 1998

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-22091 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizi Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 14189 dd. 5 dicembre 1997 è stato concesso al Comune di Soraga, di derivare dalle sorgenti Fontanelle Alta e Bassa e dalla sorgente Avez in Comune di Catastale di Soraga, l/s 4,7 continui di acqua a scopo potabile.

Atto di concessione rep. n. 021909 dd. 27 maggio 1998. (C/3037).

Trento, 8 luglio 1998

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-22092 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizi Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 12489 dd. 21 settembre 1992 è stato concesso alla Società Poste Italiane S.p.a. - Sede Trentino-Alto Adige, con sede in Trento, di derivare da due pozzi in Comune Catastale di Gardolo, l/s 19,44 continui di acqua a scopo industriale di raffreddamento.

Atto di concessione rep. n. 21966 dd. 10 giugno 1998. (C/3053).

Trento, 21 settembre 1992

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-22093 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizi Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 5345 dd. 5 maggio 1995 è stato concesso al C.M.F. di Priò e al C.M.F. di Vion, con sede in Comune di Tres, di derivare dal pozzo p.f. 1074/5 in Comune Catastale di Priò, l/s 15 massimi di acqua a scopo irriguo di soccorso.

Atto di concessione rep. n. 21981 dd. 12 giugno 1998. (C/2969).

Trento, 8 luglio 1998

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-22094 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizi Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 11398 dd. 13 ottobre 1995 è stato concesso al Comune di Siror, di derivare dalla sorgente Dismoni in Comune Catastale di Siror, l/s 0,65 continui di acqua a scopo potabile.

Atto di concessione rep. n. 21882 dd. 25 maggio 1998. (C/2827).

Trento, 8 luglio 1998

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-22095 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici,
Infrastrutture e Assetto del Territorio
Ufficio Concessioni Acque

Con decreto del presidente della Giunta Regionale n. 210 in data 14 aprile 1998 è stata rilasciata al Comune di Rhêmes-Notre Dame, la subconcessione di derivare, dalla sorgente Entrelor, in Comune di Rhêmes-Notre Dame, mod. max 0,1146 di acqua nel periodo dal 16 novembre al 14 giugno di ogni anno, per il potenziamento dell'acquedotto comunale. La durata della subconcessione sarà di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto di subconcessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare n. 12722 di rep. in data 17 febbraio 1998.

Aosta, 8 giugno 1998

Il direttore: dott. ing. R. Rocco.

C-22098 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio

Il sig. Mora Marco (anche a nome di altre ditte come da elenco allegato al progetto), già titolare di licenze di attingimento, ha presentato in data 18 marzo 1998 una domanda datata 13 marzo 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,01 (l/sec. 1) di acqua dal torrente Rogna in località Strenca nel territorio del Comune di Teglio per uso irriguo.

Sondrio, 23 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-22096 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Il Collegio Borromeo e contenti c.f. 80000010183 con sede in Pavia ha in data 27 gennaio 1983 presentato domanda per rinnovo della derivazione di l/s. 180 d'acqua dal Col. Roggione, in Comune di S. Genesio, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-22097 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Uffici del Genio Civile di Belluno

La Società Impianti Cristallo S.r.l. ha presentato domanda in data 18 febbraio 1998 per ottenere la concessione di derivare dal Rio Bigontina, in territorio del Comune di Cortina d'Ampezzo, moduli 0,15 di acqua per uso innevamento programmato, limitatamente al periodo compreso tra il 1° dicembre ed il successivo 31 marzo.

Belluno, 8 giugno 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-22099 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Uffici del Genio Civile di Belluno

Il Comune di Limana ha presentato in data 23 febbraio 1998 domanda per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti Sampoi, in territorio del Comune di Limana, moduli 0,20 di acqua per uso potabile a rinnovo del D.Mag. Acque 30 settembre 1965 n. 19977.

Belluno, 25 maggio 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-22100 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-18673 riguardante MINISTERO DELL'INTERNO - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 dell'11 luglio 1998 alla pagina n. 73

al punto 12., dove è scritto: «... c) del D.Lgt. 17 marzo 1995, n. 157.» leggasi: «... c) del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358 e art. 14 lettera a) e d) del D.Lgt. 17 marzo 1995, n. 157.»;

dove è scritto: «... della legge 4 gennaio 1969, n. 15.» leggasi: «... della legge 4 gennaio 1968, n. 15.».

Invariato il resto.

C-22022.

Nell'avviso n. M-5607, riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME a firma Pietro Manzoni Amante, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 143 del 22 giugno 1998, a pag. 27 dove è scritto: «... ivi residente in via Fratelli Lorenzetti, 6, ...» leggasi: «... ivi residente in via Fratelli Lorenzetti 6, ...».

Il resto invariato.

C-22248.

L'avviso S-19700, riguardante il progetto di fusione per incorporazione della EFFEBI - S.r.l. (incorporanda) nella HOLDING BELFE - S.p.a. (incorporante), pubblicato erroneamente, per un disguido tecnico, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 17 agosto 1998, alla pagina 17, prima colonna, deve correttamente intendersi inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1998, così come richiesto dall'inserzionista.

Alle firme in calce al medesimo avviso, dove è scritto «Effebi - S.p.a.» deve invece intendersi «Effebi - S.r.l.».

Invariato il resto.

C-22487.

Nell'avviso S-17754 riguardante REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 15 luglio 1998 alla pagina n. 28,

al punto g) dove è scritto: «... non più tardi delle ore 13 del 26 giugno 1998 ...» leggasi: «... non più tardi delle ore 13 del 26 agosto 1998»;

al punto i) dove è scritto: «Cauzioni: vedi art. 2 del Capitolato speciale d'appalto.» leggasi: «Cauzioni: vedi art. 12 del Capitolato speciale d'appalto.»;

al punto k) dove è scritto: «... decreto legislativo n. 408/1991 ...» leggasi: «... decreto legislativo n. 406/1991 ...»;

al punto q) dove è scritto: «... dagli artt. 16 e 19 ...» leggasi: «... dagli artt. 18 e 19 ...».

Invariato il resto.

C-22486.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
83 R - S.r.l.	20
A.C.E.M. - S.p.a.	25
ALCOA ITALIA - S.p.a.	8
ALI - S.p.a.	25
ALSO - S.r.l. (ora S.p.a.)	23
ANCONA MERCI Società Consortile per azioni	4
ANELLIQUATTRO - S.r.l.	18
ARTEMIS Società a responsabilità limitata	18
ATHENA - S.p.a.	22
ATHENA - S.r.l.	22
AVIP - S.r.l.	23

	PAG.
AXCO - S.r.l.	23
B.P.B. IMMOBILIARE - S.r.l.	17
B.B.S. - S.p.a.	25
BAFIN - S.p.a.	25
BAGINA - S.r.l.	24
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	11
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	12
BANCA OPERAIA DI PESCOPIAGANO - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	13
BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata	12
BASSANO ARREDAMENTI - S.p.a.	2
BATTELLIERI DEL GOLFO - S.r.l.	15
BIENNALE DI FIRENZE - S.p.a.	4
C.A.I.F. - S.r.l. Commerciale, Agricola, Immobiliare, Finanziaria	24
C.F. MARAZZI - S.p.a.	26
CANTONI & BELLI - S.p.a.	17
CAPITALINVEST ASSET MANAGEMENT - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	12
CE.DIS. - S.r.l.	24
CENTROSIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare delle Banche Popolari Italiane	7
CHIP DISPERSIONI - S.p.a.	10
CHIP DISPERSIONI - S.p.a.	20
CITYSERVICE - S.r.l.	15
CO.RO.5 - S.p.a.	12
DORLAND G.G.A. - S.p.a.	8
DORLAND VERONA - S.p.a.	3
ELMA SPORT - S.r.l.	23
F.I.M.E. - S.r.l.	25
F.LLI CECCATO - S.p.a.	22
FALDUTO F.LLI - S.r.l.	20
FILATURA DI TORRE BOLDONE - S.r.l.	15
FIN 98 - S.p.a.	22
FIN. 90 - S.p.a.	22
FINANZIARIA IMMOBILIARE D'ESTE - S.r.l.	18
FRAMAR - S.p.a.	5
GE CAPITAL FACTORING - S.p.a.	10
GE.FI.DI. COMMERCIO - S.p.a.	3
GENTE EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	16
GIALLOQUARANTA - S.p.a.	20
GRA.DI. - S.r.l.	24
HAIDER A.G. - S.p.a.	4
HOLDING BELFE - S.p.a.	2
HOTEL SAVONAROLA - S.r.l.	16
HYDROSERVICE - S.p.a.	19

	PAG.		PAG.
ICOM - S.r.l.	13	O.E.M. - S.r.l.	25
IL BORRO - S.r.l.	17	OFFICINE MECCANICHE VARINELLI - S.p.a.	8
IL MONTICELLO - S.r.l.	17	PANNA MONTATA - S.r.l.	16
IL SABATO - S.r.l.	21	PETROLBRA - S.p.a.	13
IMM.RE TRECO - S.p.a.	22	PIERBURG ITALIA - S.r.l.	19
IMMOBILIARE LA CORTE - S.r.l.	24	QUINDICI - S.p.a.	23
IMMOBILIARE LE GRAZIE - S.r.l.	24	R.A.M.A. - S.p.a. Rete Automobilistica Maremmana Amiatina	2
IMMOBILIARE OLUBRIA - S.r.l.	25	RAGGIO DI SOLE AGRICOLA - S.p.a.	14
IMMOBILIARE SAN GEROLAMO - S.r.l.	24	REUTERS ITALIA - S.p.a.	9
IMMOBILIARE SERVIZI - S.r.l.	14	REYNAUDO - S.r.l.	13
IMPRESA EGIDIO NORIS & FIGLI - S.p.a.	15	RIMACH - S.p.a.	11
IN.TUR. Iniziative Turistiche - S.r.l.	15	ROAL ELECTRONICS - S.r.l.	25
INIZIATIVE COMMERCIALI - S.p.a.	5	S.A.M. - S.p.a. Società Adriatica di Meccanica	6
KEYTEC - S.r.l.	19	S.A.M. - S.p.a. Società Adriatica di Meccanica	19
LA CENTRALE FONDI - S.p.a.	1	S.M.T. - S.r.l.	25
LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a.	3	SASSAUTO - S.r.l.	17
LIVIO GUARNIERI - S.r.l.	20	SAVONAROLA GESTIONI - S.a.s.	16
LUCEPLAN - S.p.a.	6	SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.	9
M.P.M. - S.p.a. Materiali Protettivi Milano	7	SILKO - S.r.l.	25
MAGAZZINI GENERALI BERGAMASCHI - S.r.l.	17	SIS-TER - S.p.a.	11
MALASPINA - S.p.a.	6	SMC ITALIA - S.p.a.	6
MANGANI & C. Società a responsabilità limitata	18	SMS LANDGRAF - S.p.a.	6
MANPOWER - S.p.a. Società di fornitura di lavoro temporaneo	7	SNPE ITALIA - S.p.a.	10
MARAZZI CERAMICHE - S.p.a.	26	SNPE ITALIA - S.p.a.	20
MEC.EUR - S.r.l.	18	SO.CO.GE.S.A. - S.p.a. Società Concessioni e Gestioni Servizi Ambientali	10
MONTALBANO COSTRUZIONI - S.r.l.	13	SODIPA - S.r.l.	22
MORGANA - S.p.a.	4	SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.	5
MULTIASS ASSICURAZIONI - S.p.a.	9	SULFARO I.E.D. - S.r.l.	24
N.A.V.A. - S.p.a.	9	TAMOIL PETROLI - S.p.a.	14
N.A.V.A. - S.p.a.	26	TEDA - S.r.l. Tecnica di Elaborazioni Dati	25
NAVIGAZIONE GOLFO DEI POETI - S.r.l.	15	TEMESA - S.p.a.	4
NEW EUROPE - S.r.l.	21	TENAX - S.p.a.	16
NOVACAL - S.r.l.	13	TENAX DIAMANTATI - S.r.l.	16
NOVACO - S.r.l.	13	TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.	8
NOVAFIN - S.r.l.	13	TRABIA - S.p.a.	3
NUMERO TRE - S.r.l.	20	TWENTIETH CENTURY FOXHOME ENTER TAINMENT ITALIA - S.p.a.	7-8
NUMERO TRE MILANO - S.r.l.	21	UNILEVER ITALIA - S.p.a.	5
NUMERO UNO - S.r.l.	20	WINNING - S.r.l.	23
NUMERO UNO GARAGE - S.r.l.	21	ZUM ZERI - S.p.a.	10
NUMERO UNO MILANO - S.r.l.	21		

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 2 0 9 8 *

L. 7.750